

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE DELL'UMBRIA



PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 12 dicembre 2007

*Prezzo € 24,65
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. **166**.

O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598: «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessate dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali». Approvazione Piano interventi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. **167**.

Ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 15 giugno 2007, n. 3598. Costituzione della cabina tecnica di regia della Regione Umbria.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

Sezione II**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 novembre 2007, n. 166.

O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598: «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali».
Approvazione Piano interventi Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 novembre 2007, n. 167.

Ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 15 giugno 2007, n. 3598. Costituzione della cabina tecnica di regia della Regione Umbria » 457

PARTE PRIMA

Sezione II

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. 166.

O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598: «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali». Approvazione Piano interventi.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 maggio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2007, n. 3598 «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali» ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone: «Il direttore dell'Ufficio previsione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominato commissario delegato per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza di cui in premessa e che abbiano effetti di rilievo nazionale. I presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto, od i loro delegati, concorrono all'attuazione di tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente che abbiano effetti sui singoli ambiti territoriali regionali.»;

- il comma 2 dell'articolo 1 che dispone: «Il commissario delegato attiva le azioni necessarie a contrastare e mitigare gli effetti delle crisi idriche di rilevanza sovra-regionale, ...»;

- il comma 1 dell'articolo 2 che dispone: «Per garantire il necessario raccordo, coordinamento, concorso ed indirizzo nelle iniziative previste all'art. 1, è istituito un gruppo istituzionale di coordinamento nazionale, presieduto dal medesimo commissario e composto dai rappresentanti rispettivamente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle infrastrutture, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e del Ministero dello sviluppo economico, nonché dalle Regioni interes-

- il comma 2 dell'articolo 2 che dispone: «I presidenti delle Regioni interessate od i loro delegati provvedono, in attuazione delle disposizioni di cui alla presente ordinanza, e con le relative deroghe, all'adozione delle misure di cui all'art. 1, comma 2, nonché mediante la predisposizione ed attuazione di specifici piani di interventi anche infrastrutturali già programmati, nonché gli interventi infrastrutturali e gestionali da programmare, che interessino il solo ambito territoriale regionale. ... I piani di cui al presente comma sono comunicati al commissario delegato per il necessario raccordo delle iniziative a livello nazionale.»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 luglio 2007, n. 3603 «Disposizioni urgenti di protezione civile»;

Vista la deliberazione in data 2 maggio 2007, n. 666, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, provveduto a costituire un Tavolo tecnico-istituzionale, presieduto dall'assessore all'Ambiente e sviluppo sostenibile, composto da rappresentanti delle Direzioni regionali interessate, delle Province, delle A.A.T.O., e dell'Associazione dei Comuni allo scopo di monitorare l'evolversi della situazione meteoroclimatica e, in funzione di questa, procedere alla definizione di Piani e Programmi finalizzati a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza;

Vista la deliberazione in data 28 maggio 2007, n. 844, con la quale la Giunta regionale, sulla base della negativa evoluzione meteo-climatica ha ritenuto, sulla scorta delle indicazioni scaturite dal Tavolo tecnico-istituzionale, di procedere a dettare linee di indirizzo e programmatiche per fronteggiare la crisi idrica, quali:

1) invitare le A.A.T.O.:

- ad attuare, prima dell'imminente stagione estiva la campagna sul risparmio idrico;

- a predisporre, per mezzo dei gestori, piani di approvvigionamento idrico di emergenza che prevedano:

- la gestione di autobotti, per far fronte a localizzate emergenze;

- l'attivazione di pozzi di riserva, già individuati dal Piano regolatore regionale degli acquedotti, per una pronta messa in produzione in caso di aggravamento della crisi;

- programmi di razionamento delle dotazioni idriche potabili da effettuarsi sulla base di singoli schemi acquedottistici in modo che gli eventuali disagi siano ripartiti tra tutti i fruitori del sistema, evitando così di penalizzare solo singole aree;

- riduzione notturna delle pressioni di esercizio;

2) invitare le Province a predisporre eventuali ordinanze che prevedano limitazioni nei prelievi di acque pubbliche per uso irriguo, nonché eventuali divieti di utilizzare acqua destinata all'uso potabile per l'innaffiamento di aree verdi pubbliche, orti, giardini, lavaggi strade e comunque per qualsiasi uso improprio della risorsa acqua;

Vista la nota del Commissario delegato n. DPC/UCDEI/51365 in data 2 settembre 2007 con la quale, tra quant'altro, viene precisato che «... i Presidenti delle Regioni, nell'espletamento delle incombenze appena descritte, agiscono non nell'ambito delle prerogative agli stessi assegnate dai rispettivi ordinamenti regionali, bensì in qualità di organi straordinari di protezione civile ai sensi dell'ordinanza di protezione civile n. 3598/2007; conseguentemente i Presidenti delle Regioni, con propri prov-

vedimenti di carattere straordinario ed urgente, adottati nella forma di decreti, ...»;

Tenuto conto che la Giunta regionale, preso atto dell'evolversi di una situazione meteorologica critica, con deliberazione in data 27 luglio 2007, n. 1299, ha approvato un Piano preliminare di interventi atti a far fronte alla situazione di prima emergenza idrica nelle more della stesura di un Piano di interventi coerente con la programmazione regionale di settore, che superi la fase di emergenza e consenta anche di fronteggiare gli ormai ricorrenti periodi di siccità;

Considerato che sulla scorta dei contenuti del Piano preliminare e delle indicazioni dettate dal Commissario delegato in sede di Gruppo istituzionale di coordinamento nazionale istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3598/2007 e d'intesa con le A.A.T.O. regionali è stato redatto il «Piano degli interventi» per l'emergenza idrica;

Visto il Piano redatto in data ottobre 2007;

Decreta

Art. 1

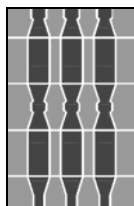
1. È approvato ai sensi del comma 2, dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2007, n. 3598, il "Piano degli interventi" atti a fronteggiare la situazione di emergenza idrica, allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto.

2. Il Piano di cui al precedente comma è trasmesso al Commissario delegato per il necessario raccordo delle iniziative a livello nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 23 novembre 2007

LORENZETTI



Regione Umbria

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture
Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali

Piano degli interventi

(O.P.C.M. 3598 del 15 giugno 2007)

emergenza idrica 2007

Ottobre 2007

- I -

I N D I C E

IDROLOGIA.....	1	11
Analisi delle precipitazioni nel periodo gennaio 2006 – settembre 2007	3	13
Il Lago Trasimeno	6	16
IDROGEOLOGIA	9	19
Caratteristiche dei sistemi acquiferi regionali	11	21
Strutture Carbonatiche.....	11	21
Unità dei Monti di Gubbio	12	22
Unità di Monte Malbe-Monte Tezio	12	22
Unità del Monte Subasio.....	13	23
Sistema dell'Umbria Nord-Orientale	13	23
Sistema della Valnerina.....	14	24
Sistema dei Monti di Amelia e di Narni	15	25
Acquiferi Alluvionali	16	26
Alta Valle del Tevere.....	17	27
Conca Eugubina.....	17	27
Valle Umbra	18	28
Conca Ternana	18	28
Quadro riassuntivo delle principali riserve e risorse disponibili di acque sotterranee per l'uso idropotabile.....	19	29
Sintesi dei principali studi idrogeologici svolti nel territorio regionale finalizzati alla gestione delle situazioni di emergenza idrica	25	35
Riflessi della carenza di pioggia sugli approvvigionamenti idropotabili.....	26	36
Esame del decremento delle portate delle sorgenti appenniniche.....	26	36
Condizioni degli acquiferi alluvionali.....	31	41
Interventi sulle acque sotterranee.....	35	45
Interventi a breve e medio termine.....	35	45
Interventi a lungo termine.....	36	46
LE RETI DI MONITORAGGIO	37	47
Le reti di monitoraggio delle acque superficiali.....	39	49
La rete di monitoraggio quantitativo in continuo	39	49
Le reti di monitoraggio qualitativo in discreto	39	49
La rete di monitoraggio dei corsi d'acqua in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale.....	39	49

- II -

La rete di monitoraggio dei laghi in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale	41	51
Le reti di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici a specifica destinazione	41	51
La rete di monitoraggio qualitativo in continuo	43	53
Le reti di monitoraggio delle acque sotterranee.....	44	54
Le criticità riscontrate	51	61
Acquifero alluvionale dell'Alta Valle del Tevere.....	51	61
Acquifero alluvionale della Conca Eugubina	52	62
Acquifero alluvionale della Media Valle del Tevere	52	62
Acquifero della Valle Umbra.....	53	63
Acquifero alluvionale Conca Ternana	56	66
Acquifero carbonatico del Monte Cucco.....	57	67
Acquifero carbonatico dei Monti delle Valli del Topino e del Menotre.....	57	67
Acquifero carbonatico dei Monti della Valnerina	58	68
Acquifero carbonatico dei Monti di Gubbio.....	58	68
Acquifero carbonatico dei Monti di Narni e d'Amelia.....	58	68
Acquifero carbonatico dei Monti Martani	59	69
Acquifero vulcanico Vulsino	59	69
APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE	61	71
Azioni predisposte dalla Giunta regionale	63	73
Emergenza idrica 2001-2003	63	73
Emergenza idrica 2007	64	74
Interventi ATO1	65	75
Interventi a breve termine	65	75
Interventi strutturali.....	67	77
Maggiori costi di gestione.....	67	77
Interventi ATO2	68	78
Interventi a breve termine	68	78
Interventi strutturali.....	69	79
Maggiori costi di gestione.....	70	80
Interventi ATO3	71	81
Interventi a breve termine	71	81
Interventi strutturali.....	76	86
Maggiori costi di gestione.....	76	86
INVASI	77	87
Politica degli invasi	79	89
Schema idrico Montedoglio	80	90
Schema idrico Chiascio	81	91

- III -

IL LAGO TRASIMENO	85	95
Premessa	87	97
Sondaggio esplorativo per la conoscenza paleoclimatica del bacino del Trasimeno.....	89	99
Interventi	89	99
PERDITE IN RETE.....	91	101
Riduzione delle perdite negli acquedotti	93	103
I programmi di intervento per la riduzione delle perdite in rete	93	103
Interventi	94	104
RECUPERO E RIUTILIZZO ACQUE REFLUE	95	105
Il riutilizzo delle acque reflue.....	97	107
I programmi di intervento per il riutilizzo	97	107
Gli ulteriori programmi di intervento	97	107
QUADRO ECONOMICO	101	111
Tabelle riepilogative.....	103	113
Settore idrogeologia	103	113
Settore idropotabile.....	103	113
Settore irriguo	104	114
Lago Trasimeno	104	114
Perdite in rete	105	115
Recupero e riutilizzo acque reflue	105	115

Idrologia

Analisi delle precipitazioni nel periodo gennaio 2006 – settembre 2007

Il periodo gennaio 2006 – agosto 2007 è stato caratterizzato da una forte carenza di precipitazioni, mediamente in tutta la regione sono stati registrati circa 1121 mm di pioggia anziché i circa 1500 della media storica per lo stesso periodo (deficit di 379 mm superiore al 25%).

Se si analizza l'intero ciclo idrologico dell'anno 2006, la carenza di precipitazioni diventa ancora più grave nel periodo ottobre-dicembre; infatti, nel trimestre, sono piovuti solamente 121 mm contro i 308 della media (127 mm di pioggia in meno) con un deficit del 60%, superiore anche a quello registrato nello stesso periodo del 2001, che ha poi portato alla dichiarazione di stato di calamità naturale nel 2002. Alle scarse piogge si è unita anche l'assenza di manto nevoso sull'Appennino Umbro-Marchigiano fondamentale per un'efficace ricarica delle falde.

Il periodo gennaio - marzo 2007 è stato caratterizzato da precipitazioni nella media, mentre nel mese di aprile si è registrato un fortissimo deficit superiore all'82% (13,7 mm contro i 78,4 della media).

Il mese di maggio è stato caratterizzato da piogge leggermente superiori alla media (+17,5%). In giugno si è avuto un deficit di quasi il 30% e in luglio la quasi totale assenza di precipitazioni ha fatto registrare un deficit dell'86%.

In agosto sono state registrate precipitazioni leggermente superiori alla media (+16,5%) ma in settembre il deficit è stato superiore al 50% (deficit di 43 mm).

Complessivamente nei primi 9 mesi del 2007 in tutta la regione sono stati registrati 461 mm di pioggia anziché i 595 della media storica per lo stesso periodo (deficit di 134 mm superiore al 22%).

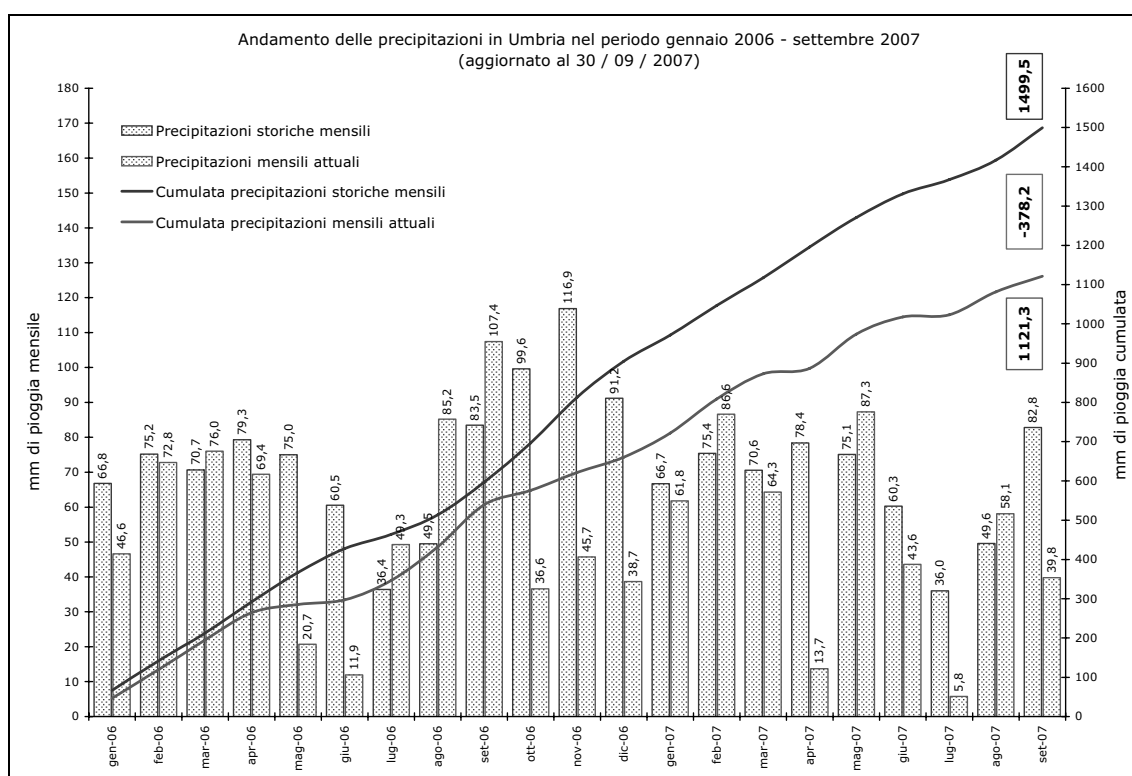
La scarsità di precipitazioni unita alla situazione attuale delle sorgenti e delle falde fanno presupporre che nel mese di ottobre, anche con precipitazioni nella media o leggermente superiori, si potrebbero determinare alcune situazioni di crisi in particolare per l'approvvigionamento idropotabile.

(L'analisi è stata effettuata sulla base dei dati di pioggia puntuale di 15 stazioni pluviometriche storiche, caratterizzate cioè da un elevato numero di anni di rilevazione, anno iniziale della serie storica 1921, e omogeneamente distribuite sul territorio regionale).



Andamento delle precipitazioni considerando la serie storica dal 1921

	gen/06-set/07	ott-dic/06	apr/07	mag-giu/07	gen-set/07
media storica (mm)	1499,5	307,7	78,4	135,4	594,9
Periodo attuale (mm)	1121,3	121,0	13,7	130,9	461,0
deficit (mm)	378,2	186,7	64,7	4,5	133,9
% deficit / media storica	25,2%	60,7%	82,5%	3,3%	22,5%

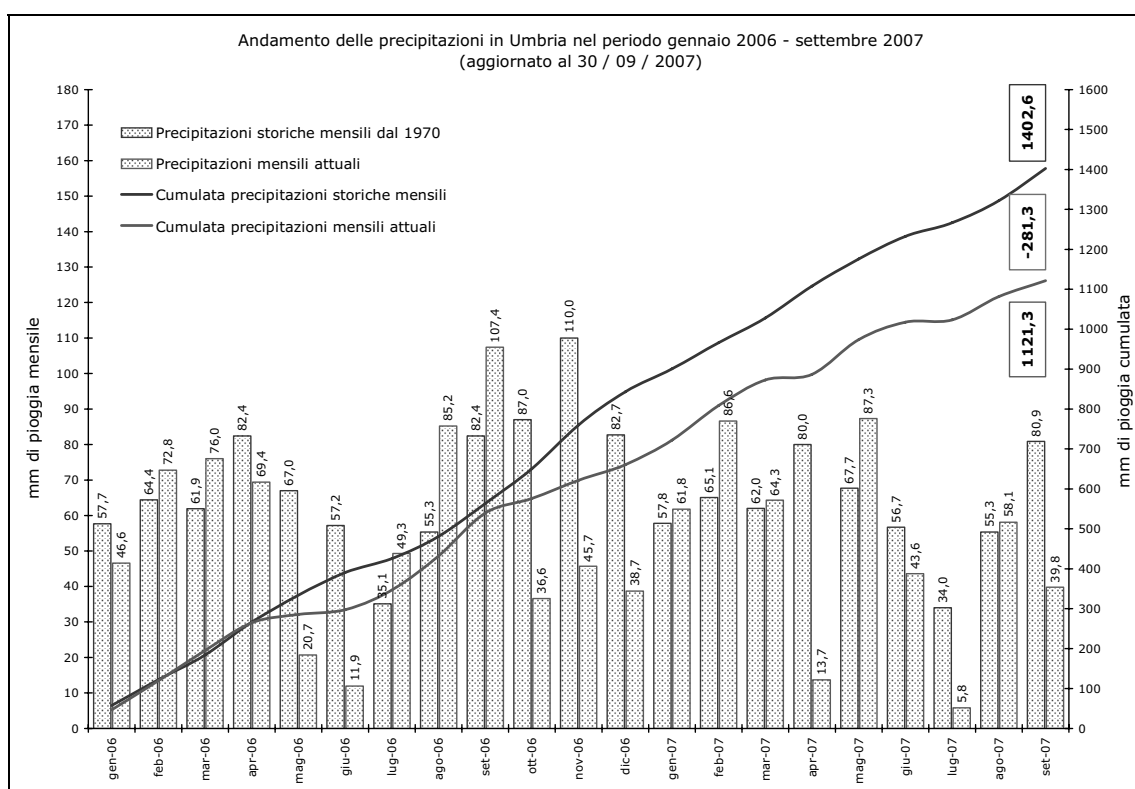


Se si analizzano i dati degli stessi pluviometri a decorrere dal 1970 si osserva che il deficit pluviometrico nel periodo gennaio 2006 - settembre 2007 è lievemente inferiore ma comunque significativo (20,1% contro 25,2%). Lo stesso risultato si osserva nel trimestre ottobre-dicembre 2006 (56,7% contro 60,7%).



Andamento delle precipitazioni considerando la serie storica dal 1970

	gen/06-set/07	ott-dic/06	apr/07	mag-giu/07	gen-set/07
media storica dal 1970 (mm)	1402,6	279,7	80,0	124,4	559,5
Periodo attuale (mm)	1121,3	121,0	13,7	130,9	461,0
deficit (mm)	281,3	158,7	66,3	-6,5	98,5
% deficit / media storica	20,1%	56,7%	82,9%	-5,2%	17,6%



Una situazione analoga si riscontra anche sul comprensorio del lago Trasimeno.



Il Lago Trasimeno

Storicamente il comprensorio lacustre è caratterizzato da una piovosità media annua inferiore di circa il 20% rispetto a quella del resto della regione. Analizzando il periodo gennaio 2006 – settembre 2007 si evidenzia che l'andamento delle precipitazioni è simile a quello del resto della regione, sono piovuti 857 mm contro i circa 1203 della media (deficit di 346 mm pari al 29% circa).

Come per il resto del territorio regionale, analizzando i dati a decorrere dal 1970 si osserva che il deficit pluviometrico nel periodo gennaio 2006 - settembre 2007 è lievemente inferiore (24,4% contro 28,8).

Questo, naturalmente, ha un forte riflesso sul livello del lago che attualmente (05/10/2007) è sceso a - 135 cm contro i - 80 del 05/10/2006, interrompendo così il sensibile recupero registratosi tra il 2005 e il 2006 che aveva portato a raggiungere, nel maggio 2006, un livello di solo - 40 cm rispetto allo zero idrometrico.

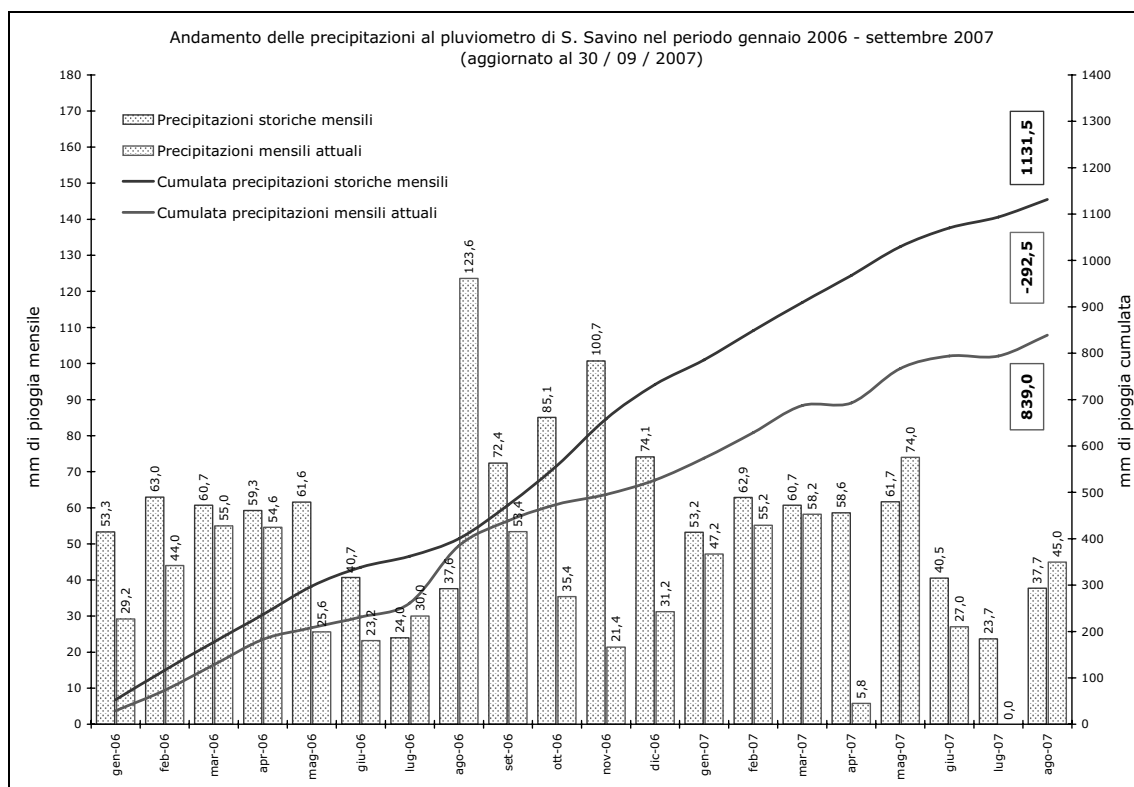
Anche qui, il perdurare di questa situazione meteo-climatica potrebbe riportare il livello del lago ad una situazione di criticità, con forti ripercussioni ambientali e socio-economiche.

Tenendo conto dell'abbassamento medio, è plausibile ipotizzare che, visto l'attuale livello e con precipitazioni nella media, si dovrebbe raggiungere un minimo di circa -140 -145 cm.



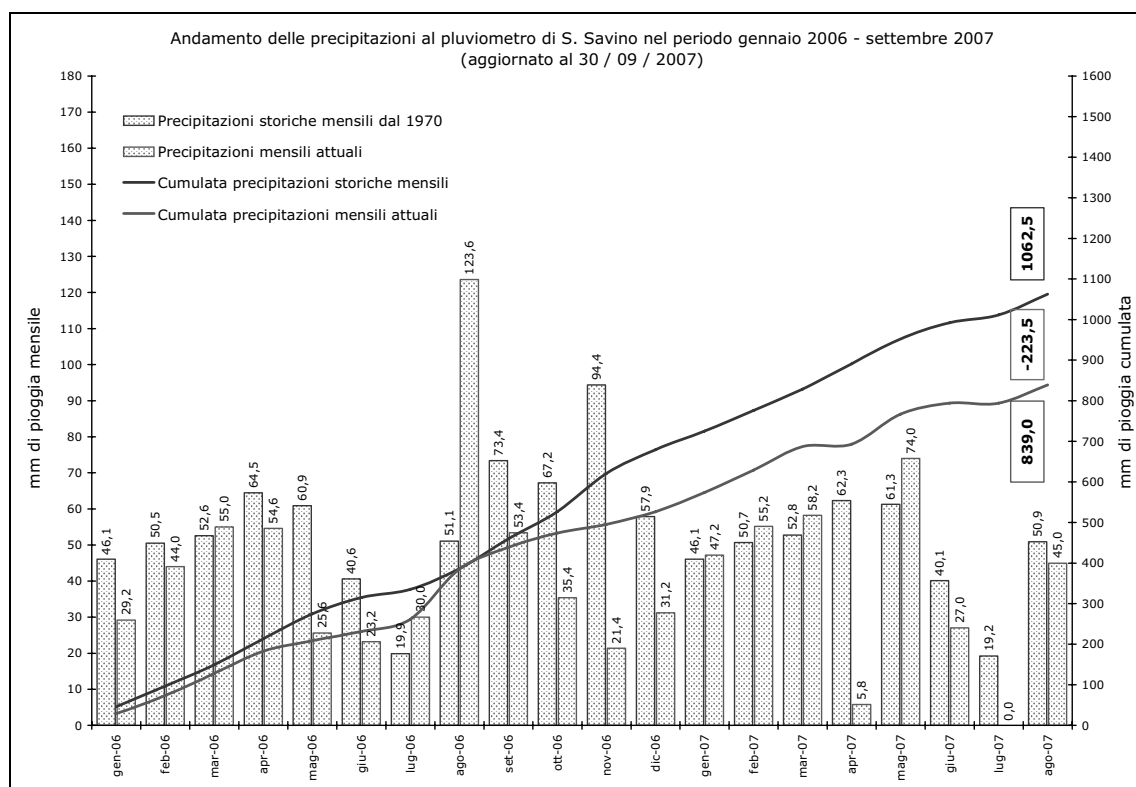
Andamento delle precipitazioni considerando la serie storica dal 1921

	Pluviometro di S. Savino				
	gen/06-set/07	ott-dic/06	apr/07	mag-giu/07	gen-set/07
media storica (mm)	1203,2	259,9	58,6	102,2	470,7
Periodo attuale (mm)	857,0	88,0	5,8	101,0	330,4
deficit (mm)	346,2	171,9	52,8	1,2	140,3
% deficit / media storica	28,8%	66,1%	90,1%	1,2%	29,8%



Andamento delle precipitazioni considerando la serie storica dal 1970

	Pluviometro di S. Savino				
	gen/06-set/07	ott-dic/06	apr/07	mag-giu/07	gen-set/07
media storica dal 1970 (mm)	1133,9	219,5	62,3	101,4	454,8
Periodo attuale (mm)	857,0	88,0	5,8	101,0	330,4
deficit (mm)	276,9	131,5	56,5	0,4	124,4
% deficit / media storica	24,4%	59,9%	90,7%	0,4%	27,4%



Idrogeologia

Caratteristiche dei sistemi acquiferi regionali

I più rilevanti sistemi acquiferi regionali, dove sono presenti le maggiori risorse idriche sotterranee, sono costituiti dalle strutture carbonatiche Appenniniche e dagli acquiferi dei depositi continentali alluvionali delle principali valli presenti nel territorio regionale. Di seguito viene proposto un quadro di sintesi delle conoscenze idrogeologiche del territorio regionale, degli acquiferi carbonatici e alluvionali, con una valutazione indicativa dei bilanci idrici.

Strutture Carbonatiche

Le principali strutture carbonatiche presenti nel territorio regionale garantiscono risorse idriche sotterranee annualmente rinnovabili, di elevata qualità, dell'ordine delle centinaia di milioni di mc.

Molte delle emergenze di tali risorse, utilizzate per lo più a fini idropotabili, risultano però molto sensibili ai prolungati periodi siccitosi in quanto le sorgenti, essendo per la maggior parte per "trabocco" diminuiscono notevolmente le loro portate in funzione dei minori carichi idrostatici, dovuti alla riduzione dei volumi di ricarica .

Tali sistemi devono pertanto essere adeguatamente indagati e monitorati, per individuare le modalità più opportune per il loro utilizzo e per una corretta gestione delle risorse idriche disponibili

I rilievi carbonatici umbri sono caratterizzati da elevata permeabilità secondaria, per fessurazione e carsismo, e costituiscono sia buone aree di infiltrazione delle precipitazioni che potenziali serbatoi di acque sotterranee. In considerazione delle caratteristiche litologiche e strutturali vengono distinti più complessi idrogeologici. Il primo, costituito dalla serie carbonatica stratificata, è sede di acquiferi estesi e articolati che alimentano sorgenti localizzate e lineari, le intercalazioni meno permeabili distinguono più falde variamente interconnesse e influenzano la circolazione idrica sotterranea. Il secondo, costituito da una formazione calcarea massiva con spessore variabile tra 500 e 800 m, priva di intercalazioni pelitiche e molto fessurata, costituisce un serbatoio continuo, di enorme potenzialità, esteso alla base della serie carbonatica stratificata. Infine, il substrato, costituito da una formazione evaporitica, è sede di un acquifero presumibilmente potente con cattiva qualità delle acque per eccessiva mineralizzazione.



L'insieme degli studi effettuati hanno permesso di caratterizzare le seguenti sette idrostrutture principali:

- L'unità dei Monti di Gubbio
- L'unità di Monte Malbe-Monte Tezio
- L'unità del Monte Subasio
- Il sistema dell'Umbria Nord-Orientale
- Il sistema della Valnerina
- Il sistema dei Monti Martani
- Il sistema dei Monti di Amelia e di Narni

Unità dei Monti di Gubbio

L'idrostruttura carbonatica dei Monti di Gubbio, pur avendo una ridotta superficie di 15 kmq, svolge un importante ruolo di alimentazione del sottostante acquifero alluvionale. L'insieme della struttura è suddivisibile in quattro diversi sottobacini idrogeologici dei quali è stata stimata una ricarica complessiva pari a circa 6 milioni di mc/anno.

Bilancio idrico in Mmc/a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
6	3	3*

* deflusso profondo

(con deflusso profondo si intendono i volumi idrici che si infiltrano nella idrostruttura considerata e non emergono direttamente dalla stessa)

Unità di Monte Malbe-Monte Tezio

L'Unità in esame pur non avendo una superficie molto estesa, pari a circa 60 kmq, assume una rilevante importanza in quanto è situata in una posizione strategica, per contribuire a soddisfare la richiesta idropotabile di un vasto comprensorio che interessa il settore centro orientale del territorio regionale. Tale idrostruttura risulta difatti l'unica alternativa, di una certa rilevanza prossima ai centri di utilizzo, rispetto alle attuali aree di prelievo dall'acquifero alluvionale della Valle Umbra.

La ricarica complessiva del sistema è stata valutata intorno a valori medi di 15 milioni di mc/anno, che alimentano un probabile livello di saturazione di base, in quanto nell'area si rilevano solo ridotte emergenze della circolazione idrica sotterranea.



Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
15	2	13*

* deflusso profondo

Unità del Monte Subasio

Per la struttura carbonatica del Monte Subasio, che si estende su di una superficie di circa 50 kmq, è stata valutata un'infiltrazione efficace media annua pari a 20 milioni di mc, alimentante prevalentemente un livello di saturazione di base, che non presenta emergenze significative. Nell'ambito degli interventi relativi all'emergenza idrica 2001-2003 sono state realizzate 4 perforazioni esplorative-produttive che hanno verificato la possibilità di emungere circa 100 l/s da tale idrostruttura.

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
20	5	15*

* deflusso profondo

Sistema dell'Umbria Nord-Orientale

Tale sistema, che interessa una vasta superficie di quasi 700 kmq, si estende dalla struttura del Monte Cucco, a nord, fino a comprendere, a sud, le dorsali carbonatiche poste all'altezza di Spoleto. Le principali idrostrutture sono costituite, procedendo da nord, dalle dorsali del Monte Cucco, dei Monti di Gualdo Tadino e nel settore centro meridionale, nella porzione che si estende fino al limite con il Fiume Nera, dalla catena appenninica nell'area di Nocera Umbra e Foligno. Le varie strutture sono caratterizzate da estesi fenomeni carsici, che controllano in molte situazioni il drenaggio sotterraneo influenzando il regime delle emergenze, e dalla presenza di corsi d'acqua che drenano consistenti volumi idrici sotterranei. Le emergenze puntuali sono situate prevalentemente sui fianchi occidentali delle anticlinali con portate anche di alcune centinaia di l/s. La circolazione idrica sotterranea si esplica essenzialmente tramite un sistema più superficiale, relativo ai livelli acquiferi superiori, ed uno intermedio che si sovrappone al drenaggio profondo che si attua in corrispondenza di un diffuso livello di saturazione di base.

Nell'ambito degli interventi relativi all'emergenza idrica 2001-2003 è stato realizzato uno studio idrogeologico di dettaglio a scala 1:25.000 delle idrostrutture del Monte Cucco e dei monti di Gualdo Tadino con la modellazione matematica delle importanti



sorgenti di Scirca e di Capodacqua di Nocera Umbra. Lo studio effettuato ha permesso di valutare risorse idriche ancora disponibili dell'ordine dei 10 Mmc/a.

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
350	30	250 + (70)*

(70)* aliquota di deflusso profondo

Sistema della Valnerina

Con tale sistema viene identificata l'estesa area delle strutture carbonatiche presenti al margine sud-orientale del territorio regionale, delimitate indicativamente ad ovest dal corso del Fiume Nera, per una superficie complessiva intorno ai 1000 kmq.

Il sistema nel suo complesso è caratterizzato dalla presenza di una serie di acquiferi costituiti principalmente dalle formazioni della Scaglia s.l., della Maiolica e della Corniola-Calcare Massiccio che presentano comunque situazioni di continuità idraulica sia per contatti laterali che verticali.

Le formazioni della Scaglia s.l. costituiscono l'acquifero più superficiale, con sorgenti puntuali perlopiù di limitata portata, che contribuisce all'alimentazione del deflusso di base dei corsi d'acqua o alla ricarica, nelle aree senza soluzione di continuità, dei sottostanti acquiferi. Le principali aree di ricarica della circolazione idrica sotterranea sono invece costituite dalle strutture, quali quelli delle dorsali orientali (M. Vettore, M. Patino, M. Serra, M. Alvagnano) e quelle dell'area centro-occidentale, tra le quali la principale è la struttura di M. Coscerno - M. Aspra, caratterizzate da estesi affioramenti delle formazioni Giurassiche.

Le direzioni di deflusso delle acque sotterranee sono, in grande, guidate dall'assetto tettonico dell'area con la presenza di importanti sovrascorrimenti e faglie trascorrenti che, unitamente alla configurazione strutturale dei reciproci rapporti tra le formazioni a differente permeabilità, costituiscono sia limiti laterali di flusso, sia sistemi preferenziali di drenaggio della circolazione idrica.

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
600	20	350° + 130 ^+(100)*

350 deflussi prelevati per utilizzo idroelettrico

130 deflussi disponibili in alveo

(100)* aliquota di deflusso profondo



Sistema dei Monti Martani

Il sistema dei Monti Martani è costituito dalle strutture carbonatiche che si estendono, su una superficie di circa 240 Km², nella parte centro meridionale del territorio regionale tra Massa Martana, ad ovest, Spoleto, a nord, e delimitate ad est dal corso del F. Nera e al margine meridionale dai depositi quaternari della Conca Ternana.

Elemento caratterizzante il sistema è l'assenza di sorgenti significative, con un probabile preferenziale drenaggio profondo della circolazione idrica sotterranea in direzione Sud-Ovest, che riemerge in corrispondenza delle sorgenti di Stifone, con portate medie complessivamente superiori ai 10 mc/s, situate lungo il corso del F. Nera tra Narni e Nera Montoro.

Le strutture idrogeologiche più favorevoli al reperimento di consistenti risorse da destinare all'uso idropotabile sono presumibilmente quelle relative al sistema della dorsale di M. Martano, ad ovest, e le strutture con nucleo costituito dai calcari Giurassici posti ad orientale dell'area, in corrispondenza dell'allineamento Spoleto - Terni. Un fattore potenzialmente limitante nell'utilizzo delle acque sotterranee di tale sistema è costituito dalla qualità delle stesse, che possono presentare un'elevata mineralizzazione dovuta sia a possibili tempi lunghi di residenza e/o all'interazione con le rocce dolomitiche ed evaporitiche triassiche

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
150	5	145*

* deflusso profondo

Sistema dei Monti di Amelia e di Narni

Il Sistema dei Monti di Amelia e di Narni che comprendono una superficie di circa 280 Km² è costituito da una dorsale carbonatica, a direzione appenninica, pressoché continua, che si estende dal M. Peglia, a nord-ovest di Todi, fino ad oltre i confini regionali a sud. La geologia dell'area si caratterizza per gli estesi affioramenti di calcare massiccio, con la presenza al nucleo della struttura dei termini triassici della serie carbonatica umbra.

L'assetto idrogeologico è definito dalla presenza al margine del sistema di terreni a bassa permeabilità, perlopiù plio-pleistocenici, che costituiscono una barriera di permeabilità e che indirizzano la circolazione idrica sotterranea verso le gole del Nera dove sono presenti le già citate sorgenti di Stifone.



L'aliquota relativa alla ricarica media annua ammonta ad un volume intorno ai 120 milioni di mc, con una precipitazione efficace favorita all'infiltrazione dalla diffusa presenza della formazione ad elevata permeabilità del Calcere Massiccio. Come per il sistema dei Monti Martani il principale problema, nel reperimento di risorse da destinare all'utilizzo idropotabili, è collegato alla scarsa qualità naturale delle acque, che alle sorgenti di Stifone risultano avere contenuti salini elevati pari a 2-3 grammi per litro.

Nell'ambito degli interventi relativi all'emergenza idrica 2001-2003 è stato realizzato uno studio idrogeologico di dettaglio con la redazione di cartografia geologica e idrogeologica di dettaglio a scala 1:10.000. Le indagini idrogeologiche e idrochimiche condotte hanno permesso di definire il quadro della circolazione idrica sotterranea, evidenziando l'ampio bacino di alimentazione delle sorgenti di Stifone che si estende fino alla Valnerina e al Monte Terminillo.

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
120	10	110*

* deflusso profondo

Acquiferi Alluvionali

La ricarica dei principali acquiferi alluvionali presenti nel territorio regionale risulta principalmente garantita dagli apporti diretti dalle precipitazioni e dalle acque dei corsi d'acqua che alimentano le falde sotterranee.

In situazione di precipitazioni annue nella media tali sistemi garantiscono una disponibilità idrica dell'ordine delle decine di milioni di mc/anno.

Nei periodi di scarsità di precipitazioni con le portate ridotte dei corsi d'acqua, tali falde risentono notevolmente delle variazioni delle condizioni di ricarica, che risultano il più delle volte concomitanti con l'incremento di prelievi delle acque sotterranee, vista la ridotta disponibilità delle risorse idriche superficiali. In tali situazioni si generano condizioni di sovrasfruttamento degli acquiferi, con decrementi dei livelli piezometrici anche di decine di metri con richiamo di contaminanti verso le opere di captazione.

Risulta pertanto necessario disporre di un adeguata modellistica matematica di tali sistemi acquiferi per gestire adeguatamente le situazioni di criticità sia quantitativa che di qualità delle acque.



I principali sistemi acquiferi alluvionali corrispondono alle più estese aree di pianura presenti in Umbria e sono i seguenti:

- L'Alta Valle del Tevere
- La Conca Eugubina
- La Valle Umbra
- La Conca Ternana

Alta Valle del Tevere

Gli spessori maggiori dell'acquifero, superiori ai 100 m, sono stati individuati nella fascia centro meridionale dell'area ed in corrispondenza della conoide del Torrente Lama ed in parte di quella del Torrente Afra. Negli altri settori orientali del bacino e nel bordo occidentale dello stesso i depositi ghiaioso-sabbiosi sono ridotti e, al restringersi della valle, nella zona meridionale all'altezza di Città di Castello, il complesso alluvionale risulta avere spessori di poche decine di metri.

Il sistema acquifero è considerabile nel suo insieme come un monostrato freatico, con valori di trasmissività prevalentemente compresi tra 100 e 1000 cmq/s ed una porosità efficace media del 10%, solo localmente coperture argillose permettono la formazione di falde in pressione

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
85	20	65

Conca Eugubina

Il sistema acquifero della Conca Eugubina è identificato dai depositi detritici ed alluvionali, presenti ai piedi della dorsale carbonatica dei Monti di Gubbio, che sono delimitati dalle formazioni prevalentemente a bassa permeabilità, della successione torbiditica della Marnoso - Arenacea, e dalle sequenze limo sabbiose plio-pleistoceniche.

Lo spessore massimo dei depositi detritici, con potenze anche superiori ai 200 m, si rinviene nella fascia pedemontana della dorsale carbonatica, mentre la fascia alluvionale presenta potenze ridotte, generalmente comprese entro 20-30 m. Nel settore del campo pozzi di Raggio, che è la principale area di prelievo idropotabile, lo spessore dei depositi alluvionali raggiunge profondità intorno ai 100 m. La trasmissività dei depositi alluvionali non è elevata ad esclusione della zona di Raggio, dove si raggiungono valori di portata specifica di 15 l/s per m di abbassamento.



Il principale drenaggio della falda è esercitato dal T. San Donato e dal T. Saonda nei quali trova recapito finale, a valle dei prelievi, la quasi totalità dei restanti volumi del deflusso idrico sotterraneo.

Bilancio idrico in Mmc /a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
22	7	15

Valle Umbra

La Valle Umbra è il sistema acquifero alluvionale più importante e maggiormente indagato nell'ambito del territorio regionale. La base dell'acquifero è generalmente costituita dai depositi argillosi dei terreni plio-pleistocenici, la potenza delle sequenze permeabili risulta essere anche superiore ai 150 m nelle aree delle conoidi del Fiume Chiascio e Topino, e in corrispondenza del Torrente Marroggia nell'area di contatto con le conoidi laterali del settore sud orientale. Il sistema acquifero è assimilabile nel suo insieme come una falda libera con un acquifero in pressione della zona di Cannara, per la presenza, in questa area, di una potente sequenza di depositi fini sovrastanti i livelli produttivi che sono interconnessi lateralmente con il sistema freatico.

Bilancio idrico in Mmc/a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
90	30	60

Conca Ternana

I depositi alluvionali che costituiscono l'estesa area di pianura sono sede di un acquifero essenzialmente di tipo freatico, con spessori generalmente inferiori ai 30-40 m, la cui ricarica è collegata considerevolmente all'alimentazione esercitata da parte delle acque del fiume Nera. I versanti settentrionali della Conca Ternana sono caratterizzati dalla presenza di depositi detritici, ricoperti in parte da sequenze di travertini, che costituiscono livelli acquiferi di estremo interesse con valori elevati di trasmissività.

Bilancio idrico in Mmc/a

Ricarica	Prelievi	Deflussi
50	30	20



Vengono riportati di seguito alcuni quadri riassuntivi delle principali riserve e risorse idriche disponibili di acque sotterranee per l'uso idropotabile e alcuni parametri caratteristici dei sistemi acquiferi alluvionali.

Quadro riassuntivo delle principali riserve e risorse disponibili di acque sotterranee per l'uso idropotabile

Di seguito viene presentata una tabella di sintesi relativa al quadro riassuntivo delle principali riserve e risorse disponibili di acque sotterranee per l'uso idropotabile, relativa ai sistemi acquiferi di interesse regionale. Per ogni acquifero preso in esame sono riportati i volumi stimati della riserva idrica, dell'aliquota di ricarica annuale e i principali enti gestori di utilizzo delle acque sotterranee con indicati i prelievi medi annui e quelli disponibili nell'attuale situazione di emergenza idrica. Vengono inoltre riportate le valutazioni delle aliquote di risorse disponibili sia per integrazioni più immediate, sia in termini di medio periodo (inteso come tempo necessario alla progettazione e realizzazione di importanti opere di captazione e relative reti di adduzione), per soddisfare le situazioni di decremento delle portate dalle opere di captazione attualmente utilizzate. I totali relativi ai volumi delle varie voci esaminate (espressi in milioni di mc e in l/s) sono i seguenti:

- Riserva totale: circa 8.000 milioni di mc
- Riserva annualmente rinnovabile: 38.250 l/s
- Prelievi medi annui: 3.550 l/s
- Prelievi attuali (luglio 2002): 3.000 l/s
- Previsione disponibilità prelievi (autunno 2002): 2.650 l/s
- Disponibilità integrazione in fase di emergenza: 1.750 l/s
- Ulteriori disponibilità di risorse a medio termine: 5.800 – 7.100 l/s

Viene inoltre presentata una tavola di sintesi del quadro idrogeologico e principali disponibilità di risorse idriche sotterranee per l'utilizzo idropotabile nel territorio regionale, con l'ubicazione delle aree di interesse prioritario per la realizzazione di sistemi di captazione integrativi. Nella tavola sono riportati i principali sistemi acquiferi con indicati i volumi (espressi in l/s) per le seguenti voci riportate nella tabella relativa al precedente quadro riassuntivo: riserva annualmente rinnovabile, prelievi attuali (luglio 2002), disponibilità integrazione in fase di emergenza, risorse aggiuntive utilizzabili a medio termine.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI RISERVE E RISORSE DISPONIBILI DI ACQUE SOTTERRANEE PER L'USO IDROPOTABILE

ACQUIFERO	RISERVA TOTALE (1) (milioni mc)	RISERVA ANNUALMENTE RINNOVABILE (l/s)	PRELIEVI E DISPONIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE PER L'USO IDROPOTABILE					ULTERIORI DISPONIBILITA' DI RISORSE A MEDIO TERMINE (l/s)
			PRINCIPALI ENTI GESTORE	PRELIEVI MEDI ANNUI (l/s)	PRELIEVI ATTUALI (luglio 2002) (l/s)	PREVISIONE DISPONIBILITA' PRELIEVI (autunno 2002) (l/s)	DISPONIBILITA' INTEGRAZIONE IN FASE DI EMERGENZA (l/s)	
Alta Valle del Tevere (Umbria)	200	1.000	SOGEPU	300	200	150	100	200-300 (2)
Conca Eugubina	20	150	CONAP	150	100	50	0	0
Nord								
Valle Umbra	800	4.000	CONAP	500	700 (3)	700	0	0
Sud			VUS	50	100 (3)	150	200 (4)	500 (4)
Conca Ternana	200	2.000	ASM Cons. AMERINO	350	500	600	100 (5)	300 (5)
Sistema dell'Umbria Nord-Orientale	1.000	10.000	CONAP VUS	1.200	700	500	300	1.000
Sistema della Valnerina	5.000	13.000	ASM VUS	600	400	250	500	2.000 - 3.000
Sistema dei Monti Martani	250	3.000	Comuni	(6)			100	500
Sistema dei Monti di Amelia e di Narni	500	3.000	Comuni	(6)			100	500
Unità del M. Subasio	100	600	Comuni	(6)			100	200
Unità dei Monti di Gubbio	20	200	CONAP	50	50	50	50	100
Unità di Monte Malbe-Monte Tezio	100	500	CONAP	50	50	50	100	200
Vulcanico Vulsino	100	800	Comuni	300	200	150	100	200 (7)
TOTALI	Circa 8.000	38.250		3.550	3.000	2.650	1.750 -	5.700 - 7.000

Regione Umbria - Giunta Regionale

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture

Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali



(1) Stima indicativa del volume del serbatoio delle strutture carbonatiche e del vulcanico Vulsino alle seguenti quote di riferimento:

- **Sistema dell'Umbria Nord-Orientale:** 200 m.s.l.m.
 - **Sistema della Valnerina:** 100 m.s.l.m.
 - **Sistema dei Monti Martani:** 0 m.s.l.m.
 - **Sistema dei Monti di Amelia e di Narni:** 0 m.s.l.m.
 - **Unità del M. Subasio:** 100 m.s.l.m.
 - **Unità dei Monti di Gubbio:** 300 m.s.l.m.
 - **Unità di Monte Malbe-Monte Tezio:** 100 m.s.l.m.
 - **Vulcanico Vulsino:** alla quota del substrato impermeabile
- (2) in funzione di rilasci da Montedoglio superiori ai 1.000 l/s
- (3) la riduzione delle precipitazioni ha comportato la necessità di un incremento dei prelievi dall'acquifero
- (4) nelle principali aree delle conoidi orientali comprese tra Foligno e Spoleto
- (5) per l'acquifero detritico-travertinoso pedemontano
- (6) strutture acquifere dove sono presenti solo acquedotti locali con prelievi ridotti
- (7) valore da verificare ulteriormente con indagini geologiche - idrogeologiche di dettaglio

STIMA INDICATIVA DELLE RISERVE IDRICHE ACQUIFERI ALLUVIONALI

ACQUIFERO	SUP. TOT. Km ²	PROFONDITA' MEDIA ACQUIFERO (m)	FRAZIONE POROSA ACQUIFERO	PROFONDITA' MEDIA LIVELLO FALDA (m)	POROSITA' EFFICACE INDICATIVA	VOLUME IDRICO IMMAGAZZINATO indicativo milioni m ³	RICARICA MEDIA ANNUA milioni m ³	PRELIEVI medi Annui \$ milioni m ³	SCAMBI FALDA FIUMI indicativi m ³
Alta Valle Tevere*	130	70	0,4	15	0,1	286	67	10	57
Media Valle del Tevere	220	30	0,2	10	0,1	88	66**		
Conca Eugubina	26	30	0,3	10	0,1	15,6	5,3	2,5	
Valle Umbra	330	100	0,3	20	0,1	792	133	32	101
Conca Ternana	80	30	0,7	7	0,15	193,2	55***	54	31***
Valle del Paglia	22	12	0,2	5	0,1	3,08	5**		
Artesiano VU	30	150	0,3	30 spessore della copertura	0,1	108	travaso da Freatico=prelievi	6,5	

* - comprende la parte toscana dell'acquifero, pari a circa il 40% del totale;

** - valore stimato su una sola stazione di riferimento

*** - precipitazioni stimate su stazione Terni e valori di scambio desunti per differenza dai prelievi

\$ valori desunti da bilanci pregressi (prelievi non sempre aggiornati, ma significativi come ordine di grandezza)

Regione Umbria – Giunta Regionale

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture

Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali



ANALISI SULLE ZONE DEGLI ACQUIFERI ALLUVIONALI DI MAGGIOR INTERESSE IDROPOTABILE

ACQUIFERO	SUP	PROFONDITA' MEDIA ACQUIFERO	PROFONDITA' MEDIA LIVELLO FALDA	FRAZIONE POROSA ACQUIFERO	POROSITA' EFFICACE INDICATIVA	VOLUME IDRICO IMMAGAZZINATO medio	PROFONDITA' MEDIA ATTUALE	VOLUME IDRICO ATTUALE	VOLUME IDRICO residuo attuale
	km ²	(m)	(m)		%	Milioni m ³	(m)	m ³	%
Area Petrignano _ Valle Umbra*	14	90	25	0,4	0,12	44	40	34	77
Acquifero Cannara - Valle Umbra	30	150	30#	0,3	0,1	108**	**	**	**
Zona Raggio - Conca Eugubina	12	30	10	0,4	0,1	19,2	35	7,2	38
Conoide Topino - Valle Umbra	50	100	20	0,4	0,12	192	25\$	180	94
Zona Terni - Conca Ternana	20	35	10	0,6	0,15	45	12\$\$	41	91

* si considera solo la porzione consistente dell'acquifero, le situazioni più limitate al contorno possano favorire solo una ricarica laterale poco consistente in fasi di magra.

corrisponde allo spessore della copertura impermeabile dell'acquifero

** trattandosi di un acquifero in pressione l'abbassamento di falda non si tramuta in una perdita di volume saturo ma solo in una minor capacità di rilascio d'acqua che richiede un allargamento del fronte di richiamo, evidenziato nel nostro caso dal Piezometro Ex- Bonaca di Cannara
\$ valore di abbassamento minimo osservato al piezometro di Cannara \$\$ valore di abbassamento registrato nel piezometro Maratta 2

Regione Umbria - Giunta Regionale

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture

Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali



Sintesi dei principali studi idrogeologici svolti nel territorio regionale finalizzati alla gestione delle situazioni di emergenza idrica

La Regione Umbria ha effettuato a partire dagli anni 70 studi ed indagini per la conoscenza del patrimonio idrico sotterraneo del territorio regionale.

Tali studi che hanno riguardato i principali sistemi acquiferi alluvionali, carbonatici e vulcanici hanno permesso di definire le caratteristiche idrogeologiche di tali sistemi, individuano le aree con le migliori caratteristiche per l'utilizzo delle risorse idriche. Per gli acquiferi alluvionali sono stati successivamente redatte le carte di vulnerabilità, permettendo di delinearne le modalità più opportune di gestione e di salvaguardia degli stessi.

La Regione Umbria in collaborazione con ARPA Umbria ha installato, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/99 e in occasione degli interventi relativi alla crisi idrica 2001-2003, una diffusa rete di monitoraggio quanti-qualitativo, sia in continuo che in discreto, delle acque sotterranee che permette un controllo dell'evoluzione dello stato ambientale dei connessi corpi idrici.

Sempre in concomitanza della crisi idrica che ha interessato il territorio regionale nel periodo 2001-2003 sono stati avviati i seguenti interventi specifici di conoscenza e di utilizzo di rilevanti corpi idrici sotterranei regionali:

- Monte Cucco e Monti di Gualdo Tadino;
- Monte Subasio;
- Acquifero Vulcanico Vulsino;
- Monti di Amelia e Narni;
- Modello matematico acquifero di Petrignano

Tali studi hanno permesso di definire a scala di dettaglio le modalità della circolazione idrica sotterranea, con lo sviluppo di modelli matematici dei sistemi carbonatici e vulcanici, oltre a quello realizzato nell'acquifero alluvionale di Petrignano, che permetteranno di indirizzare opportunamente le modalità di utilizzo di tali sistemi acquiferi. Gli studi effettuati hanno comunque evidenziato la necessità di implementare un'adeguata rete di controllo meteo-climatico, piezometrica e di misure in continuo delle portate delle sorgenti.

Attualmente è in corso di elaborazione il "Quadro di Sintesi e redazione informatizzata della cartografia idrogeologica delle strutture carbonatiche e vulcaniche del territorio regionale". Con tale progetto verranno delimitati a scala 1:100.000 i bacini idrogeologici e le linee di deflusso delle principali sorgenti, i bilanci delle strutture carbonatiche e vulcaniche sviluppati sia in termine di portate medie che di magra.



Sono state inoltre redatte da parte delle A.A.T.O. regionali le proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia delle principali captazioni idropotabili, elaborate sulla base di un'apposita normativa regionale di recepimento della direttiva nazionale.

Tale insieme di indagini e monitoraggi hanno pertanto permesso di definire le caratteristiche idrogeologiche dei principali sistemi acquiferi, evidenziando che le risorse idriche sotterranee presenti nel territorio regionale sono particolarmente soggette alle situazioni di crisi idrica.

Le sorgenti riducono difatti notevolmente le loro portate in funzione dei minori carichi idrostatici, collegati alle situazioni di rilevanti diminuzioni dei volumi di ricarica. Le falde alluvionali risentono notevolmente delle variazioni delle condizioni di alimentazione, innescando situazioni di sovrasfruttamento degli acquiferi, con decrementi dei livelli piezometrici anche di decine di metri, con richiamo di contaminanti verso le opere di captazione.

Risulta pertanto necessario completare il quadro conoscitivo dettagliato dei sistemi acquiferi regionali, nei termini dei processi di ricarica e deflusso, in funzione dell'evoluzione degli scenari climatici attesi, per poter definire politiche di utilizzo e salvaguardia degli stessi compatibili con le mutate condizioni di idroesigenza dovute agli effetti delle ricorrenti situazioni di crisi idrica.

L'insieme degli studi idrogeologici effettuati hanno permesso di definire le aree con significative risorse idriche sotterranee ulteriormente disponibili, che risultano essere quelle delle strutture carbonatiche dell'Umbria Nord-Orientale ed in particolare quelle della Valnerina. Per quanto concerne gli acquiferi alluvionali risultano ancora interessanti i volumi idrici presenti nella conoide del Fiume Topino dell'acquifero della Valle Umbra, previa opportuna valutazione della qualità degli stessi; mentre deve essere sottoposto ad un dettagliato monitoraggio e ad una modellazione matematica l'acquifero dell'Alta Valle del Tevere, che potrebbe essere soggetto ad una consistente diminuzione dei volumi disponibili per gli effetti collegati alla riduzione delle portate rilasciate dalla diga di Montedoglio.

Riflessi della carenza di pioggia sugli approvvigionamenti idropotabili

Esame del decremento delle portate delle sorgenti appenniniche

L'attuale portata delle principali sorgenti appenniniche le pone in una condizione di soglia di allerta, in quanto, le ridotte precipitazioni di questi ultimi mesi, in particolare di quelle autunnali, unitamente all'assenza di manto nevoso sull'Appennino Umbro-Marchigiano, hanno riportato i valori delle portate sorgive a quelli registrati durante la precedente crisi idrica del 2001-2003.



Di seguito sono riportati gli andamenti delle portate di alcune sorgenti che costituiscono le principali captazioni dei tre ATO umbri. Dal loro esame, confrontando le portate del 03/10/2006 con quelle del 03/10/2007, emerge quanto segue:

- la sorgente di San Giovenale è passata da circa 271 l/s a circa 125 l/s.

Attualmente l'andamento delle portate risulta simile a quello registrato nel corso della crisi idrica 2001-2003 (nel 2002 circa 121 l/s) ma, i volumi immagazzinati dai bacini idrogeologici appenninici risultano inferiori a quelli precedenti la scorsa crisi. L'eventuale mancanza di significative precipitazioni determinerà, nei prossimi mesi, valori delle portate defluenti minori di quelli registrati nel periodo 2001-2003.

Per S. Giovenale si prevede una portata minima intorno ai 100 l/s

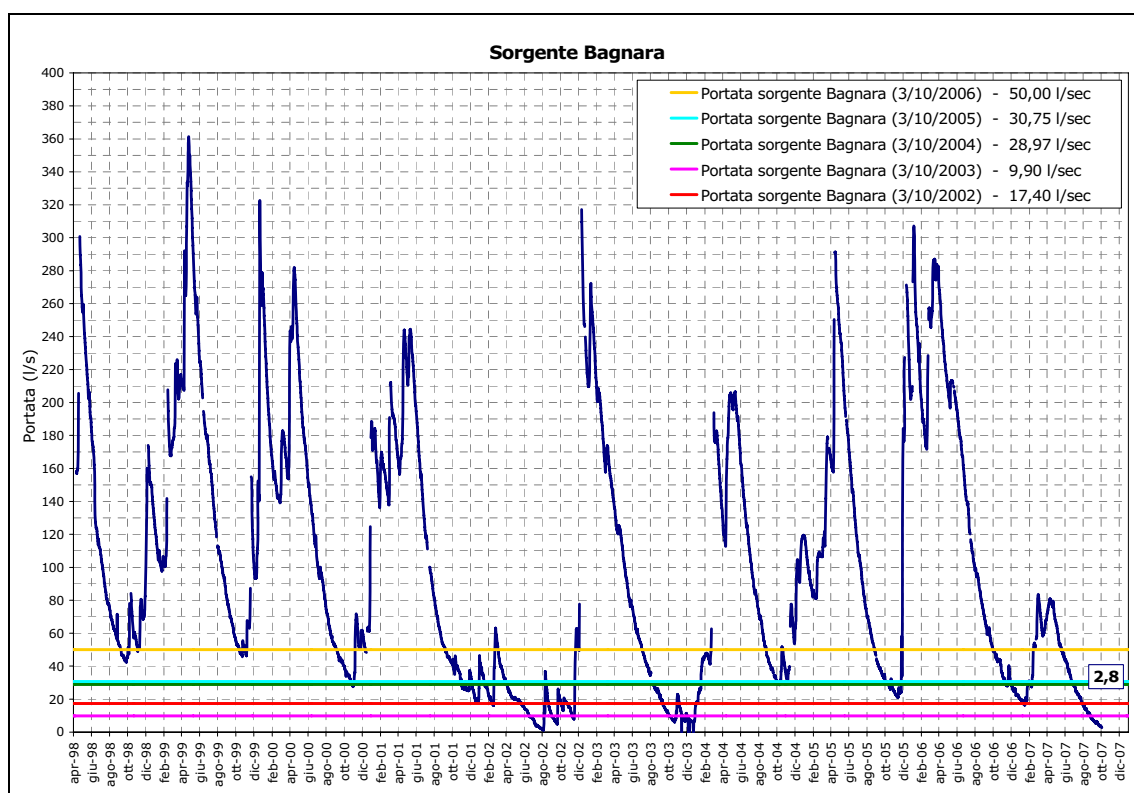
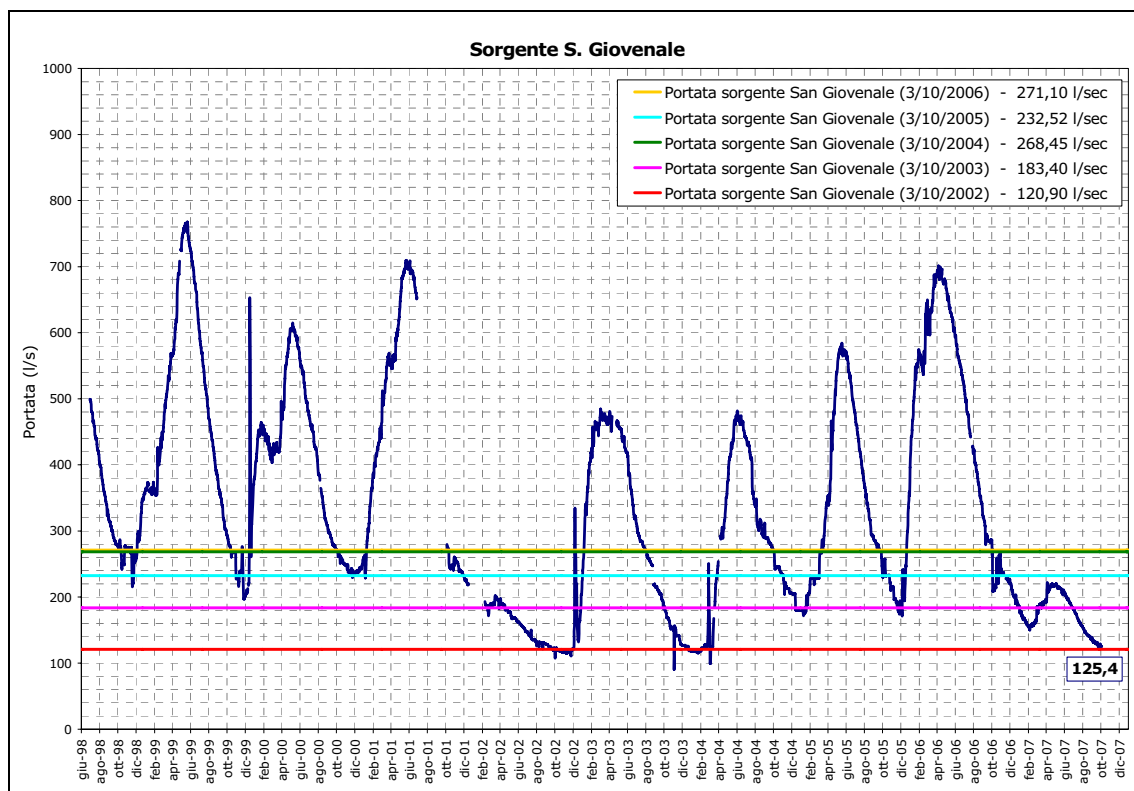
- la sorgente di Bagnara è passata da circa 50 l/s a circa 2,8 l/s (nel 2002 circa 17 l/s);

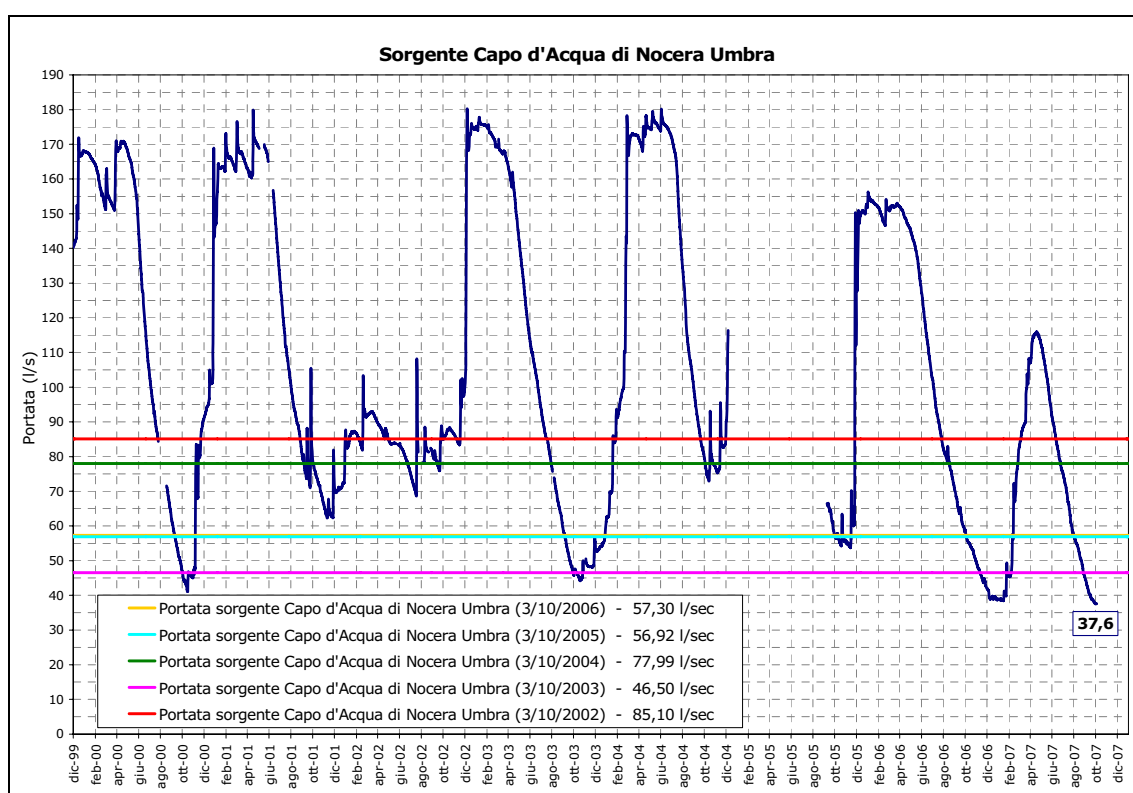
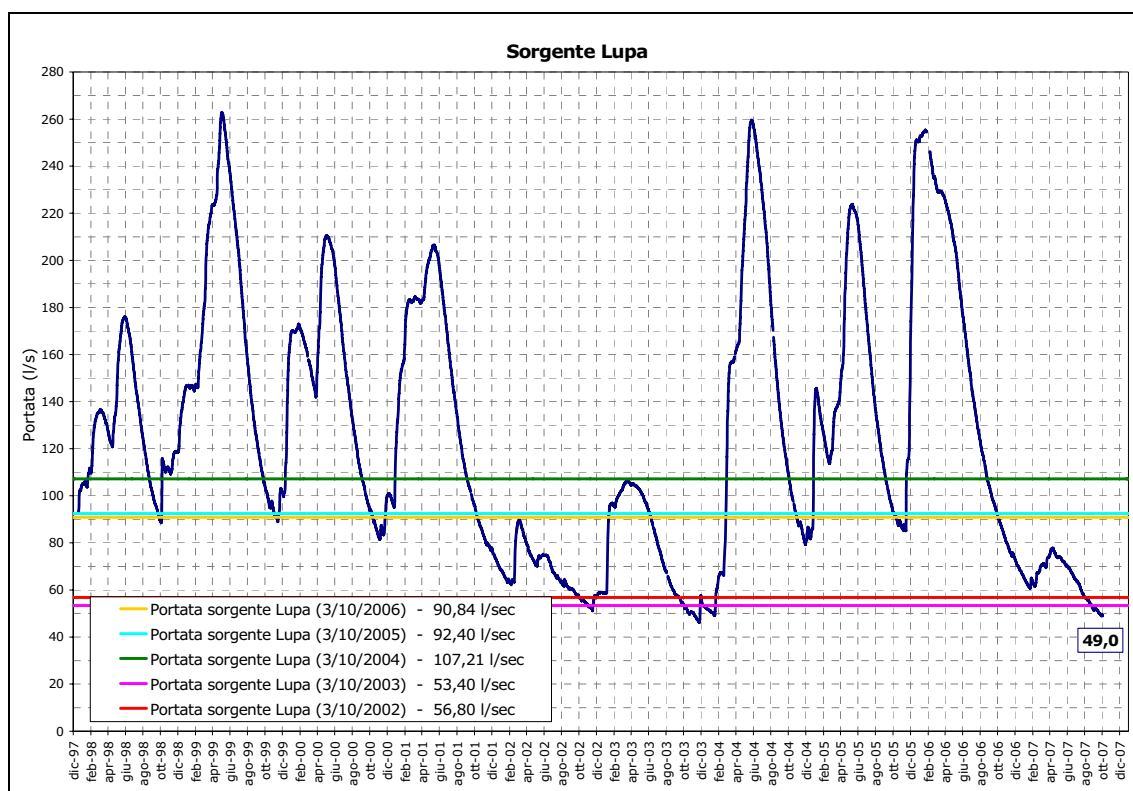
In tal senso si può valutare che per il solo territorio dell'ATO1 vengono a mancare, dall'insieme delle principali captazioni, circa 800 l/s per l'utilizzo idropotabile, pari a circa il 50% del fabbisogno richiesto.

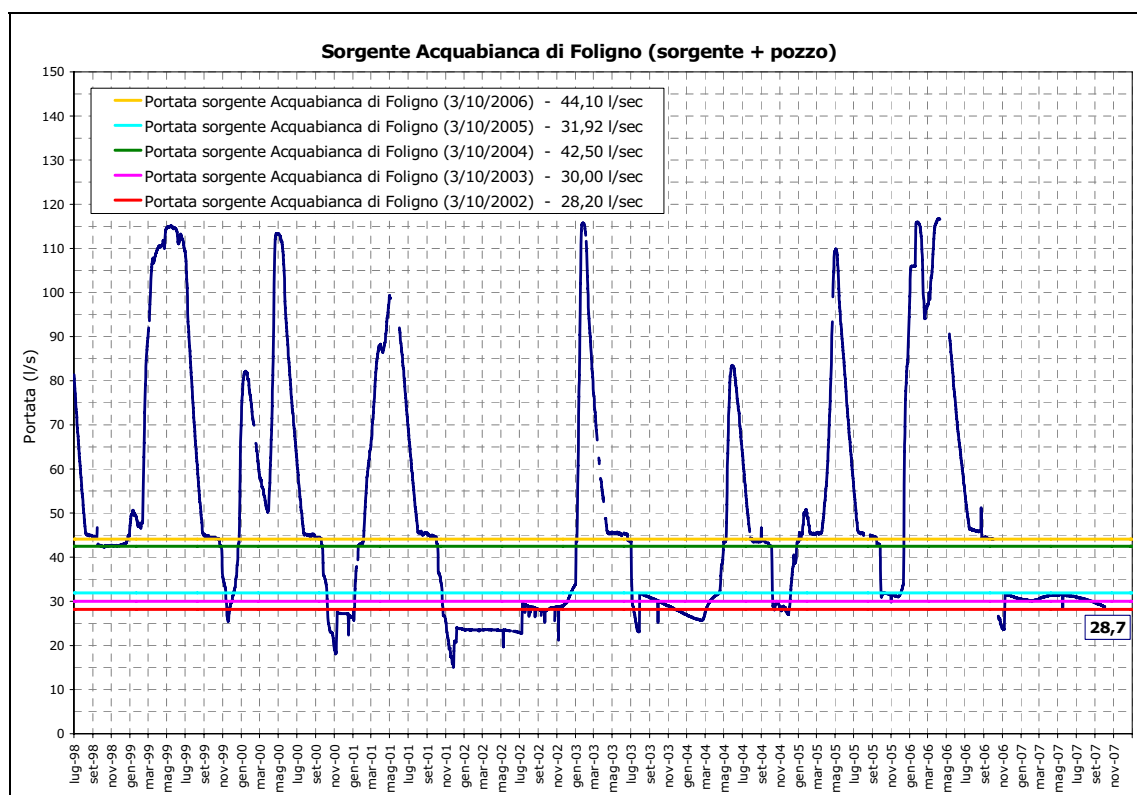
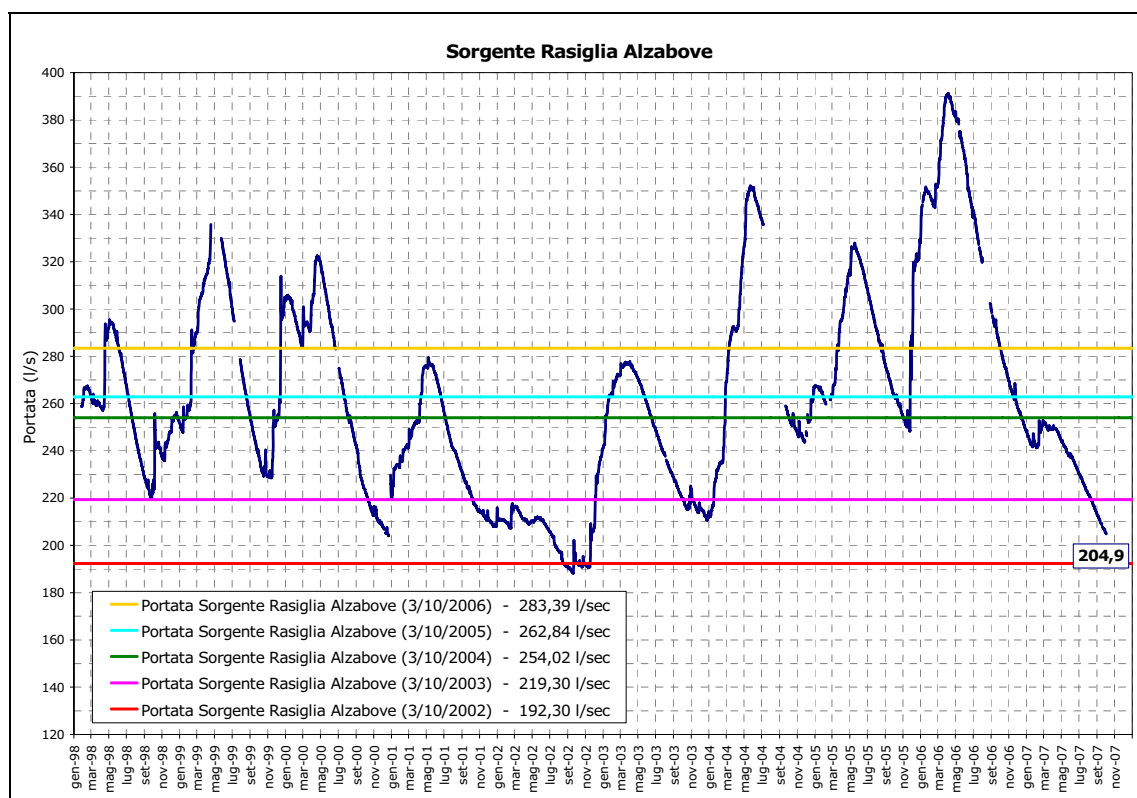
L'analisi preliminare presentata può essere estesa e dettagliata anche ad altre situazioni esistenti sul nostro territorio che confermano comunque, a scala regionale, il trend sopra definito. Si riportano in tal senso i dati delle sorgenti Lupa, Capodacqua di Nocera Umbra, Rasiglia Alzabove e Acquabianca di Foligno. Anche per queste sorgenti gli attuali valori di portata sono simili a quelli registrati nel 2002, anno della precedente emergenza idrica.

- la sorgente Lupa è passata da circa 91 l/s a circa 49 l/s (nel 2002 circa 57 l/s);
(tale diminuzione influenza in maniera negativa gli approvvigionamenti dell'ATO2)
- la sorgente di Capodacqua di Nocera Umbra è passata da circa 57 l/s a circa 38 l/s (nel 2002 circa 85 l/s);
- la sorgente di Rasiglia Alzabove è passata da circa 283 l/s a circa 205 l/s (nel 2002 circa 192 l/s);
- la sorgente di Acquabianca di Foligno è passata da circa 44 l/s a circa 29 l/s (nel 2002 circa 28 l/s);
(tale diminuzione influenza in maniera negativa gli approvvigionamenti dell'ATO3)









Condizioni degli acquiferi alluvionali

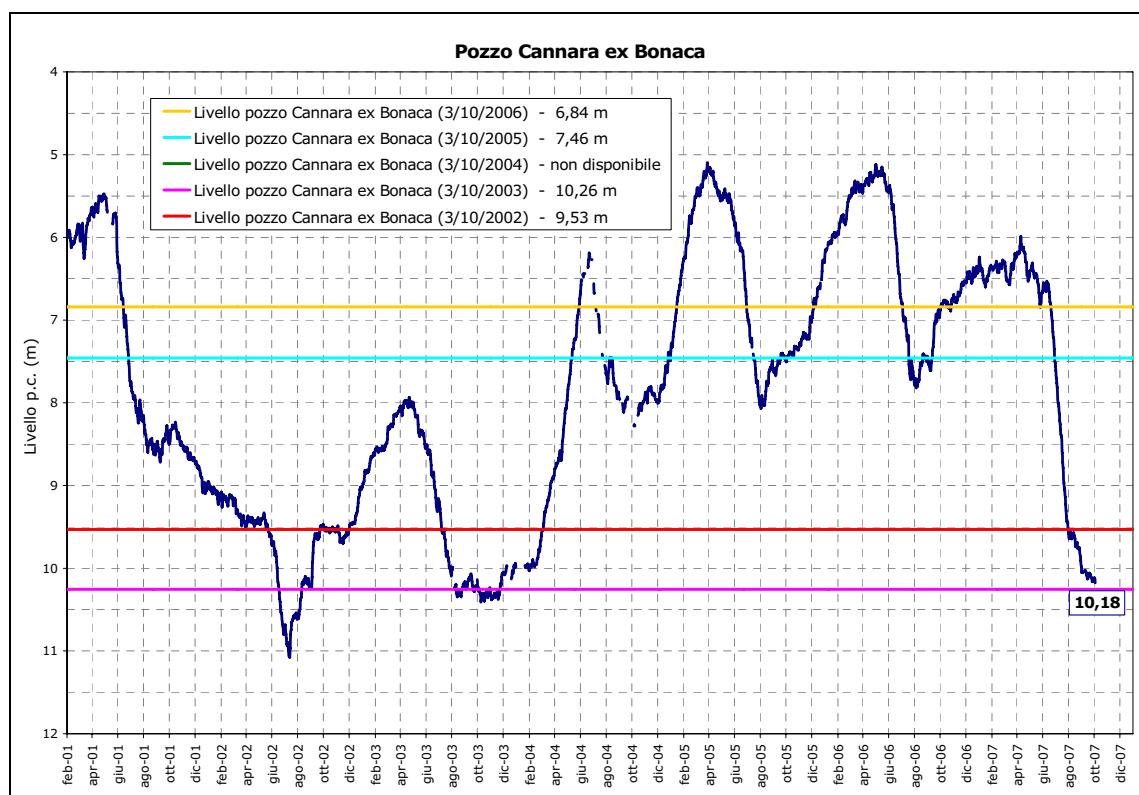
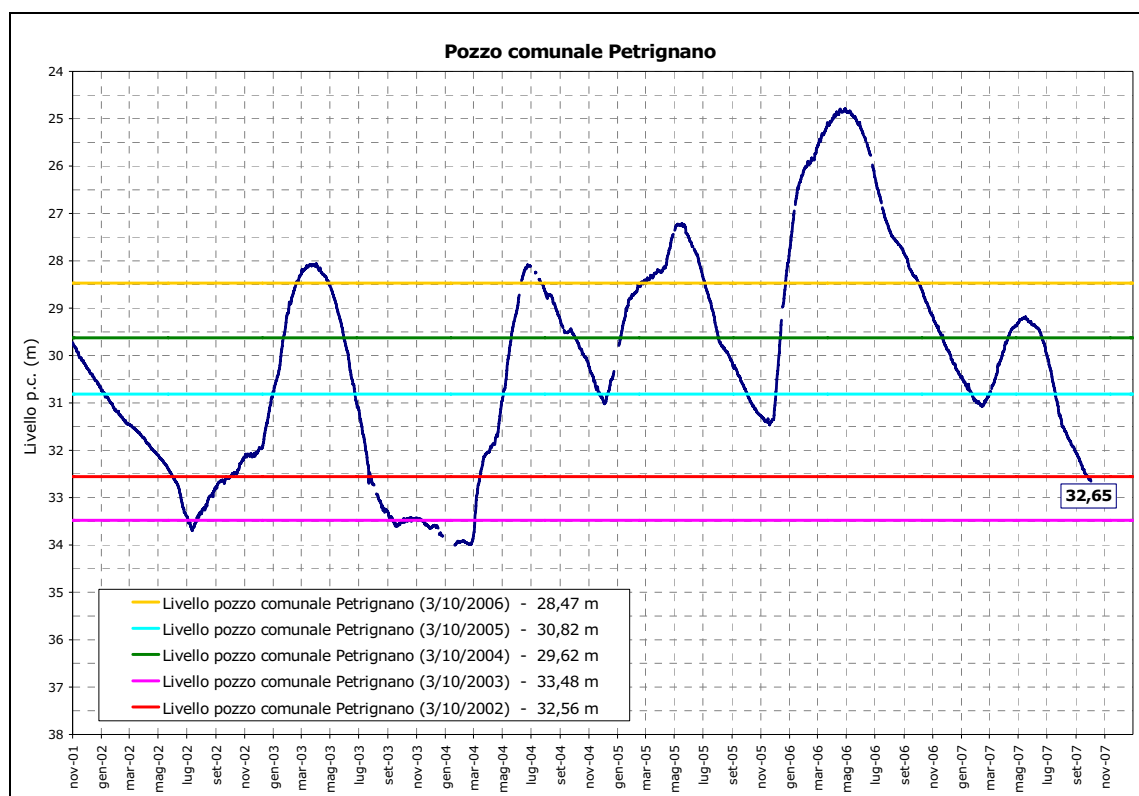
I livelli piezometrici dei principali acquiferi alluvionali regionali non risultano ancora in situazione di allarme, anche se, i trend rilevati nell'ultimo periodo indicano uno stato di sovrasfruttamento, con deficit tra apporti e prelievi, simile a quello registrato nella precedente crisi idrica.

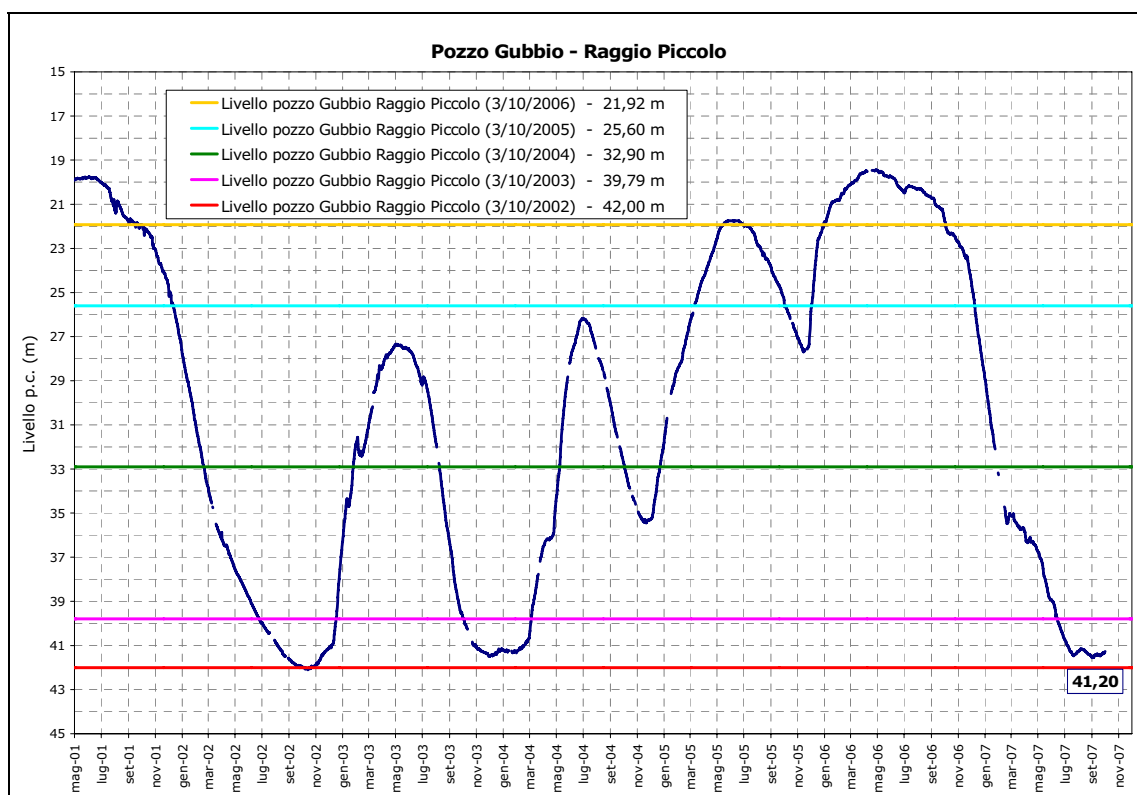
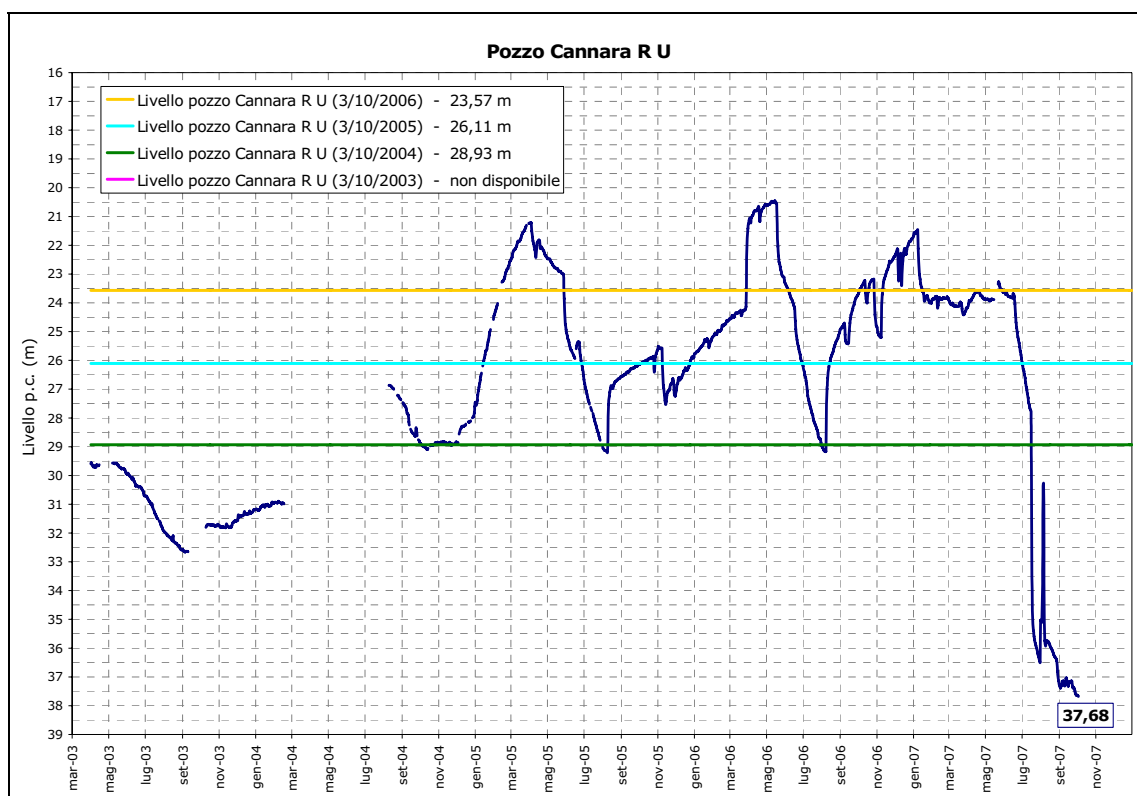
Le aree più soggette alle criticità sopra definite sono le seguenti:

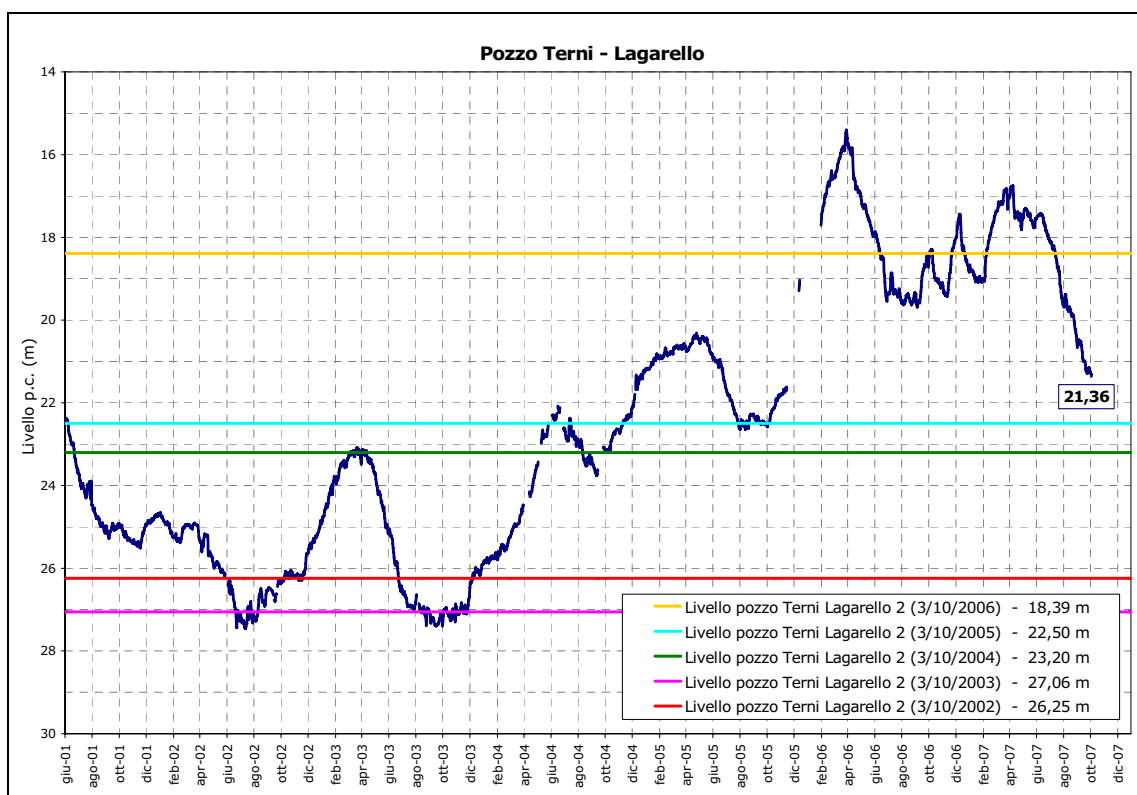
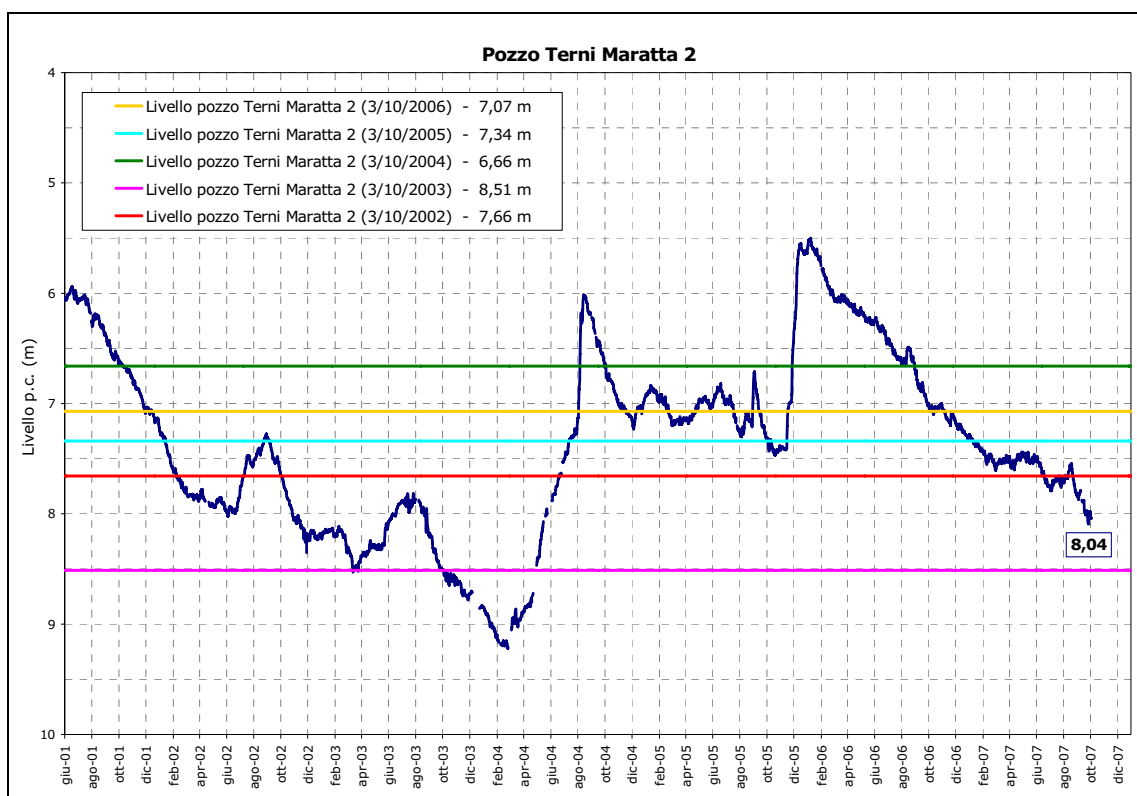
- acquifero dell'alta valle del Tevere la cui criticità in termini di disponibilità idrica è funzione anche dell'eventuali riduzioni delle portate defluenti dalla diga di Montedoglio;
- acquifero della conca eugubina specificatamente nelle aree di prelievo di Raggio. Attualmente il livello piezometrico del pozzo di Gubbio-Raggio piccolo si è abbassato di circa 20 m rispetto ai valori dello stesso periodo del 2006 e quasi di 1,5 m rispetto a quelli del 2002. Quest'acquifero dovrebbe trovare giovamento dal recente collegamento della rete idrica del comune di Umbertide all'adduzione da Montedoglio (circa 25 l/s);
- acquifero della valle umbra, particolarmente nelle aree di captazione di Petrignano e di Cannara.

La falda di Petrignano si è abbassata di circa 4,20 m rispetto ai valori registrati nello stesso periodo del 2006 mentre la falda di Cannara, a seguito dei maggiori pompaggi incrementati per sopperire alla carenza delle sorgive, si è abbassata sotto il livello registrato nel 2002.









Interventi sulle acque sotterranee

Sulla base di quanto definito nella sintesi degli studi effettuati e in considerazione del quadro delineato conseguente alla riduzione delle precipitazioni nel territorio regionale, occorre attivare interventi sia di emergenza, che di preventiva pianificazione che riguardano il comparto delle acque sotterranee, per affrontare l'attuale situazione di crisi idrica e quelle attese in considerazione del prevedibile trend climatico.

Le linee di azione proposte per gli interventi sulle acque sotterranee sono pertanto di tipo emergenziale, per affrontare a breve e medio termine le conseguenze dovute all'attuale situazione di crisi idrica e quelle di lungo termine, per prepianificare con opportuni tempi le azioni necessarie a fronteggiare il ripetersi di eventuali periodi con rilevanti riduzioni delle precipitazioni.

Le proposte di intervento, che completano i quadri conoscitivi e individuano le corrette modalità di utilizzo dei sistemi acquiferi regionali in parte già definiti in precedenti progetti e negli interventi relativi all'emergenza idrica 2001-2003, risultano coerenti con gli atti di pianificazione regionale ed in particolare: con il Piano Regionale Regolatore degli Acquedotti e con la Proposta di Piano di Tutela delle Acque.

Interventi a breve e medio termine

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Individuazione, modellazione matematica e captazione delle risorse idriche disponibili nelle strutture carbonatiche dell'Umbria Nord-Orientale (3 perforazioni esplorative-produttive)	500.000	0	500.000
Individuazione, modellazione matematica e captazione delle risorse idriche disponibili nelle strutture carbonatiche della Valnerina (5 perforazioni esplorative-produttive)	800.000	0	800.000
Individuazione, modellazione matematica e captazione delle risorse idriche disponibili nella conoide del Fiume Topino dell'acquifero alluvionale della Valle Umbra (4 perforazioni esplorative-produttive)	600.000	0	600.000
TOTALE	1.900.000	0	1.900.000



Interventi a lungo termine

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Installazione di stazioni meteo-climatiche nella dorsale appenninica, realizzazione di piezometri di controllo e stazioni di monitoraggio in continuo delle sorgenti, redazione della cartografia idrogeologica di dettaglio e sviluppo di modelli matematici per la simulazione dei processi di ricarica e deflusso delle strutture carbonatiche	800.000		800.000
Monitoraggio di dettaglio e modellazione matematica dell'acquifero dell'Alta Valle del Tevere, per valutare accuratamente le conseguenze della riduzione dei rilasci delle portate del Fiume Tevere dalla Diga di Montedoglio.	200.000		200.000
TOTALE	1.000.000		1.000.000



Le reti di monitoraggio

Le reti di monitoraggio regionali relative al controllo quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei comprendono:

- per le acque superficiali:
 - rete di monitoraggio quantitativo in continuo;
 - rete di monitoraggio qualitativo in continuo;
 - rete di monitoraggio qualitativo in discreto;
 - rete di monitoraggio qualitativo in discreto dei corpi idrici a specifica destinazione funzionale (idonee alla vita dei pesci, destinate alla produzione di acqua potabile, destinate alla balneazione):
- per le acque sotterranee:
 - rete di monitoraggio quali-quantitativo in discreto;
 - rete di monitoraggio quantitativo in continuo.

Le reti di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei sono rispettivamente rappresentate in fig. 1 e fig. 2.

Le reti di monitoraggio delle acque superficiali

La rete di monitoraggio quantitativo in continuo

La Regione Umbria ha istituito, a partire dal 1985, una rete di monitoraggio dei principali corpi idrici superficiali al fine di definirne le caratteristiche quantitative.

La rete è attualmente costituita da 125 stazioni con circa 300 sensori per il controllo dei livelli idrometrici, delle piogge, delle temperature e di altri parametri quali umidità relativa, pressione atmosferica, vento ecc.

Le reti di monitoraggio qualitativo in discreto

Dall'anno 2000, è stata attivata una rete di monitoraggio in discreto per il controllo della qualità dei corpi idrici significativi in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale.

Tale rete di monitoraggio è costituita complessivamente da 44 punti, distribuiti tra corsi d'acqua e laghi.

La rete di monitoraggio dei corsi d'acqua in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale

Attualmente, le reti di monitoraggio dei corsi d'acqua è costituita dalle sotto elencate 36 stazioni, di cui 2 localizzate su canali artificiali:



Sottobacino	Corpo idrico	Codice Stazione	Localizzazione	Comune
Alto Tevere	Tevere	TVR1	Inizio tratto umbro - Pistrino	Città di Castello
	Tevere	TVR2	A valle di Città di Castello - S. Lucia	Città di Castello
	Tevere	TVR3	A valle di Umbertide - Montecorona	Umbertide
	Tevere	TVR4	Ponte Felcino	Perugia
	Tevere	TVR6	A monte confluenza Chiascio - Torgiano	Torgiano
Medio Tevere	Tevere	TVR5	A valle confluenza Chiascio - Ponte Nuovo	Torgiano
Basso Tevere	Tevere	TVR7	A monte del lago di Corbara - Pontecuti	Todi
	Tevere	TVR8	A valle confluenza Paglia - Baschi	Baschi
	Tevere	TVR9	A valle del Lago di Alviano - Attigliano	Attigliano
Chiascio	Tevere	TVR10	A valle confluenza Nera - Orte	Narni
	Chiascio	CHS1	A valle del lago di Valfabbrica	Valfabbrica
	Chiascio	CHS2	A monte confluenza Topino - Ponte Rosciano	Bettona
Topino-Marroggia	Chiascio	CHS3	A monte confluenza Tevere - Ponte Nuovo	Torgiano
	Topino	TOP1	A monte Foligno - Capodacqua	Foligno
	Topino	TOP2	A valle Foligno - Corvia	Foligno
	Topino	TOP3	A monte confluenza Chiascio - Passaggio Bettona	Bettona
	Clitunno	CLT2	Casco dell'Acqua	Trevi
	Marroggia	MAR1	Casco dell'Acqua	Trevi
	Teverone	TVN1	A monte confluenza Clitunno - Bevagna	Bevagna
Nestore	Timia	TIM1	A monte confluenza Topino - Cannara	Bevagna
	Nestore	NES1	A monte di Marsciano	Marsciano
Paglia-Chiani	Nestore	NES2	A monte confluenza Tevere	Marsciano
	Chiani	CHN1	A monte confluenza Paglia - Ciconia	Orvieto
	Paglia	PGL1	Inizio tratto umbro - Allerona Fonti di Tiberio	Castel Viscardo
Nera	Paglia	PGL2	A monte confluenza Tevere - Orvieto	Orvieto
	Nera	NER1	Inizio tratto umbro - Pontechiusita	Preci
	Nera	NER2	A valle confluenza Corno - Borgo Cerreto	Cerreto Spoleto
	Nera	NER4	A monte confluenza Velino - Casteldilago	Arrone
	Nera	NER5	A monte di Terni - Pentima	Terni
	Nera	NER6	A valle di Terni - Maratta	Terni
	Nera	NER7	A monte di Narni - Ponte D'Augusto	Narni
	Nera	NER8	A monte confluenza Tevere - Orte	Narni
	Velino	VEL1	Greccio - località Piè di Moggio	Rieti
	Corno	CRN2	A monte confluenza Nera - Balza Tagliata	Norcia
	Canale Medio Nera	CMN1	A monte confluenza lago di Piediluco	Terni
	Canale Recentino	CRC1	Ponte Strada Statale Flaminia	Narni

Fonte: ARPA Umbria



La rete di monitoraggio dei laghi in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale

La rete di monitoraggio istituita per il controllo della qualità delle acque dei laghi naturali e degli invasi, individuati come corpi idrici significativi, è composta dalle seguenti 8 stazioni:

Sottobacino	Corpo idrico	Codice Stazione	Comune
Medio Tevere	Lago di Corbara	CRB1	Baschi
Basso Tevere	Lago di Alviano	ALV1	Alviano
Topino-Marroggia	Lago di Arezzo	ARE1	Spoletto
	Palude di Colfiorito	CLF1	Foligno
Trasimeno	Lago Trasimeno	TRS30	Passignano sul Trasimeno
		TRS32	Castiglione del Lago
		TRS28	Castiglione del Lago
Nera	Lago di Piediluco	PIE8	Terni

Fonte: ARPA Umbria

Le reti di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici a specifica destinazione

Le reti di monitoraggio dei corpi idrici a specifica destinazione sono rappresentate in fig. 3.

La rete di monitoraggio delle acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli, è stata istituita dalla Regione Umbria nel 1997 con l'individuazione delle sotto riportate 18 stazioni localizzate su corsi d'acqua di interesse scientifico, naturalistico, ambientale o sede di antiche e tradizionali forme di produzione ittica. Obiettivo del monitoraggio è quello di verificare e mantenere le caratteristiche qualitative che rendono tali acque idonee alla vita delle comunità ittiche.



Sottobacino	Corso d'acqua	Codice	Punto di prelievo
Alto Tevere	Tevere	TVR1	Inizio tratto umbro - Pistrino
	Tevere	TVR2	A valle di Città di Castello - S. Lucia
	Tevere	TVR3	A valle di Umbertide - Montecorona
	Soara	SOA1	S. Martino D'Upo
Topino-Marroggia	Menotre	MNT1	Ponte S. Lucia
	Clitunno	CLT2	Casco dell'Acqua
Paglia-Chiani	Elmo	ELM1	S. Martino
	Migliari	MGL1	Frattaguida
Nera	Nera	NER3	Terria
	Nera	NER1	Inizio tratto Umbro
	Argentina	ARG1	A monte confluenza Vigi
	Castellone	CST1	A monte confluenza Nera
	Corno	CRN1	Cascia
	Corno	CRN2	A monte confluenza Nera
	Sordo	SRD1	Norcia
	Sordo	SRD2	A monte confluenza Corno
	Vigi	VIG1	A monte confluenza Nera
T.A.M.A.	Sentino	SNT1	Confine Umbria-Marche

Fonte: ARPA Umbria

La rete di controllo delle acque destinate alla produzione di acqua potabile è stata costituita, fino al 2005, da un solo punto di presa localizzato sul lago Trasimeno. Obiettivo delle analisi era quello di definire la qualità delle acque lacuali al fine di garantire l'erogazione in rete di acque idonee al consumo umano.

Sottobacino	Corpo idrico	Codice Stazione	Localizzazione	Comune
Trasimeno	Lago Trasimeno	2289	Ingresso potabilizzatore del Lago	Castiglione del Lago

Fonte: ARPA Umbria

Per i laghi artificiali sul fiume Chiascio e sul torrente Carpina, al termine delle fasi di invaso e della presa d'atto della prevista destinazione funzionale per uso potabile, saranno attivate specifiche reti di monitoraggio.

La rete di monitoraggio delle acque destinate alla balneazione è costituita dalle seguenti 24 stazioni, distribuite sui tre corpi idrici in cui sono state individuate zone destinate a tale uso: il lago Trasimeno, il lago di Piediluco e il laghetto Chico Mendes.



Bacino Idrografico	Corpo Idrico	Cod.ARP	Localizzazione	Comune
Trasimeno	Lago Trasimeno	TRS4	Lido Rigutini	Castiglione del Lago
		TRS25	Lido Arezzo	Castiglione del Lago
		TRS1	Lido Dinette	Castiglione del Lago
		TRS2	Lido Comunale	Castiglione del Lago
		TRS16	Isola Polvese Vecchia	Castiglione del Lago
		TRS15	Isola Polvese Nuova	Castiglione del Lago
		TRS21	Kursaal	Passignano sul Trasimeno
		TRS22	La Darsena	Passignano sul Trasimeno
		TRS20	Camping Europa	Passignano sul Trasimeno
		TRS34	Lido Comunale	Tuoro
		TRS13	Isola Maggiore pontile Vecchio	Tuoro
		TRS14	Isola Maggiore San Francesco	Tuoro
		TRS27	Caloni	Magione
		TRS18	Lido Santino	Magione
		TRS19	Albaia	Magione
Nera	Lago di Piediluco	PIE1	Ara Marina	Terni
		PIE3	Centro Remiero	Terni
		PIE2	Azienda Soggiorno	Terni
		PIE4	Comunanza	Terni
		PIE6	Lido	Terni
		PIE7	Sirenetta	Terni
		PIE5	Eco	Terni
	Lago Chico Mendes	CIC1	Spiaggetta Sud	Terni
		CIC2	Spiaggetta Nord	Terni

Fonte: ARPA Umbria

La rete di monitoraggio qualitativo in continuo

Lungo il reticolo idrografico umbro sono attive due reti di monitoraggio per l'acquisizione in continuo di dati qualitativi.

La prima è finalizzata all'acquisizione di dati chimico-fisici sui corpi idrici di interesse regionale ed è costituita da 9 stazioni dislocate sui principali corsi d'acqua naturali o loro significativi affluenti (Tevere, Chiascio, Nera, Topino, Campiano) e canali artificiali (Canale del Medio Nera), nonché nei laghi Trasimeno e Piediluco.



Lo scopo è quello di acquisire informazioni aggiuntive per la definizione della qualità ambientale dei principali corpi idrici.

Le misure vengono effettuate mediante sonde multiparametriche o, in alternativa, attraverso canali separati cui fanno capo elettrodi specifici. I dati acquisiti dalle stazioni di monitoraggio vengono trasferiti automaticamente presso il server di gestione del sistema e validati con cadenza settimanale.

Una seconda rete di monitoraggio, costituita da 7 stazioni, interessa il fiume Tevere, il torrente Mussino e il Lago Trasimeno, ed è finalizzata al controllo dei principali nutrienti.

Nella tabella sottostante viene presentato l'elenco delle stazioni monitorate:

Rete	Sottobacino	Corpo idrico	Località
Monitoraggio chimico-fisico dei corpi idrici principali	Medio Tevere	Fiume Tevere	Ponte Nuovo (Deruta)
	Chiascio	Fiume Chiascio	Ponte Rosciano (Torgiano)
	Topino - Marroggia	Fiume Topino	Passaggio di Bettona (Bettona)
	Trasimeno	Lago Trasimeno	Isola Polvese (Castiglione del Lago)
	Nera	Lago Piediluco	I Quadri (Terni)
		Fiume Nera	Nera Montoro (Narni)
		Fiume Nera	Piedipaterno (Vallo di Nera)
		Fiume Campiano	Corone (Preci)
		Canale Medio Nera	Piediluco (Terni)
Monitoraggio dei nutrienti	Alto Tevere	Fiume Tevere	Città di Castello
			La Bruna (Perugia)
		Torrente Mussino	Pierantonio (Perugia)
	Medio Tevere	Fiume Tevere	Collazzone
			Pontecuti (Todi)
	Trasimeno	Lago Trasimeno	Le Pedate (Passignano sul Trasimeno)
		Canale Anguillara	Panicularola (Castiglione del Lago)

Fonte: ARPA Umbria

Le reti di monitoraggio delle acque sotterranee

Nel 1998, nell'ambito del Progetto Interregionale PRISMAS, è stata istituita la rete di monitoraggio in discreto dei principali corpi idrici sotterranei alluvionali e carbonatici della regione. Su tale rete, nel periodo 1998-1999 sono state effettuate campagne di monitoraggio qualitativo e quantitativo a cadenza trimestrale. Con l'emanazione del D.Lgs. 152/99 e sulla base delle indicazioni emerse dal Documento di Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento delle Acque, la rete è stata ottimizzata e adottata



come rete regionale di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei significativi ai fini della definizione degli obiettivi di qualità ambientale.

All'inizio del 2003 è stato condotto uno studio idrogeologico e idrochimico preliminare dell'acquifero vulcanico orvietano. Lo studio è stato effettuato su una rete di 38 punti dalla quale sono stati selezionati 13 punti di monitoraggio significativi che sono entrati a far parte della rete regionale. A partire dalla primavera 2003, è stato attivato il monitoraggio quali-quantitativo ai sensi del decreto anche su questo corpo idrico.

Nel 2001, inoltre, sono state istituite due reti di monitoraggio quantitativo in continuo dei corpi idrici sotterranei. La prima, che riguarda le principali emergenze puntuali delle strutture carbonatiche e del vulcanico, è costituita da 12 stazioni per la misura in continuo delle portate; la seconda, interessante prevalentemente gli acquiferi alluvionali, è costituita da 20 stazioni per la misura in continuo del livello piezometrico su pozzi e piezometri. Tali reti sono in fase di ampliamento con inserimento di altre stazioni a copertura di settori di acquifero non ancora monitorati.

Nella tabella sotto riportata viene presentato il quadro sintetico delle reti di monitoraggio in discreto e in continuo per corpo idrico e per sottobacino:



Tipo acquifero	Denominazione Corpo Sotterraneo	Sottobacino	Punti di misura		
			Rete regionale in discreto	Rete in continuo	
			n. punti	n. punti attivi	n. punti da attivare
Alluvionale freatico	Alta Valle Tevere	Alto Tevere	16	2	3
	Conca Eugubina	Alto Tevere	9	1	
		Chiascio	9		1
	Conca Ternana	Nera	31	3	2
	Media Valle Tevere Nord	Alto Tevere	8		
	Media Valle Tevere Sud	Alto Tevere	7		
		Medio Tevere	22	2	1
		Nestore	2		
	Valle Umbra	Chiascio	18	1	2
		Topino Marroggia	57	2	5
Alluvionale in pressione	Cannara (Valle Umbra)	Topino Marroggia	13	2	2
Carbonatico	Monte Cucco	Chiascio	1		3
		Potenza	1	1	
	Monti delle Valli del Topino e Menotre	Topino Marroggia	8	5	4
	Monti di Gubbio	Alto Tevere	1	1	
		Chiascio	1		
	Monti Martani	Nera			1
	Monti della Valnerina	Nera	4	5	1
	Monti di Narni e d'Amelia	Medio Tevere		1	1
		Nera			1
Vulcanico	Vulcanico Orvietano	Paglia Chiani	13	3	

Fonte: ARPA Umbria

Ai fini della definizione dello Stato Ambientale dei corpi idrici sotterranei viene eseguito un monitoraggio sistematico e periodico chimico e quantitativo.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo vengono effettuate misure piezometriche e di portata delle sorgenti con frequenza mensile o superiore su un numero significativo di punti della rete.

Per il monitoraggio chimico, invece, sono previste campagne semestrali nei periodi di massimo e minimo deflusso delle acque sotterranee, con determinazione di una serie di parametri chimici di base e di inquinanti inorganici e organici selezionati in ragione



delle condizioni dell'acquifero, della sua vulnerabilità, dell'uso del suolo e delle attività antropiche caratteristiche del territorio.

Sui punti della rete in discreto vengono eseguite campagne di monitoraggio a cadenza semestrale di tipo qualitativo e quantitativo. Le misure piezometriche semestrali sull'intera rete regionale vanno a completare il monitoraggio quantitativo effettuato attraverso le reti in continuo.

Il monitoraggio qualitativo consiste nella determinazione di alcuni parametri direttamente in campagna, mediante l'utilizzo di un laboratorio mobile, e il prelievo di campioni d'acqua per determinazioni di laboratorio.

Nei primi anni dell'attività è stato determinato, su tutti i punti della rete, l'intero set di parametri sopra descritto.

A partire dal 2002, sulla base dei risultati dei primi quattro anni di misure e di considerazioni sulla distribuzione nel territorio delle fonti di emissione degli inquinanti, è stato sospeso il monitoraggio periodico di alcuni gruppi di microinquinanti su alcuni dei corpi idrici in cui non erano mai stati riscontrati valori positivi.

In particolare, nelle stazioni di monitoraggio dell'acquifero alluvionale della Conca Ternana, non vengono più determinati in modo periodico i Prodotti fitosanitari. Una campagna di verifica effettuata nella primavera del 2003 ha dato esito negativo.

Sempre a partire dal 2002 sono state effettuate successive modifiche al set di parametri addizionali, in particolare per quanto riguarda i principi attivi del gruppo dei prodotti fitosanitari e i composti organo alogenati volatili. Questo in funzione dei risultati ottenuti, dell'approfondimento delle conoscenze e della evoluzione delle tecniche analitiche disponibili.



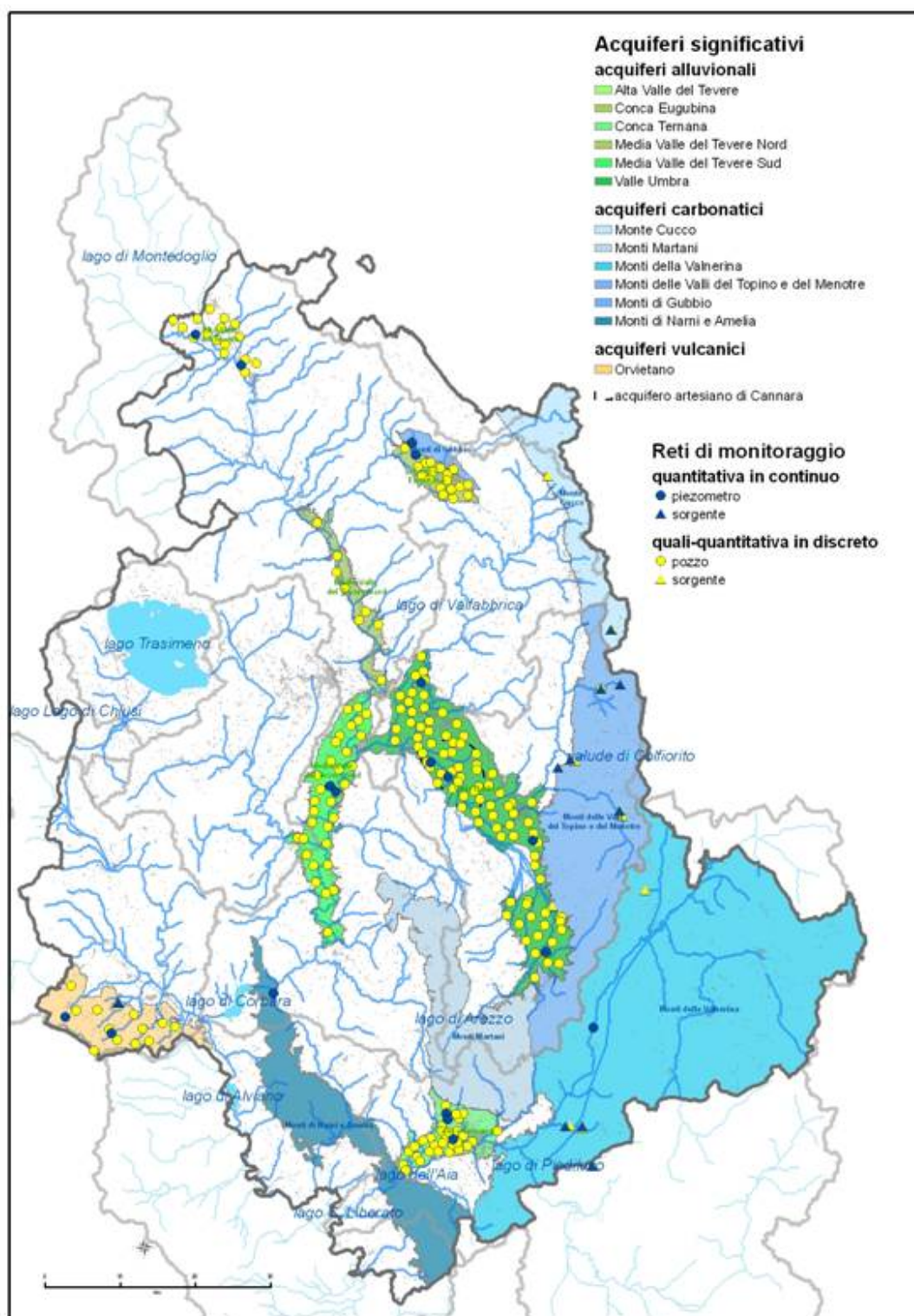


Fig. 2 – Corpi idrici sotterranei significativi e reti di monitoraggio

Fonte: ARPA Umbria



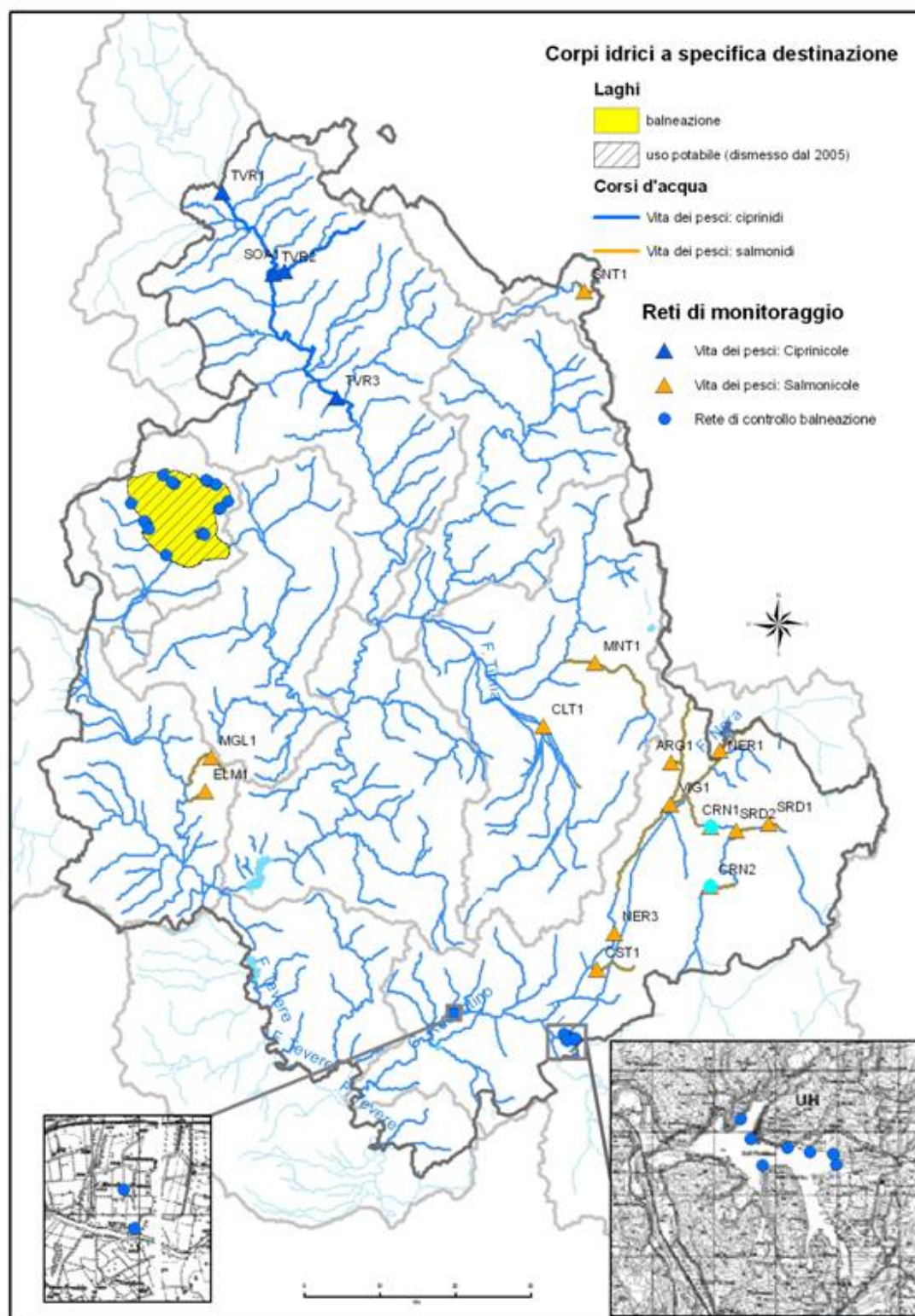


Fig. 3 - Corpi idrici superficiali a specifica destinazione e reti di monitoraggio

Fonte: ARPA Umbria



Le criticità riscontrate

Il monitoraggio quali-quantitativo effettuato ha riscontrato delle criticità in corrispondenza dei principali acquiferi della regione.

Di seguito viene riportata la sintesi delle problematiche evidenziate per ogni acquifero significativo.

Acquifero alluvionale dell'Alta Valle del Tevere

Nell'acquifero dell'Alta Valle del Tevere, si evidenzia un settore centrale con buona qualità chimica delle acque e assenza di evidenze di impatti quantitativi sulla risorsa. L'area beneficia, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, dell'alimentazione del fiume Tevere.

Sotto il profilo quantitativo un'importante funzione viene esercitata dalla gestione della Diga di Montedoglio sul Tevere immediatamente a monte dell'acquifero. Attualmente, dalla diga viene rilasciata in alveo una portata di almeno 1000 l/s per tutto l'anno, portata superiore a quella naturale dei mesi di magra. Questo ha comportato una stabilizzazione dei livelli di falda in tutta la fascia centrale.

Sotto il profilo qualitativo, la concentrazione in nitrati si mantiene nella fascia centrale più vicina al fiume Tevere, sempre inferiore ai limiti di legge e non si evidenziano criticità legate alla presenza di microinquinanti. Allontanandosi dal fiume si individuano indizi di compromissione della qualità delle acque e, limitatamente alla sinistra idrografica, moderate condizioni di disequilibrio quantitativo. Il parametro critico è il tenore in nitrati.

Il margine orientale e la porzione meridionale dell'acquifero presentano, invece, acque con caratteristiche idrochimiche scadenti per impatto antropico e moderate condizioni di disequilibrio quantitativo. Questo settore dell'acquifero presenta minore consistenza e permeabilità, caratteristiche che favoriscono l'accumulo degli inquinanti.

Il parametro chimico critico è il tenore in nitrati in tutta la fascia orientale della valle. Si evidenziano anche qui criticità locali legate alla presenza di microinquinanti.

Per i prodotti fitosanitari è stata rilevata in modo discontinuo la presenza di alcuni principi attivi in punti localizzati lungo la fascia orientale.

Significativa infine è la presenza di tetraclorotilene nella porzione nord orientale, e di Cloroetano in due punti della fascia nord occidentale.



Acquifero alluvionale della Conca Eugubina

Nell'acquifero della Conca Eugubina si individuano due settori.

Il primo interessa la fascia pedemontana dei monti di Gubbio a nord dell'abitato ed è caratterizzato da buone caratteristiche idrochimiche delle acque dovute all'alimentazione da parte dell'acquifero calcareo. Il settore è però caratterizzato da intensi prelievi ad uso idropotabile che hanno portato ad un evidente disequilibrio della falda.

Il secondo settore, che interessa il resto della piana, è caratterizzato da moderate condizioni di disequilibrio quantitativo e da indizi di compromissione della qualità delle acque. Il parametro che determina la classificazione è il tenore in nitrati il cui valore medio è quasi sempre superiore ai limiti di legge.

Per quanto riguarda i microinquinanti, all'interno dell'area, si individuano delle criticità legate alla presenza bassa ma diffusa di composti organo alogenati volatili, di cloroformio e carbonio tetracloruro.

Invece, il tetracloroetilene viene rilevato in quasi tutti i punti nel settore a sud di Gubbio, confermando la contaminazione in questo composto osservata sui dati pregressi.

La presenza dei prodotti fitosanitari (esaclorobenzene e metobromuron) è rara in ambedue i periodi di monitoraggio e limitata all'area a sud di Gubbio.

Acquifero alluvionale della Media Valle del Tevere

L'acquifero della Media Valle del Tevere a Nord di Perugia è in generale caratterizzato da assenza di evidenze di impatto quantitativo sulla risorsa idrica e da qualità chimica delle acque generalmente buona con indizi di moderata compromissione per impatto antropico. Gli unici problemi riscontrati sono legati a locali concentrazioni elevate di ioni quali ferro, manganese e ammonio per i quali si ipotizza un'origine naturale. La concentrazione in nitrati delle acque è piuttosto bassa.

L'unico punto di monitoraggio localizzato nel tratto finale della valle, dove lo spessore della falda è esiguo, presenta qualità delle acque naturalmente scadente ma non viene considerato rappresentativo del settore.

Per quanto riguarda i microinquinanti si osserva presenza in basse concentrazioni di alcuni composti organo alogenati volatili. Oltre alla diffusa presenza di carbonio tetracloruro si riscontra il tetracloroetilene in alcuni punti associato in un caso a triclorobenzene.

Anche l'acquifero della Media Valle del Tevere Sud non presenta particolari segni di compromissione della naturale disponibilità della risorsa idrica da imputarsi ai prelievi. L'aspetto qualitativo però presenta forti criticità che determinano la classificazione



come acque scadenti per impatto antropico di gran parte dell'acquifero. Fa eccezione, nella porzione settentrionale, l'area in sinistra del fiume Tevere. In questo acquifero si sommano infatti due fattori negativi: caratteristiche idrogeologiche che favoriscono l'accumulo in falda degli inquinanti ed elevato carico antropico.

Il problema di contaminazione più diffuso è quello dei nitrati. Nella porzione di acquifero in destra idrografica del Tevere compresa tra Ponte San Giovanni e Marsciano, la concentrazione media è sempre superiore a 50 mg/l con massimi superiori a 100 mg/l nell'area denominata S. Martino. In sinistra idrografica del fiume nella zona tra Ponte San Giovanni e Torgiano invece le concentrazioni medie sono comprese tra 25 e 50 mg/l. Le minori concentrazioni vengono rilevate, infine, lungo il fiume Tevere nel tratto centro meridionale della valle.

Una seconda criticità è legata a elevati valori in ione ammonio, ferro e manganese che si evidenziano in alcuni punti in sinistra idrografica del Tevere e nella porzione più meridionale della valle. Allo stato attuale delle conoscenze, tale fenomeno viene legato a cause naturali, ovvero alla scarsa permeabilità delle porzioni di acquifero intercettate dai pozzi, all'instaurarsi di condizioni riducenti con arricchimento in questi ioni.

Per quanto riguarda i microinquinanti, si individuano criticità locali legate a prodotti fitosanitari e metalli minori, e diffuse legate alla presenza di composti organo alogenati volatili.

I composti organo alogenati volatili sono presenti in concentrazioni superiori ai limiti in pochi punti di monitoraggio.

Acquifero della Valle Umbra

Acquifero freatico

La Valle Umbra è caratterizzata dalla presenza di un sistema acquifero freatico complesso all'interno del quale vengono distinti quattro settori sede di acquiferi significativi:

- Settore di Petrignano d'Assisi nella parte settentrionale della Valle dove l'acquifero è ospitato nei depositi permeabili del paleo-Chiascio (in destra idrografica) e del paleo Tescio (in sinistra), il limite meridionale del settore viene fatto coincidere con lo spartiacque tra il sottobacino Chiascio e quello del sottobacino Topino, suo affluente, grossomodo coincidente con uno spartiacque sotterraneo.
- Settore tra Assisi e Spello dove l'acquifero nella sua parte occidentale è sovrapposto all'acquifero confinato di Cannara.
- Settore di Foligno, nella zona centrale della valle, dove l'acquifero è ospitato nei depositi della paleo-conoide del Fiume Topino.



- Settore di Spoleto, nella parte meridionale della valle, dove l'acquifero è ospitato nei depositi del Fiume Marroggia in contatto idraulico con le conoidi detritiche del margine orientale.

Il settore di Petrignano d'Assisi è caratterizzato da un significativo impatto antropico sia di tipo quantitativo che qualitativo, che ha portato da una parte ad un evidente disequilibrio della falda, dall'altra ad una diffusa compromissione delle caratteristiche idrochimiche delle acque. La compromissione dell'acquifero è molto forte in tutta l'area in destra idrografica del Chiascio, sensibile ma più moderata nell'area in sinistra.

Tra i macrodescrittori il problema più diffuso è la contaminazione da nitrati.

Per quanto riguarda i microinquinanti, si evidenziano alcune criticità legate alla presenza di prodotti fitosanitari e composti organo alogenati volatili.

Il settore di Assisi-Spello è caratterizzato da generali condizioni di stabilità sotto l'aspetto quantitativo, solo localmente si hanno indizi di moderate condizioni di disequilibrio.

Dal punto di vista qualitativo le caratteristiche idrochimiche delle acque sono prevalentemente scadenti sia per impatto antropico sia, localmente, per cause naturali.

Il tenore in nitrati è in questo settore di acquifero mediamente inferiore al resto della Valle. Per quanto riguarda i microinquinanti, nell'area a sud di S. Maria degli Angeli si ha una contaminazione diffusa in particolare da tetracloroetilene, triclorobenzene, 1.1.1-tricloroetano. Carbonio tetracloruro e cloroformio vengono rilevati in basse concentrazioni in tutto il settore.

Il settore di Foligno è caratterizzato da moderate condizioni di disequilibrio quantitativo a carattere locale ma da una diffusa compromissione delle caratteristiche idrochimiche delle acque per contaminazione sia ad opera dei nitrati sia di alcuni microinquinanti.

Come per il settore di Petrignano la maggiore criticità è data dal tenore in nitrati. Per quanto riguarda i microinquinanti, si rilevano criticità locali e occasionali per prodotti fitosanitari (metobromuron e terbutilazina) e metalli minori (cromo e nichel) e una criticità diffusa per composti organo alogenati volatili. In particolare il tetracloroetilene è presente in modo diffuso e persistente, anche se in basse concentrazioni. Si osserva inoltre la presenza diffusa di carbonio tetracloruro e cloroformio già evidenziata per gli altri corpi idrici.

Il settore di Spoleto è caratterizzato da criticità quantitative limitatamente all'area a nord di Spoleto, dove i prelievi hanno indotto un evidente disequilibrio nella falda; per il resto presenta generali condizioni di stabilità dei livelli.



Le criticità di tipo qualitativo sono più diffuse. Le acque di gran parte di questo settore di acquifero presentano infatti caratteristiche chimiche scadenti per impatto antropico e subordinatamente per cause naturali.

Il problema qualitativo più diffuso è ancora una volta il tenore in nitrati. Altro problema è rappresentato dagli elevati valori nelle specie ioniche ferro, manganese e ammonio in alcuni pozzi localizzati in un'area dove è nota la presenza di livelli acquiferi confinati.

Per quanto riguarda i microinquinanti, concentrazioni superiori ai limiti imposti dalla normativa sono rari.

Per i composti organo alogenati volatili la situazione è più compromessa. La distribuzione in tutto il settore delle positività in concentrazione inferiore ai limiti di legge mostra una contaminazione diffusa in tetracloroetilene (composto che viene ritrovato in quasi tutti i punti in alcuni casi in modo persistente), cloroformio e carbonio tetracloruro. La presenza di dibromoclorometano e di cloroetano è invece limitata a poche stazioni di monitoraggio.

Acquifero confinato di Cannara

L'acquifero confinato di Cannara si sviluppa nella parte centro occidentale della valle nel tratto tra Spello e Assisi. Tale acquifero è in collegamento idraulico laterale con l'acquifero freatico della paleo-conoide del Topino.

L'acquifero, nella sua porzione nord occidentale è sede di un campo pozzi per uso potabile. I prelievi, di entità crescente negli ultimi anni, hanno modificato fortemente in questa zona l'equilibrio naturale del sistema inducendo una depressione considerevole della piezometrica fino a raggiungere quote inferiori a quella del tetto dell'acquifero. Un abbassamento generalizzato al di sotto di questa quota costituisce un elemento di grave criticità con effetti anche sulla qualità della risorsa in quanto mette in condizioni freatiche l'acquifero, provoca una inversione dei carichi idraulici rispetto alla falda freatica superficiale e favorisce l'arrivo in profondità dei carichi inquinanti. Il resto dell'acquifero presenta moderate condizioni di disequilibrio.

Le caratteristiche chimiche delle acque di questo acquifero denunciano in generale un basso impatto antropico.

La classe chimica caratteristica di questo acquifero è quella di acque naturalmente scadenti, legata alle elevate concentrazioni in ioni ammonio, ferro e manganese da imputarsi alle condizioni riducenti dell'acquifero in pressione. Se l'alimentazione laterale dall'acquifero freatico da una parte porta ad un miglioramento delle sue caratteristiche chimiche naturali, dall'altra veicola in falda inquinanti. Le concentrazioni



in nitrati ad esempio, in genere molto basse in tutto l'acquifero, tendono ad aumentare lungo il suo margine.

Per quanto riguarda i microinquinanti sono stati rilevati lungo il margine orientale prodotti fitosanitari (metobromuron e terbutilazina). Sono stati rilevati composti organo alogenati volatili in concentrazioni inferiori ai limiti di legge. Lungo il margine orientale si rilevano composti quali tetracloroetilene, triclorobenzene e cloroformio a conferma dell'arrivo di tali inquinanti attraverso l'alimentazione dall'acquifero freatico. Alcune positività, per gli stessi composti, si osservano, però, anche nella parte centrale dell'acquifero.

Viene sottolineata la criticità indotta dagli eccessivi prelievi a uso potabile che interessa tutto il settore nord-occidentale, e che porta, come evidenziato, sia ad un impatto quantitativo sulla disponibilità della risorsa, sia qualitativo in quanto favorisce la contaminazione verticale e laterale della falda.

Acquifero alluvionale Conca Ternana

Nell'acquifero della Conca Ternana vengono distinti due settori: il settore della fascia pedemontana dei Monti Martani e quello alluvionale della Conca ad ovest di Terni.

Il settore della piana alluvionale, con elevata permeabilità e che beneficia della ricarica da parte del fiume Nera, è caratterizzato da assenza di evidenze di impatto quantitativo sulla risorsa e da acque con buone caratteristiche chimiche. Le concentrazioni in nitrati sono inferiori ai limiti di legge con valori tanto minori quanto più ci si avvicina al Nera, chiaro indizio dell'effetto di diluizione operata dalla alimentazione del fiume. Nelle fasce laterali del tratto medio della Conca si evidenziano criticità legate alla contaminazione da microinquinanti di origine industriale (composti organo alogenati volatili e metalli). Il tetracloroetilene è presente in quasi tutta la rete di monitoraggio spesso in modo persistente. Il composto è associato alla presenza di triclorobenzene e frequentemente di 1.1.1-tricloroetano. La criticità data dalla contaminazione da microinquinanti, che potrebbe portare ad un rapido deterioramento della qualità delle acque.

Il settore della fascia pedemontana dei Monti Martani è caratterizzato da un significativo impatto antropico sia di tipo quantitativo che qualitativo.

Tale acquifero è caratterizzato da medio bassa permeabilità e non beneficia della ricarica dall'acquifero carbonatico. In tali condizioni si ha un effetto di accumulo degli inquinanti immessi in falda. Le concentrazioni in nitrati sono per lo più superiori ai limiti fissati dalla normativa. Anche per questo settore si evidenzia contaminazione da composti organo alogenati volatili.



Acquifero carbonatico del Monte Cucco

L'idrostruttura di Monte Cucco è caratterizzata da assenza di indizi di impatto antropico sia sull'aspetto qualitativo che quantitativo della risorsa.

Le principali sorgenti della struttura sono soggette a prelievi ad uso potabile che sfruttano la restituzione naturale senza effetti sulla disponibilità della risorsa idrica sotterranea.

Acquifero carbonatico dei Monti delle Valli del Topino e del Menotre

Le sorgenti del bacino del Topino mostrano un regime a portata variabile. La sorgente Bagnara, invece, mostra portate di magra fortemente ridotte fino a essere nulle a seguito di periodi particolarmente siccitosi. In generale le sorgenti monitorate in questo bacino hanno risentito in modo evidente della crisi idrica del 2001-2002. Nell'anno 2002 la fase di morbida è praticamente annullata e le portate medie calcolate sull'anno sono fortemente ridotte rispetto a quelle degli anni precedenti. Dati di portata della sorgente Bagnara relativi all'ultimo trentennio evidenziano un generale trend negativo, con molta probabilità da imputare alla tendenza all'aumento della temperatura e diminuzione delle precipitazioni che caratterizzano l'Italia centrale nell'ultimo secolo.

Nel bacino del Menotre la sorgente di Rasiglia Alzabove presenta un regime a portata subvariabile. Anche la portata di questa sorgente ha risentito della crisi idrica del 2001-2002 mostrando tuttavia una maggiore capacità di recupero. Le sorgenti monitorate sono tutte utilizzate a scopi idropotabili. I prelievi, tranne per la sorgente di Acquabianca (medio Topino), sfruttano i deflussi naturali senza pertanto interferire con la disponibilità della risorsa idrica sotterranea. Per la sorgente Acquabianca, dove, in fase di magra, si attinge mediante pozzi alle riserve permanenti, si individua invece un depauperamento della risorsa indotto dai prelievi.

Anche nella struttura di Gualdo Tadino e Nocera Umbra (alto Topino) sono presenti alcuni pozzi per uso idropotabile pubblico che intercettano le riserve permanenti dell'acquifero.

In sintesi, se da una parte l'idrostruttura non costituisce una risorsa idrica con potenzialità elevate, e a seguito di prolungati periodi siccitosi tende a "svuotarsi", dall'altra in base allo stato dei prelievi non è soggetta a impatti antropici significativi se non localmente. L'idrostruttura nel suo insieme può pertanto considerarsi in condizioni di equilibrio idrogeologico; condizioni di disequilibrio ancora sostenibili vengono evidenziate nelle strutture di Gualdo e Nocera, e più significative nella struttura che alimenta la sorgente di Acquabianca.

Le caratteristiche idrochimiche delle acque sono buone.



Acquifero carbonatico dei Monti della Valnerina

L'idrostruttura dei Monti della Valnerina è caratterizzata da una elevata potenzialità naturale della risorsa e da prelievi molto limitati rispetto a questa. Le maggiori emergenze sono di tipo lineare lungo le aste fluviali principali e non vengono monitorate.

I prelievi quasi sempre utilizzano le restituzioni naturali senza quindi impatto sulla disponibilità della risorsa idrica sotterranea.

Una criticità locale si verifica nell'area della sorgente Pacce, al margine meridionale della porzione umbra dell'idrostruttura, dove mediante pozzi si attinge alle risorse permanenti del sistema. Il monitoraggio quantitativo della sorgente ha evidenziato che tali prelievi hanno indotto un grave depauperamento della restituzione naturale.

Un altro caso di sfruttamento delle riserve permanenti è la captazione realizzata all'interno della galleria di Forca Canapine nel nursino che preleva circa 100 l/s direttamente dalla falda intercettata nella scavo della galleria; di tali prelievi non si conoscono gli effetti.

In prossimità della sorgente Argentina, nella Valle del T. Vigi, infine sono stati realizzati due pozzi che captano le riserve permanenti della sorgente destinati ad entrare in funzione in fase di emergenza.

Le caratteristiche chimiche delle acque sono pregiate senza indizi di impatto antropico; solo in alcuni casi si osserva un arricchimento di origine naturale del contenuto salino.

Acquifero carbonatico dei Monti di Gubbio

L'idrostruttura dei Monti di Gubbio presenta segnali evidenti di compromissione quantitativa della risorsa indotta da fattori antropici. L'acquifero nei primi anni '90 è stato oggetto di un elevato sfruttamento delle risorse idriche immagazzinate, che ha comportato squilibri quantitativi notevoli in concomitanza con periodi idrologicamente negativi. L'assetto idrodinamico del sistema risulta lontano da condizioni di equilibrio cosa che rischia di compromettere l'uso della risorsa nel tempo.

Acquifero carbonatico dei Monti di Narni e d'Amelia

L'idrostruttura attualmente non è soggetta a prelievi di una certa consistenza se si fa eccezione per l'area della Pasquarella in prossimità del Lago di Corbara, nel settore settentrionale della struttura, dove è stato recentemente attivato un campo pozzi uso potabile.

La struttura non è stata fino ad oggi oggetto di monitoraggio qualitativo. In base a studi pregressi la falda di base dell'idrostruttura è caratterizzata da qualità delle acque naturalmente scadente per eccessiva mineralizzazione. L'acquifero intercettato dal



campo pozzi, nel settore settentrionale della struttura, presso il Lago di Corbara, presenta, invece, buone caratteristiche chimiche delle acque.

Acquifero carbonatico dei Monti Martani

L'idrostruttura dei Monti Martani non ha punti di osservazione che consentano il monitoraggio quantitativo e qualitativo delle acque sotterranee. Attualmente è soggetta a prelievi molto limitati che certamente non possono costituire elemento di criticità per l'equilibrio idrogeologico della struttura.

L'acquifero principale di questa idrostruttura, che non dà luogo ad emergenze al suo interno, è caratterizzato da qualità delle acque naturalmente scadente per eccessiva mineralizzazione.

Acquifero vulcanico Vulsino

Sulla base dei dati di monitoraggio (attivo da pochi anni) non si evidenziano criticità di tipo quantitativo. L'acquifero mostra una scarsa variabilità delle portate delle sorgenti nonché dei livelli di falda, e una buona capacità di recupero a seguito di condizioni climatiche avverse..

L'idrochimica delle acque è caratterizzata da una moderata compromissione per impatto antropico. Processi naturali di interazione acqua-roccia portano, in particolare nel settore orientale a sud di Orvieto, ad un arricchimento in elementi quali ferro, arsenico e fluoruri, fino al superamento dei limiti di legge.



Approvvigionamento idropotabile

Azioni predisposte dalla Giunta regionale

La situazione idrologica, i dati di monitoraggio delle portate sorgive e dei livelli piezometrici precedentemente illustrati evidenziano la significativa riduzione della risorsa idropotabile, riduzione che si risente maggiormente laddove singoli pozzi o sorgenti alimentano piccoli sistemi locali; il tutto è aggravato, in particolari aree del territorio, da modifiche dei parametri chimico-fisici della acqua emunta caratterizzati da maggior concentrazione di inquinanti a causa del sovrasfruttamento delle falde.

La prolungata assenza di precipitazioni e l'andamento negativo delle portate sorgive hanno indotto, la Giunta Regionale, fin dal gennaio 2007, a costituire un tavolo tecnico-istituzionale con l'intento di procedere alla definizione di linee programmatiche per fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore idropotabile. In particolare le AATO furono invitate a predisporre piani di approvvigionamento idrico di emergenza che prevedessero:

- La gestione di autobotti, per far fronte a localizzate emergenze;
- L'attivazione di pozzi di riserva, già individuati dal piano Regolatore Regionale degli Acquedotti, in caso di aggravamento della crisi;
- Programmi di razionamento delle dotazioni idriche potabili, da effettuarsi sulla base di singoli schemi acquedottistici;
- Riduzione notturna delle pressioni d'esercizio.

Le Province, per quanto di loro competenza, furono invitate a predisporre ordinanze di limitazione ai prelievi di acqua pubblica per uso irriguo, nonché divieti di utilizzo d'acqua, destinata all'uso potabile, per l'innaffiamento di aree verdi pubbliche, orti, giardini e comunque per qualsiasi uso improprio della risorsa acqua.

Emergenza idrica 2001-2003

Nell'affrontare la scorsa crisi idrica sono stati, tra l'altro, realizzati significativi interventi, anticipando di fatto le opere previste dall'allora redigendo Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti recentemente approvato dal Consiglio Regionale. Sono stati realizzati, per una spesa superiore ai 40.000.000 €, i seguenti schemi acquedottistici;

- Acquedotto del Trasimeno (ha consentito anche di eliminare il diretto prelievo dal lago per fini potabili);
- Acquedotto Media Valle del Tevere;
- Adduzione acquedottistica da Montedoglio 1° e 2° Stralcio;
- Acquedotto Valle Umbra Sud.



Oltre a questi sono stati eseguiti altri interventi "minori" che hanno riguardato il potenziamento di esistenti captazioni, il rifacimento e adeguamento di condotte insufficienti o fatiscenti, ecc. per una spesa superiore ai 10.000.000 €.

Emergenza idrica 2007

Gli interventi realizzati nella predente emergenza (2001-2003) consentono di affrontare meglio questa nuova fase emergenziale ma, nella consapevolezza che ci sono aree del territorio regionale non ancora adeguatamente servite e visto lo sfavorevole andamento pluviometrico e le conseguenze che poteva determinare sotto l'aspetto dell'approvvigionamento idropotabile, tutte le amministrazioni interessate hanno collaborato per l'individuazione e la definizione di programmi di intervento.

Purtroppo il protrarsi di un andamento pluviometrico altamente sfavorevole, accompagnato da temperature molto elevate, sta determinando una criticità, a cui oggi si riesce in qualche modo a far fronte, ma che risulterà di difficile gestione dalla fine di agosto a tutto il mese di ottobre, coincidente con il periodo di magra delle sorgenti.

Anche il ritorno ad una piovosità nella media comporterà solo una lieve riduzione dei consumi, ma non avrà alcun effetto su una situazione idrologica ormai compromessa.

Vale su tutte la situazione dell'ATO1, il maggiore dei tre ATO per estensione e numero di utenti, per il quale, come già detto precedentemente, verranno a mancare, dall'insieme delle principali captazioni, circa 800 l/s per l'utilizzo idropotabile, pari a circa il 50% del fabbisogno richiesto.

Risulta quindi con tutta evidenza la necessità di procedere al completamento/realizzazione dei sistemi acquedottistici previsti dal Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti, con particolare riguardo alle interconnessioni fra i vari sistemi, al fine di garantire l'approvvigionamento anche in caso di localizzate carenze di risorsa, nonché alla messa in esercizio dell'invaso di Casanuova sul Fiume Chiascio, opera da ritenersi risolutiva ai fini dell'approvvigionamento sia idropotabile che irriguo. Il tutto non disgiunto da una più incisiva azione per la ricerca delle perdite in rete, peraltro già in atto, e attività comunicative per sensibilizzare i cittadini ad un diverso approccio culturale, per un uso consapevole della risorsa acqua.

Di seguito vengono riportati gli interventi, suddivisi per ATO, che si ritengono prioritari per fronteggiare l'attuale crisi idrica.



Interventi ATO1

Interventi a breve termine

Tra gli interventi a medio termine le necessità più immediate riguardano:

- Valfabbrica: in questo comune occorre superare l'attuale sistema di approvvigionamento da fonti molto superficiali andando da un lato a consolidare e potenziare il sistema dei pozzi di Osteria Cerasa e l'adduttrice tra il serbatoio del Frecco e Casa Castalda e dall'altro collegare il capoluogo al terminale dell'acquedotto Consortile di Bagnara - S. Giovenale in località Monte delle Croci;
- Pietralunga: lontano da qualsiasi altro sistema, il problema dell'approvvigionamento idrico di questo comune passa attraverso un potenziamento dei sistemi di potabilizzazione delle acque dei pozzi già realizzati in prossimità del capoluogo ed il potenziamento della premente sino al serbatoio di San Giusto;
- Todi: si sta già ricorrendo ad integrazioni di acqua con autobotti nelle frazioni di Casemasce, Torregentile, Quadro, Pesciano e Loreto. In tal senso diventa non più rimandabile il collegamento tra il serbatoio di Asproli (già rifornito dalla Pasquarella) ed il nuovo acquedotto di Camerata;
- Marsciano: il problema riguarda le frazioni poste nella zona di confine verso il comune di Perugia (Villanova, Badiola, S. Biagio della Valle) ove il problema dipende esclusivamente da limiti strutturali delle reti acquedottistiche esistenti e per i quali è stato previsto un progetto di riordino.
- Fossato di Vico: necessita il completamento delle attività già progettate di connessione tra il sistema di San Martino e Palazzolo con le relative reti di distribuzione;
- Umbertide: riordino del sistema di adduzione e distribuzione nella zona compresa tra Montecastelli e Ospedalichio (vallata del Niccone) e tra Montecastelli e Calzolaro (vallata del Nestore);
- Citerna: riordino del sistema di approvvigionamento dei serbatoi del comune in relazione al nuovo impianto di potabilizzazione dell'Alta valle del Tevere;
- Panicale: lavori di completamento acquedotto del Trasimeno. Realizzazione di un nuovo serbatoio in località Tavernelle;
- Gualdo Tadino: obiettivo è strutturare un sistema integrato delle attuali fonti di approvvigionamento in modo da assicurare una maggiore stabilità delle portate prelevate. Gli interventi riguardano le captazioni relative alle sorgenti di Capodacqua/Frati, Palazzo Mancinelli e Categge.



Particolari problemi di approvvigionamento si riscontrano sul sistema Perugino-Trasimeno, ove allo stato, con la messa in funzione dei due nuovi bracci dell'acquedotto del lago Trasimeno, si ha un deficit di circa 100 l/s tra la maggior acqua richiesta al nodo di Perugia dal lago e quella addotta dall'acquedotto della Pasquarella. Tale deficit diventerà ancor più critico a causa del eccezionale decremento delle portate dalle sorgenti appenniniche. E' chiaro che la preoccupazione è notevole in considerazione del fatto che il sistema Perugino-Trasimeno rifornisce circa il 65% delle utenze di tutto l'Ambito.

Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Interventi su pozzi e stazioni di pompaggio per integrazione acquedotti appenninici	630.000	630.000	0
Sistemi per l'approvvigionamento idrico di Valfabbrica	1.000.000	250.000	750.000
Potenziamento del sistema di approvvigionamento idrico del comune di Pietralunga anche con interventi per il miglioramento della qualità dell'acqua dei pozzi della zona dello stadio	415.000	103.750	311.250
Collegamento acquedotto della media valle del Tevere al nuovo acquedotto di Camerata	350.000	87.500	262.500
Collegamento acquedotto della media valle del Tevere con le frazioni della zona nord del comune di Marsciano	740.000	185.000	555.000
Riordino e potenziamento delle captazioni e delle reti di distribuzione del comune di Fossato di Vico	600.000	350.000	250.000
Collegamento dei sistemi di adduzione e distribuzione per le frazioni di Calzolaro e Ospedalicchio nel comune di Umbertide	700.000	175.000	525.000
Collegamento acquedotto della media valle del Tevere (potabilizzatore di Citerna) ai serbatoi di accumulo del territorio comunale di Citerna	320.000	80.000	240.000
Lavori di completamento acquedotto del Trasimeno nel comune di Panicale. Realizzazione di un nuovo serbatoio in località Tavernelle	200.000	50.000	150.000
Realizzazione di un sistema integrato di collegamento sulle attuali fonti di approvvigionamento che riforniscono il territorio comunale di Gualdo Tadino in modo da assicurare una maggiore stabilità delle portate prelevate.	250.000	50.000	200.000
TOTALE	5.205.000	1.961.250	3.243.750



Interventi strutturali

- Completamento dello schema per l'approvvigionamento del serbatoio di Colderba, dai nuovi pozzi sul monte Subasio, con un recupero di circa 100 l/s con un costo presunto di circa 2.500.000 €, per il quale la Regione ha già concesso un contributo di 2.000.000 €;
- Completamento dello schema acquedottistico dell'Alta Valle del Tevere con l'esecuzione del 3°, 4° lotto e l'interconnessione al sistema Perugino-Trasimeno (circa 70 l/s);
- Collegamento dell'acquedotto della Media Valle del Tevere con quello del Lago Trasimeno attraverso un'interconnessione, tra Marsciano e Tavernelle, per rendere stabile la possibilità di utilizzo, sino al limite della concessione, dei pozzi della Pasquarella, con un recupero di risorse per circa 80-90 l/s.

Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Utilizzo delle acque reperite nella struttura idrogeologica del monte Subasio	2.850.000	2.000.000 850.000	0
Completamento del sistema acquedottistico per il rifornimento idropotabile dei comuni dell'alta valle del Tevere ed interconnessione con il sistema Perugino	10.000.000	2.500.000	7.500.000
Interconnessione tra l'acquedotto della media valle del Tevere ed i sistemi idrici del Lago Trasimeno e delle valli del Nestore	8.500.000	2.125.000	6.375.000
TOTALE	21.350.000	7.475.000	13.875.000

Maggiori costi di gestione

- Potenziamento di tutto il sistema di pompaggi che dagli acquiferi di Pasquarella, Cannara e Petrignano permettano un maggior sfruttamento delle acque di falda ad integrazione e sussidio delle minori portate registrate sulle condotte provenienti dalle sorgenti appenniniche. L'attivazione di questi pompaggi aggiuntivi, oltre a quelli che dall'inizio dell'anno, sono stati mantenuti continuamente in funzione per sopperire alle carenze delle acque appenniniche, comporteranno un costo aggiuntivo per maggiori consumi di energia elettrica.
- Interventi straordinari per il trasporto dell'acqua potabile con servizi di autobotti per integrare i livelli dei serbatoi nelle zone di crisi.

Maggiori costi di gestione	Importo
Costi energetici	1.850.000
Trasporto acqua con autobotti	300.000



Interventi ATO2

Interventi a breve termine

Tra gli interventi a medio termine le necessità più immediate riguardano:

- Il completo raddoppio dell'adduttrice Morellino - monte Arnata ed il raddoppio del serbatoio di monte Arnata che consentirebbe di rifornire adeguatamente il sistema acquedottistico amerino evitando le difficoltà di approvvigionamento già verificatisi nelle precedenti stagioni;
- Collegamento della sorgente Capita di Porano con il costruendo acquedotto Castel Giorgio - Orvieto. L'interconnessione idraulica aumenterà l'affidabilità del sistema;
- Il campo pozzi Pasquarella con il serbatoio di carico e i due tratti di adduttrici integrerebbero la risorsa idrica a Baschi dal punto di vista quali-quantitativo;
- L'integrazione del campo pozzi di Ficulle per assicurare una migliore risorsa idrica
- Ottimizzazione rete idrica di Fabro e abbattimento ferro-manganese;
- La realizzazione di un nuovo campo pozzi per Acquasparta vista la scarsa potenzialità di quello attuale;
- Realizzazione del 1° stralcio del progetto di "Ricerca perdite";

Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Raddoppio adduttrice Morellino - serbatoio M. Arnata - Serbatoio Monte Arnata I Stralcio 4000 mc	2.050.000	512.500	1.537.500
Collegamento sorgente Capita - acquedotto Castel Giorgio - Orvieto	460.000	115.000	345.000
Partitore Baschi - Confluenza campo pozzi Civitella - Pasquarella	260.000	65.000	195.000
Campo pozzi Pasquarella Civitella Lago - Serbatoio di carico campo pozzi Civitella/Pasquarella da 1000 mc - Serbatoio campo pozzi Civitella - nodo di confluenza	2.140.000	535.000	1.605.000
Integrazione campo pozzi Ficulle	400.000	100.000	300.000
Ottimizzazione rete idrica di Fabro e abbattimento ferro-manganese	800.000	200.000	600.000
Nuovo Campo pozzi Acquasparta	600.000	150.000	450.000
TOTALE	6.710.000	1.677.500	5.032.500



Interventi strutturali

Gli interventi strutturali, come quelli a breve termine, attengono tutti ai sistemi acquedottistici principali dell'ATO2 quali il Ternano-Amerino e l'Orvietano e sono congruenti con la programmazione di Piano d'Ambito. Tali interventi, inquadrati nel sistema idrico di interscambio, hanno obiettivi comuni che riguardano il risparmio idrico, la diminuzione delle perdite, l'ottimizzazione dei fabbisogni energetici, l'utilizzo di risorsa idrica di buona qualità ed in quantità sufficiente, d'interconnessione dei sistemi idraulici ed infine di maggiore affidabilità globale dei sistemi idraulici.

Gli interventi strutturali riguardano:

- L'ampliamento del serbatoio di Pentima di Terni che presenta una ridotta capacità di compenso;
- L'integrazione dei finanziamenti degli acquedotti Scheggino-Pentima e soprattutto Orvieto-Allerona 2° lotto che per una lievitazione dei costi di progetto esecutivi rendono difficoltosa la sostenibilità economico-finanziaria del Piano di Ambito. In particolare l'acquedotto Scheggino-Pentima è passato da un presunto costo iniziale di 11.000.000 € a 17.340.000 €. E l'acquedotto Orvieto-Allerona 2° lotto è passato da 1.900.000 € a 4.609.000 €. Quest'ultimo è particolarmente importante in quanto Allerona è priva di risorse alternative non essendo interconnessa ad altri sistemi ed avendo come unica risorsa una sorgente superficiale il cui rendimento è molto influenzato dalle condizioni stagionali.



Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Serbatoio di Pentima - I Stralcio 7500 mc	3.400.000	850.000	2.550.000
Acquedotto Castel Giorgio – Orvieto - Allerona (Orvieto - Allerona) II Lotto	4.609.000	1.152.250	3.456.750
Acquedotto Scheggino - Pentima	17.340.000	7.875.000 8.737.000	728.000
Adduttrice M. Arnata-Bivio Torchiano - Nuovo sollevamento Morellino (opere e.m. ed edilizia) - Adduttrice partitore Porchiano - bivio Lugnano 2500 m	3.050.000	762.500	2.287.500
Adduttrice Guardea Montecchio 4375 m	810.000	202.500	607.500
Partitore Porchiano - Partitore Montecchio Partitore Montecchio - Partitore Baschi	2.400.000	600.000	1.800.000
Confluenza campo pozzi Civitella/Pasquarella-Partitore Orvieto Scalo - Da Campo pozzi Civitella/Pasquarella a serbatoio di carico	1.900.000	475.000	1.425.000
Partitore Allerona Scalo - Partitore Ficulle Partitore Ficulle - Ficulle Partitore Ficulle - Parrano	1.400.000	350.000	1.050.000
Partitore Fabro Scalo - Fabro Partitore Allerona - Partitore Fabro Scalo Rilancio per Monteleone e Montegabbione Partitore Fabro - Partitore Monteleone Partitore Monteleone - Monteleone Partitore Monteleone - Montegabbione	2.140.000	535.000	1.605.000
Serbatoio Fontana di Polo - Nodo Partitore Acquasparta Nodo Partitore Acquasparta - Acquasparta Nodo Partitore Acquasparta - Montecastrilli	2.160.000	540.000	1.620.000
TOTALE	39.209.000	22.079.250	17.129.750

Maggiori costi di gestione

La scarsità della risorsa richiede il trasporto di acqua con autobotti, già attivato in alcune frazioni di Narni, Orvieto, Ficulle, Fabro, Acquasparta e Ferentillo e comporta un maggiore consumo di energia elettrica.

Maggiori costi di gestione	Importo
Costi elettrici	600.000
Trasporto acqua con autobotti	280.000

La necessità del trasporto di acqua su più parti del territorio richiederebbe di dotarsi almeno di un'ulteriore autobotte.



Interventi ATO3

Interventi a breve termine

Tra gli interventi a medio termine le necessità più immediate riguardano:

- La ristrutturazione di alcuni serbatoi esistenti e la costruzione di nuovi serbatoi con il loro collegamento alla rete acquedottistica preesistente. Grazie a quest'opera sarà possibile un migliore utilizzo della quantità d'acqua captata, una riduzione delle perdite e una facilitazione nei periodi di crisi;
- Automatizzazione dei sistemi di pompaggio esistenti. L'opera consiste nell'installazione di sistemi automatici per la gestione del funzionamento dei gruppi pompa. Grazie a quest'opera sarà possibile ottimizzare la captazione e la distribuzione della risorsa idrica con conseguente riduzione degli sprechi nonché la regolarizzazione del servizio ai cittadini;
- Installazione di un acceleratore sull'acquedotto Valle Umbra presso Giano dell'Umbria. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere l'incremento della pressione dell'acqua trasportata con la possibilità di raggiungere le località poste a quota superiore e restare senza acqua nel corso della crisi idrica;
- Installazione sistema di valvole e galleggianti presso il serbatoio posto lungo l'acquedotto Argentina in loc. Monte Pincio – Spoleto. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere una migliore gestione dei tempi di carico e scarico per troppo pieno del serbatoio con conseguente riduzione degli sprechi e regolarizzazione dell'erogazione della risorsa idrica;
- Potenziamento stazione di sollevamento della sorgente Vene del Tempio, realizzazione nuova rete di distribuzione nel capoluogo e potenziamento sollevamento Cerchia (Campello sul Clitunno). L'opera consiste nella realizzazione di una nuova stazione di sollevamento con gruppi pompa presso la sorgente Vene del Tempio, nella realizzazione di un nuovo acquedotto che collega la sorgente con il comune di Campello sul Clitunno e nella realizzazione di una nuova stazione di sollevamento con gruppi pompa in loc. Cerchia. Grazie a quest'opera sarà possibile alimentare l'intero comune di Campello sul Clitunno, comprese le utenze poste alle quote più alte. Tra i miglioramenti attesi si ipotizza una ottimizzazione dell'erogazione con possibilità di gestire al meglio le altre risorse che alimentano il Comune;
- Realizzazione di un nuovo acquedotto di collegamento tra le reti di Agliano e Campello sul Clitunno in modo da ammodernare il sistema di distribuzione. Grazie a quest'opera sarà possibile una riduzione delle perdite e un miglioramento delle



caratteristiche del servizio con possibilità di servire il centro di Agliano con sorgenti diverse rispetto a quelle abituali ed entrate in crisi in questo periodo;

- Realizzazione di un pozzo presso la sorgente Capodacqua. L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto di Capodacqua. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 l/s a compensazione della diminuita portata della sorgente. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione delle frazioni di Capodacqua e limitrofe nonché una quota parte del Comune di Foligno;
- Realizzazione di un pozzo presso la Sorgente Acquabianca. L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto di Acquabianca. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 l/s a compensazione della diminuita portata della sorgente. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione delle frazioni di Vescia e limitrofe nonché una quota parte del comune di Foligno;
- Realizzazione di un pozzo in comune di Cascia loc. Stazione. L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto comunale. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 10-20 l/s a compensazione della diminuita portata delle sorgenti. La risorsa ottenuta consentirà di dismettere l'adiacente pozzo superficiale soggetto ad azione inquinante;
- Realizzazione di un pozzo in comune di Norcia loc. Fontevena. L'opera consiste nell'escavazione di un nuovo pozzo con relativa opera di condizionamento, posizionamento dei gruppi pompa e allaccio all'acquedotto comunale. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 10-20 l/s a compensazione della diminuita portata delle sorgenti;
- Raddoppio Pozzo Bovara, impianto di denitrificazione e nuova rete di adduzione Bovara – Campello sul Clitunno. L'opera consiste:
 - nell'escavazione di un pozzo con relativa opera di condizionamento e nel posizionamento di un gruppo pompa;
 - nell'installazione di un impianto di denitrificazione;
 - nella realizzazione della nuova rete di collegamento con la Sorgente Vene del Tempio mediante la costruzione di un nuovo acquedotto.

Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere una portata di ulteriori 20 l/s a compensazione della diminuita portata delle sorgenti strategiche di valle con la conseguente possibilità di modulare l'erogazione grazie alla nuova rete di collegamento. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione di Trevi e Campello sul Clitunno;



- Adeguamento campo pozzi San Nicolò. L'opera consiste nella realizzazione di una condotta di collegamento con l'acquedotto dell'Argentina e nella realizzazione di un serbatoio di miscelazione e trattamento delle acque. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere l'abbattimento dei nitrati con il miglioramento qualitativo della risorsa. Tra i benefici attesi si annovera la possibilità di alimentare S. Nicolò di Spoleto liberando parte della risorsa attualmente utilizzata;
- Ampliamento campo pozzi e realizzazione di un impianto di denitrificazione in località Osteriaccia di Spello. L'opera consiste nel condizionamento del pozzo n°2 e nell'installazione gruppo pompe, con eventuale escavazione del pozzo n°3 con condizionamento e installazione gruppo pompe, delimitazione zona di tutela assoluta e installazione impianto di denitrificazione. Grazie a quest'opera sarà possibile ottenere 40 l/s ulteriori a compensazione della diminuita portata della sorgente nonché il superamento dei problemi legati alla presenza di nitrati. La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione di Spello;
- Manutenzione straordinaria di alcune sorgenti minori (Sensati, Fosso dei Lupi, Petrolio, Faore, ecc.) al fine di incrementare l'acqua captata. Gli interventi consistono nella manutenzione straordinaria con rimozione delle radici e degli ostacoli vari presenti nei sistemi di captazione (dreni, gallerie e bottini) e nel rifacimento strutture e realizzazione aree di tutela assoluta. Grazie a quest'opera sarà possibile il miglioramento delle opere di presa con il conseguente aumento della quantità di acqua captata o la compensazione della quantità ridotta a causa della crisi idrica;
- Realizzazione nuova opera di presa in località Costa delle Cese per fronteggiare il prosciugamento di quelle esistenti. L'opera consiste nell'escavazione del terreno a valle dell'attuale opera di presa, nella realizzazione di un bottino di raccolta (o galleria drenante) e realizzazione di una nuova struttura con delimitazione area di tutela assoluta. Grazie a quest'opera sarà possibile il recupero della totalità della risorsa persa a causa della crisi idrica e conseguente abbassamento della falda acquifera (sorgente di trabocco). La risorsa ottenuta consentirà l'alimentazione dei centri di Cese, Costa delle Cese e limitrofi;
- Sistemazione sorgente e serbatoio in loc. Rosselli. L'opera consiste nella sistemazione dell'area adiacente al serbatoio e nella ristrutturazione del serbatoio stesso. Grazie a quest'opera sarà possibile il miglioramento del servizio e sarà facilitato l'accesso all'area;
- Collegamento dei serbatoi di alimentazione della fraz. Montecchio (Giano dell'Umbria). L'opera consiste nella realizzazione di condotte di collegamento tra i serbatoi in modo da realizzare un sistema ad anello chiuso. Grazie a quest'opera



sarà possibile gestire al meglio l'erogazione dei servizi, ridurre gli scarichi per troppo pieno e ridurre le perdite;

- Realizzazione della rete di collegamento al Pozzo Panu (Nocera Umbra). L'opera consiste nella realizzazione di un tratto di acquedotto che colleghi il nuovo pozzo Panu con la preesistente rete cittadina. Grazie a quest'opera sarà possibile l'immissione di nuova risorsa idrica nella rete cittadina e l'eliminazione delle problematiche nel centro storico di Nocera Umbra;
- Completamento pozzo Giano dell'Umbria e realizzazione adduttrice. L'opera consiste nel completamento dell'escavazione del pozzo e nella realizzazione dell'opera di condizionamento con conseguente posizionamento dei gruppi pompa e realizzazione di una condotta di collegamento alla rete acquedottistica locale. Grazie a quest'opera sarà possibile l'ottenimento di risorsa supplementare per sopperire alla riduzione conseguente alla progressiva dismissione dei pozzi Montecchio e Mordicchia;
- Collegamento impianto di distribuzione Montemartano – Milone di Montemartano. L'opera consiste nella realizzazione di un acquedotto di collegamento tra i due centri in modo da compensare le carenze idriche delle sorgenti di riferimento per l'area. Grazie a quest'opera sarà possibile eliminare le problematiche legate alla carenza idrica.



Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Costruzione nuovi serbatoi ed adeguamento serbatoi esistenti	4.000.000	1.000.000	3.000.000
Automatizzazione stazioni di pompaggio esistenti	300.000	75.000	225.000
Acceleratore sull'acquedotto Valle Umbra	100.000	25.000	75.000
Valvole e galleggianti presso il serbatoio di Monte Pincio	100.000	25.000	75.000
Potenziamento stazione di pompaggio della sorgente Vene del Tempio e realizzazione nuova rete di distribuzione del capoluogo	100.000	25.000	75.000
Nuova rete di Agliano – Campello sul Clitunno	100.000	25.000	75.000
Realizzazione di un nuovo pozzo il località Capodacqua (40 l/s)	70.000	17.500	52.500
Realizzazione di un nuovo pozzo il località Acquabianca (40 l/s)	70.000	17.500	52.500
Realizzazione di un nuovo pozzo il località Cascia (20 l/s)	100.000	25.000	75.000
Realizzazione di un nuovo pozzo il località Fonte Vena (Norcia) (20 l/s)	100.000	25.000	75.000
Realizzazione di un nuovo pozzo il località Bovara di Trevi, impianto di denitrificazione e nuova rete di adduzione Bovara – Campello sul Clitunno	300.000	75.000	225.000
Adeguamento campo pozzi S. Nicolò	75.000	18.750	56.250
Ampliamento campo pozzi Osteriaccia e realizzazione di un sistema di denitrificazione	300.000	75.000	225.000
Manutenzione straordinaria di alcune sorgenti minori	500.000	125.000	375.000
Realizzazione nuova opera di presa in località Costa delle Cese	85.000	21.250	63.750
Sistemazione serbatoio in loc. Rosselli	30.000	7.500	22.500
Collegamento serbatoi Montecchio	50.000	12.500	37.500
Realizzazione della rete di collegamento al pozzo Panu	70.000	17.500	52.500
Completamento pozzo Giano dell'Umbria e realizzazione adduttrice	100.000	25.000	75.000
Collegamento Montemartano – Milone	50.000	12.500	37.500
TOTALE	6.600.000	1.650.000	4.950.000



Interventi strutturali

Oltre agli interventi a breve termine è opportuno procedere alla realizzazione di alcuni interventi strutturali quali:

- Completamento dell'acquedotto Valle Umbra: l'opera consiste nel completamento dell'acquedotto con la progressiva sostituzione dei tratti deteriorati nel tempo. Grazie a quest'opera sarà possibile un migliore utilizzo della acqua della sorgente strategica di Rasiglia Alzabove, con la possibilità di ridurre le perdite e raggiungere tutti i centri serviti dall'acquedotto ottimizzando l'erogazione. Il primo tratto è già stato realizzato grazie a fondi pubblici;
- Raddoppio dell'acquedotto dell'Argentina: l'opera consiste nel raddoppio dell'acquedotto che, partendo dalla Sorgente Argentina nel comune di Sellano e sfruttando la riserva strategica presente in corrispondenza del Comune di S. Anatolia di Narco, consentirebbe di soddisfare adeguatamente il fabbisogno idrico di Spoleto e di alcuni comuni limitrofi per gli anni futuri.

Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Completamento dell'Acquedotto Valle Umbra	7.500.000	1.875.000	5.625.000
Raddoppio dell'acquedotto dell'Argentina	6.000.000	1.500.000	4.500.000
TOTALE	13.500.000	3.375.000	10.125.000

Maggiori costi di gestione

La scarsità della risorsa richiede il trasporto di acqua con autobotti, già attivato, e comporta un maggiore consumo di energia elettrica.

Maggiori costi di gestione	Importo
Costi elettrici	30.000
Trasporto acqua con autobotti	70.000

La necessità del trasporto di acqua su più parti del territorio richiederebbe di dotarsi almeno di un'ulteriore autobotte.



Invasi

Politica degli invasi

L'Umbria è attualmente interessata dalla realizzazione di due grandi schemi idrici che hanno riflessi fondamentali sul sistema idrico umbro e sull'uso delle acque: quello che trae origine dall'invaso di Montedoglio sul Tevere e quello dall'invaso di Casanova sul Chiascio.

Tali invasi, e le opere di adduzione primaria ad essi collegati, rappresentano un sistema in grado di rendere utilizzabili volumi idrici di notevole importanza per la Regione che, come si è potuto verificare in occasione della precedente emergenza idrica del 2001-2003, possono consentire di superare crisi di notevole rilevanza e persistenza. In quella occasione è stato possibile dare avvio ad alcune importanti parti dello schema, quasi tutte in fase di completamento, come quelle riguardanti le opere di adduzione verso il Trasimeno, alcuni serbatoi di compenso in Valtiberina nonché alcuni interventi relativi alla stabilizzazione del versante in frana del serbatoio del Chiascio, ecc.

Oltre a concorrere al superamento dell'attuale stato di emergenza idrica, la completa realizzazione di tali interventi consente altresì di dare attuazione a quanto previsto da due fondamentali strumenti pianificatori quali: il Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti e il Piano Generale Irriguo dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano. Risulta quindi necessario ed urgente il completamento ed il pieno utilizzo dei due invasi, con particolare riferimento a quello di Casanuova sul fiume Chiascio, nonché la realizzazione degli ulteriori serbatoi di accumulo, con priorità per quelli sui torrenti Carpina e Singerna.

La costruzione degli invasi sul Carpina e sul Singerna, utilizzabili sia per scopi irrigui che idropotabili, unitamente al pieno utilizzo dei due già realizzati, consentirebbe infatti di ridurre in maniera sostanziale il prelievo delle falde idriche sia profonde che superficiali.



Schema idrico Montedoglio

L'invaso di Montedoglio sul fiume Tevere costituisce la struttura portante del sistema irriguo occidentale, di competenza dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano, rappresentato in prevalenza dai territori della Valdichiana Aretina e da quelli limitrofi al Lago Trasimeno ricadenti nella regione Umbria.

L'opera di presa garantisce un prelievo di 14,2 mc/s; lungo le adduttrici sono previsti 45 serbatoi di compenso da cui si diramano gli impianti irrigui.

L'invaso ha una lunghezza di 7,5 Km. e copre una superficie di 8 Km²; la quota di massima regolazione è di 394,60 m s.l.m., alla quale corrisponde un volume utilizzabile di 142,5 milioni di mc ed un volume di erogazione estiva normale di 102 milioni di mc.

Il serbatoio si trova nelle condizioni di vaso sperimentale; la quota sin qui assentita dal Servizio Nazionale Dighe è di 390,0 m s.l.m., alla quale corrisponde un volume di circa 120 milioni di mc.; attualmente, a ragione delle scarse precipitazioni registrate nella trascorsa stagione autunno-invernale, la quota del lago è di 382,50 m s.l.m., cui corrisponde un volume di circa 77 milioni di mc.

Il rilascio attuale nel Tevere è di 1.500 l/s circa, corrispondente a circa 129.600 mc/giorno, a fronte di un rilascio minimo obbligatorio previsto dal disciplinare di concessione pari a 250 l/sec.

La procedura per il collaudo tecnico dell'opera prevede che al raggiungimento delle quote via via autorizzate dal S.N.D. (attualmente la 390,0 m s.l.m. già raggiunta nell'inverno 2005/2006), vengano effettuate tutte le opportune verifiche da parte dell'Ente gestore, che poi provvederà ad inviare allo stesso S.N.D. ed alla Commissione di collaudo tecnica i risultati. Dette verifiche hanno sin qui fornito esito pienamente positivo e pertanto si prevede che il S.N.D. e la Commissione di collaudo predetta concederanno a breve l'autorizzazione al raggiungimento della quota 394,4 m s.l.m. di massimo vaso, come previsto nel Programma degli invasi sperimentali del serbatoio.

Una volta raggiunto, con tale procedura, il massimo livello del serbatoio, compatibilmente con l'entità delle precipitazioni nell'area sottesa dalla sezione di sbarramento e verificato con esito positivo il comportamento delle opere, si procederà al collaudo dell'opera, dopo di che verrà autorizzato il normale esercizio della diga.

Il tempo ipotizzabile per tali adempimenti è di due anni circa.

Attualmente le acque di Montedoglio vengono anche utilizzate a fini irrigui nell'Alta Valtiberina in anticipazione sulla realizzazione del serbatoio sul torrente Singerna ed a fini di approvvigionamento idropotabile emergenziale per i comuni di Arezzo,



Sansepolcro, Subbiano, Capolona, Civitella in Valdichiana e Monterchi, ricompresi nell'ATO4 (Alto Valdarno) e per i Comuni di San Giustino, Città di Castello, Umbertide e Perugia ricompresi nell'ATO1 (Perugia).

Per il completamento del sistema di adduzione delle acque dall'invaso di Montedoglio sono necessari i seguenti interventi:

Invaso di Montedoglio	Stato prog.	Stato avanz. procedure	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana progetto esecutivo - II lotto - III stralcio	Esec.	In fase di richiesta delle autorizz. preliminari l'appalto.	32.817.059	22.000.000	10.817.059	Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
Opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana progetto esecutivo - IV lotto - I stralcio - II Sub lotto	Esec.	In procinto di appalto	33.626.000	33.626.000		Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
Dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e sul torrente Sovara e impianti annessi - Interventi urgenti di messa in sicurezza di alcune strutture	Esec.	Progettazione esecutiva	2.000.000		2.000.000	
Opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana - Interconnessioni delle reti aziendali esistenti			5.000.000		5.000.000	
TOTALI			73.443.059	55.626.000	17.817.059	

Schema idrico Chiascio

L'invaso di Casanuova sul fiume Chiascio costituisce la struttura portante del sistema irriguo orientale, di competenza dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano, rappresentato prevalentemente dai territori della valle umbra e della Valle del Tevere da Perugia a Todi; esso sarà in grado di soddisfare, a regime, le necessità di oltre 65.000 ettari irrigui, oltre che le esigenze idropotabili di Perugia ed altri centri ricompresi all'interno dell'ATO1 .

L'opera di presa garantisce un prelievo di 19,0 mc/s; lungo le adduttrici sono previsti complessivamente 84 serbatoi di compenso da cui verranno alimentati gli impianti irrigui; l'alimentazione idropotabile di Perugia avverrà direttamente dal manufatto di dissipazione e carico posto allo sbocco della galleria di derivazione dall'invaso.



L'invaso ha una lunghezza di 9 Km e copre una superficie di 20 Km²; la quota di massima di regolazione è di 330,0 m s.l.m., alla quale corrisponde un volume utilizzabile di 186,0 milioni di mc.

Sono attualmente in corso gli invasi preliminari del serbatoio; la quota sin qui assentita dal Servizio Nazionale Dighe è di 282,0 m s.l.m., alla quale corrisponde un volume di circa 9 milioni di mc; durante il periodo autunno-inverno lo scarico di fondo della diga viene mantenuto aperto ed il serbatoio vuoto, salvo invasi temporanei, ai fini della difesa dei territori a valle, in occasione di gravosi eventi di piena del Chiascio quali quelli verificatisi in occasione dell'anno 2005.

Il primo tratto dell'adduzione, dalla diga al manufatto di dissipazione e carico in località Pianello del comune di Perugia, si sviluppa in galleria per 8,4 Km, con diametro di 3,55 m; alla progressiva 658 m circa è stata realizzata una derivazione, con relativo manufatto di dissipazione, per il rilascio nel Chiascio di una portata di 500 l/s, come da disciplinare di concessione.

L'invaso non è ancora utilizzabile per la presenza di un movimento gravitativo che interessa la sponda destra dello stesso in prossimità dell'opera di presa. Gli interventi necessari al ripristino della funzionalità dell'impianto risultano già approvati e quasi interamente realizzati, per la parte relativa alla rimessa in sicurezza dello scarico di fondo. Per l'intervento di stabilizzazione della sponda è stata richiesto ed ottenuto il parere del Registro Italiano Dighe e quello del Consiglio Superiore dei LL.PP..

A seguito di detti pareri che hanno ritenuto corretta la soluzione progettuale proposta e richiesto l'adeguamento a numerose prescrizioni indicate dal RID, si sta effettuando la rielaborazione del progetto per la quale è stata completata la nuova campagna di indagini geognostiche per il reperimento dei materiali necessari alla formazione del rilevato e per i nuovi sondaggi richiesti, mentre è in procinto di essere trasmesso nuovamente agli organismi preposti per il relativo esame di merito.

Una volta realizzati tali interventi sarà possibile proseguire negli invasi sperimentali del serbatoio, sino al collaudo finale dello sbarramento, secondo le procedure indicate per l'invaso di Montedoglio. Il tempo per l'entrata in esercizio definitivo della diga non è al momento valutabile in quanto dipendente dalla durata delle suddette procedure. E' invece realisticamente quantificabile in circa 4-5 anni il tempo necessario per l'esecuzione di tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'invaso ed al raggiungimento, quindi, di quote del serbatoio che rendano possibile l'utilizzo, sia pure parziale, della risorsa idrica.

Il completamento di quest'ultimo intervento risulta essenziale, oltrechè per le necessità di approvvigionamento irriguo ed idropotabile, anche per rendere possibile la realizzazione degli interventi prospettati dallo studio commissionato dalla Regione



Umbria ed individuati nel Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico, di cui all' art. 4 della legge n° 350 del 24/12/2003 denominato "*Gestione ottimale delle risorse idriche del Chiascio e stabilizzazione dei livelli del Lago Trasimeno – Ord. PRG n 41 del 23/03//2004*". Tale studio prevede tra l'altro la possibilità di collegare il serbatoio del Chiascio direttamente al lago Trasimeno attraverso l'utilizzo delle reti previste, realizzate e da realizzare, con l'unica modesta variante di mantenere costante l'ultimo tratto della sezione del tubo. L'utilizzo dell'invaso in fase sperimentale anche a quote molto basse, ferme restando la necessità di garantire l'uso plurimo della risorsa e le portate minime di deflusso, potrebbe consentire in un breve periodo di recuperare, in gran parte, il deficit idrologico accumulato negli anni passati. Per rendere possibile una simile ipotesi si rende intanto necessario sviluppare a livelli esecutivi il progetto definitivo esistente della rete adduttrice unitamente all'ulteriore tratto in galleria da progettare almeno a livello definitivo.



Di seguito si riportano gli interventi necessari per la messa in sicurezza della diga e le ulteriori opere relative all'utilizzo delle acque:

Invaso di Casanuova	Stato prog.	Stato avanz. procedure	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Opere di stabilizzazione e messa in sicurezza del versante destro dell'invaso e del manufatto di presa	Defin.	Il progetto è in fase di adeguamento alle prescrizioni effettuate dall'approvazione tecnica del S.N.D. e del Consiglio Superiore LL.PP.	30.000.000	10.000.000	20.000.000	
Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio – Progetto esecutivo - II lotto – II stralcio	Esec.		53.195.061	35.000.000	18.195.061	Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio – Progetto esecutivo – V lotto	Esec.		58.000.000	20.820.485	37.179.515	Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio – Progetto esecutivo – VI lotto I° stralcio e VII lotto I° stralcio.		Adeguamento progettuale adduzioni in funzione del nuovo immissario per il lago Trasimeno	75.000.000		75.000.000	
Opere in galleria relative alla gestione ottimale delle risorse idriche del Chiascio e stabilizzazione dei livelli del lago Trasimeno	Prelim.		30.000.000		30.000.000	
TOTALE			246.195.061	65.820.485	180.374.576	



Il lago Trasimeno

Premessa

Le ricorrenti emergenze determinate dal deficit idrico e gli effetti che queste comportano sul sistema ambientale e socio-economico hanno fatto assumere, a questa area del territorio regionale, una particolare attenzione e centralità nella politica di sviluppo regionale che ha definito, in osservanza alle disposizioni del Piano stralcio per il lago Trasimeno, gli obiettivi strategici dello sviluppo e della tutela del territorio al fine di perseguire il ripristino della tutela e della valorizzazione ambientale dell'ecosistema lacustre e di quello spondale attraverso:

- la pianificazione degli usi delle acque e del suolo;
- la previsione di misure dirette a fronteggiare problemi contingenti legati alla qualità e quantità delle acque;
- la realizzazione di opere atte a contenere l'attuale fenomeno di abbassamento idrometrico quali: l'allacciamento del sistema idrico proveniente dall'invaso di Montedoglio, delle reti irrigue attualmente alimentate dalle acque del lago.

Durante la precedente emergenza idrica 2001-2003, sono state attivate azioni quali:

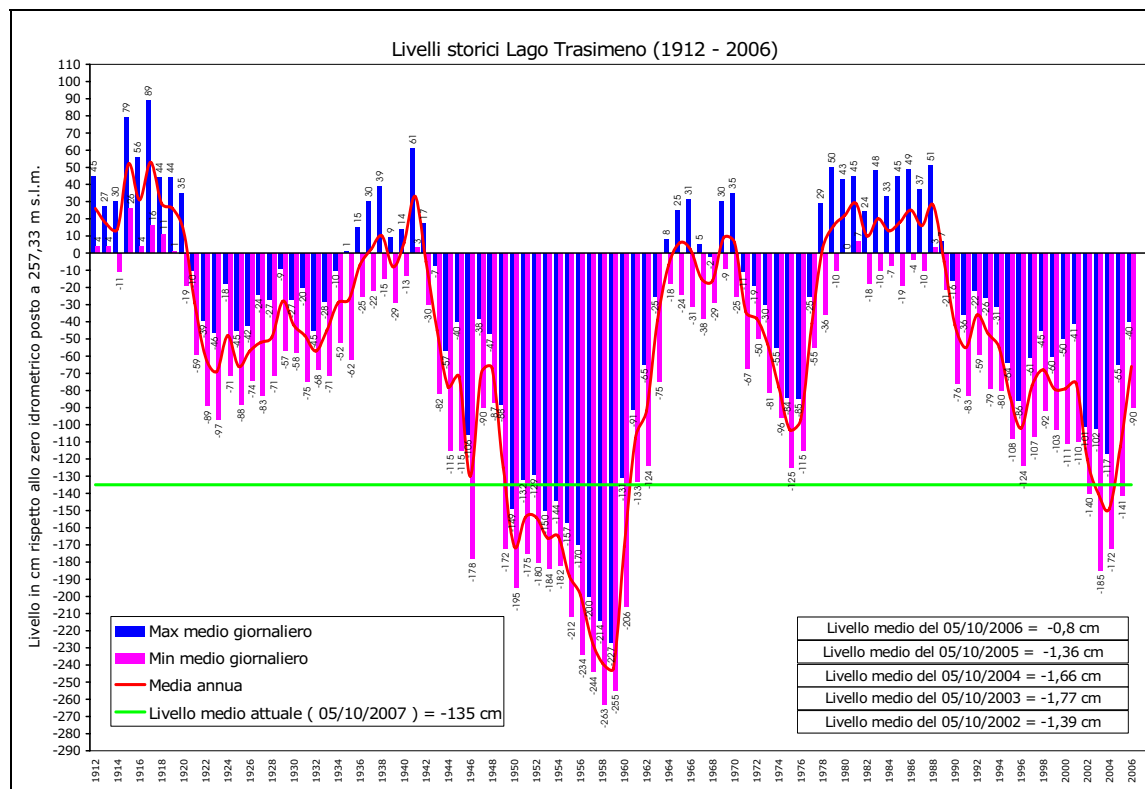
- la realizzazione dell'acquedotto per il lago Trasimeno che ha eliminato il diretto prelievo delle acque lacustri per fini idropotabili, per un volume annuo di circa 1.700.000 mc;
- la realizzazione delle adduzioni irrigue dal Montedoglio che, dalla prossima stagione irrigua, consentiranno di irrigare il comprensorio prossimo al comune di Tuoro e dal 2009, con il completamento del tratto umbro, sarà possibile irrigare tutto il comprensorio. Ciò consentirà di eliminare il prelievo dal lago ad uso irriguo;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle aree spondali e sul reticolo idrografico;
- forti limitazioni dei prelievi per uso irriguo;
- incentivazione, mediante l'erogazione di contributi, al passaggio a colture meno idroesigenti;
- ulteriore incremento di sistemi irrigui a goccia in luogo di quelli a pioggia.

Tali azioni hanno prodotto positivi risultati tanto è vero che il livello idrometrico del lago ha raggiunto, nel maggio 2006, i -40 cm rispetto allo zero idrometrico, anche se questo notevole recupero si è ottenuto grazie anche alle straordinarie precipitazioni verificatesi tra il fine 2005 e primi 2006.

Analizzando l'andamento storico dei livelli del lago Trasimeno si vede come ad un eccezionale recupero fanno seguito alcuni anni in cui il livello del lago continua a crescere o comunque si mantiene stabile. Attualmente, invece, l'andamento del livello ha subito una brusca inversione e siamo già 55 cm in meno rispetto al livello nello



stesso periodo del 2006; è plausibile ipotizzare che, visto il decremento medio del livello idrometrico, si dovrebbe raggiungere un minimo di circa -140 -145 cm.



E' evidente quindi che le azioni poste in essere con la scorsa emergenza idrica, pur dimostratesi fondamentali nel risolvere alcune situazioni strutturali del comprensorio del Trasimeno, non risultano risolutive ai fini del recupero e stabilizzazione del livello idrometrico, prima causa dello stato di degrado. La stabilizzazione potrà essere raggiunta, nell'arco di alcuni anni, solo mediante maggiori adduzioni, in grado di determinare specifici e costanti apporti, capaci di sopperire ad eventuali carenze di precipitazioni garantendo il recupero del livello idrometrico, ed il suo mantenimento nel tempo. Le maggiori adduzioni potranno realizzarsi mediante l'utilizzo, nel periodo invernale, delle acque di supero provenienti dal Montedoglio e, in prospettiva, di quelle provenienti dalla diga di Casanova sul fiume Chiascio utilizzando la rete irrigua prevista, in prossimità del bacino del Trasimeno, con la sola aggiunta di una galleria, da realizzarsi in località San Savino, così come indicato dallo studio di fattibilità affidato al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia.

Appare in tutta evidenza l'indispensabilità degli interventi di messa in sicurezza dell'invaso di Casanuova e una sua rapida messa in esercizio in quanto indispensabile

sia per il settore irriguo ed idropotabile ma anche in funzione della stabilizzazione del livello idrometrico del lago Trasimeno.

Sondaggio esplorativo per la conoscenza paleoclimatica del bacino del Trasimeno

Dalle indagini recentemente effettuate con il progetto CARG (Carta Geologica Nazionale) per il foglio 310 "Passignano sul Trasimeno", è emerso che lo studio della natura e dello spessore dei sedimenti continentali sovrapposti al bedrock marino può dare importanti ed esclusive informazioni sul tasso di sedimentazione nel lago e sulla storia climatica dello stesso. Il tasso di sedimentazione permetterebbe di formulare ipotesi attendibili sulla vita dell'invaso naturale e proporre interventi che contribuiscano ad evitarne il definitivo interrimento. Parte delle risorse per l'esecuzione di una perforazione profonda, pari a 30.000 €, sono state stanziata sul Piano Stralcio Trasimeno dall'Autorità di Bacino del Tevere, sarebbero tuttavia ancora necessari almeno 40.000 € per spingere la perforazione fino alla profondità necessaria.

Interventi

Com'è noto, a causa della conformazione morfologica del lago, l'abbassamento del livello idrometrico provoca sensibili impatti ambientali nonché sulle attività socio-economiche che si sviluppano sul comprensorio con particolare riferimento a quelle turistiche, ricettive, portuali e di navigazione, con conseguenti ricadute sull'economia delle popolazioni rivierasche, anche a causa del degrado conseguente all'affioramento di vaste superfici dei fondali in prossimità dei centri abitati.

L'attuale livello del lago lo pone di nuovo in una fase di criticità idraulica, tanto che la Provincia di Perugia ha emesso le disposizioni per il blocco degli attingimenti ad uso irriguo secondo quanto previsto dal P.S. 2 dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

Tale situazione ripropone tutta una serie di problematiche già affrontate in passato. Si ritiene pertanto necessario, alla luce dell'efficacia delle azioni sinergiche intraprese durante la precedente emergenza idrica, dare continuità ad una serie di interventi sia strutturali sia di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati alla limitazione degli effetti prodotti dal basso livello idrometrico e a favorire un maggior afflusso di acqua meteorica allo specchio d'acqua.

Nella tabella seguente vengono riportati gli interventi raggruppati per macro-categorie.



Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Manutenzione ordinaria e straordinaria aree spondali, reticolo idrografico e ripristino franchi di navigazione nelle otto zone portuali	2.400.000	0	2.400.000
Adeguamento e ristrutturazione sui bassi livelli delle linee di ormeggio del servizio di navigazione pubblica	600.000	0	600.000
Approfondimento fondali per navigazione pubblica e da diporto nelle rotte e nelle zone portuali del lago mediante dragaggio	600.000	0	600.000
Rimozione conoidi di trasporto solido presso la foce del fosso dell'Anguillara e del Fosso della Navaccia	400.000	0	400.000
Completamento opere per la riduzione del trasporto solido in corrispondenza della confluenza dei canali artificiali adduttori	950.000	0	950.000
Sondaggio esplorativo per la conoscenza paleoclimatica del bacino del Trasimeno	70.000	30.000	40.000
TOTALE	5.020.000	30.000	4.990.000



Perdite in rete

Riduzione delle perdite negli acquedotti

La Regione Umbria ha sempre manifestato particolare attenzione per le problematiche ambientali e prima fra tutte quella della tutela di una delle sue migliori risorse: l'acqua.

La salvaguardia e la tutela delle acque rappresentano uno degli obiettivi strategici del governo complessivo della risorsa idrica per le evidenti ragioni di ordine civile, sociale e ambientale, legate al concetto dello "sviluppo sostenibile".

I programmi di intervento per la riduzione delle perdite in rete

Nell'ambito della riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche i primi interventi sperimentali vennero attuati a partire dalla seconda metà degli anni '90 con le risorse di cui al P.T.T.A. 1994/96.

L'intervento, che ha riguardato sei tra le principali reti regionali: Perugia, Terni, Spoleto, Gubbio, Foligno e Castiglione del Lago, prevedeva una gestione basata su modello matematico il cui know how è stato poi acquisito dalle varie aziende che gestivano la rete (Cesap, ASM, Asem, Comuni) ora confluite negli AATO.

Come si evince dalla tabella seguente, il costo complessivo di tale intervento ha comportato una spesa totale di 4.261.286 € con un impegno finanziario regionale per 3.042.448 €.

Comune	ATO	Finanziamento regionale	Cofinanziamento gestore	Totale
Perugia	1	822.199	358.938	1.181.137
Terni	2	734.402	299.545	1.033.947
Spoleto	3	429.434	170.431	599.865
Gubbio	1	464.295	175.595	639.890
Foligno	3	466.619	175.595	642.214
Castiglione del Lago	1	125.499	38.734	164.233
TOTALI		3.042.448	1.218.838	4.261.286

L'intervento è stato realizzato in 3 stralci successivi terminati nel Novembre 2001 e le varie Aziende prima e gli ATO oggi dispongono del Know How per applicare tale tecnologia a tutta la rete oltre ad estenderla alle altre cui provvedono alla gestione.

Dall'applicazione su campo della tecnologia basata su modelli matematici di elaborazione delle variazioni di pressione, monitoraggio in continuo del distretto con



riparazione della perdita, si è riusciti a recuperare 247 l/s pari al 7,7% del volume medio addotto.

In particolare i risultati ottenuti sono:

	Perugia	Terni	Spoletto	Gubbio	Foligno	Cast. del Lago	Totale
Perdita iniziale	42,1%	44,8%	56,9%	66,0%	56,9%	47,3%	51,3%
Perdita finale	12,6%	23,3%	27,1%	33,5%	52,1%	40,2%	33,47%
Recupero	76,9 l/s	77,3 l/s	35,0 l/s	39,0 l/s	17,9 l/s	1,2 l/s	247,3 l/s

Con le risorse di cui al Docup Ob.2 2000/2006 – Azione 3.3.1 sono stati finanziati, e sono in corso di esecuzione, i seguenti interventi:

denominazione	Costo totale	Risorse comunitarie	Cofinanziamento ATO/SII
Piano per la riduzione delle perdite in rete degli acquedotti – I° lotto funzionale – ATO Umbria 1	1.000.000	699.992	300.008
Progetto per la riduzione delle perdite negli acquedotti – I° lotto funzionale – ATO Umbria 3	1.120.000	780.000	340.000

Entrambi gli interventi costituiscono solo una parte (primi lotti funzionali) di un più vasto programma di risanamento che i rispettivi ATO intendono portare avanti.

Un terzo intervento, meritevole di finanziamento ed in attesa del reperimento delle necessarie risorse, è quello presentato dall'AATO Umbria 2, per un importo complessivo di 5.000.000 €, suddivisibile in più lotti funzionali di cui il primo ha un costo di 1.200.000 €.

Interventi

Quanto sopra viene sintetizzato nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Realizzazione I stralcio "ricerca perdite"	1.200.000	300.000	900.000



Recupero e riutilizzo acque reflue

Il riutilizzo delle acque reflue

I programmi di intervento per il riutilizzo

Per dare risposte concrete alla necessità di razionalizzare il consumo e l'utilizzo delle risorse idriche la Regione Umbria, nel corso della predisposizione della proposta di Piano regionale di tutela delle acque aveva predisposto un primo studio sul riutilizzo delle acque reflue, anche in attuazione dell'art. 26, comma 2, dell'allora D.Lgs. 185/2003. Lo studio veniva ripreso ed inserito nel VII stralcio del piano degli interventi per la risoluzione dell'emergenza idrica 2002.

Tra gli interventi individuati nello studio veniva selezionato, quale progetto-pilota, l'intervento all'impianto di depurazione centrale di Orvieto.

All'intervento, denominato "Adeguamento normativo e miglioramento funzionalità impianto centrale di Orvieto (linea di defosfatazione). Affinamento finale. Riutilizzo acque reflue mediante condotta e vasche di accumulo ad uso irriguo. Estensione del collettamento reflui - II lotto - 1° e 2° stralcio", del costo totale di € 1.948.524,00, venivano destinate risorse comunitarie di cui al Docup Ob.2 2000/2006 - Azione 3.3.1, per € 1.120.043,77; e risorse provenienti dalla contabilità speciale per l'emergenza idrica per € 570.000,00. L'intervento è in corso di realizzazione da parte dell'ATO Umbria 2 con la collaborazione del Consorzio per la di Bonifica della Val di Chiana romana e Val di Paglia. A lavori conclusi le acque trattate ed affinate presso l'impianto di depurazione di Orvieto consentiranno la copertura parziale del fabbisogno degli orti irrigui in prossimità dell'impianto e facenti parte del Comprensorio irriguo n. 7 per circa 110 Ha.

Gli ulteriori programmi di intervento

Nel campo del riutilizzo è possibile realizzare ulteriori interventi, anche in tempi ragionevoli, a condizione del reperimento delle necessarie risorse.

Infatti la normativa più recente in materia di riutilizzo acque reflue (D.Lgs. 152/2006 e D.M. 2.05.2006) detta condizioni molto restrittive per i parametri di riferimento per le acque riutilizzate in agricoltura: di fatto i limiti impositivi per le acque destinate ad uso irriguo sono abbondantemente più restrittivi rispetto ai limiti tabellari per l'emissione di acque reflue in corpi idrici superficiali.

Pertanto se da un lato l'uso di acque reflue opportunamente trattate è garantito da limiti alquanto restrittivi ed è addirittura più sicuro del ricorso al prelievo di acque da corsi d'acqua notevolmente compromessi, dall'altro si deve riscontrare un costo iniziale non indifferente per ottimizzare le fasi di trattamento del refluo e renderlo conforme alla normativa.



Appare pertanto opportuno concentrare le risorse su pochi interventi qualificanti e, quindi, nell'individuazione degli ulteriori interventi si è tenuto conto di alcune situazioni che necessitano di un interessamento prioritario, legato sia alla situazione di degrado del bacino idrico di riferimento, sia di particolari caratteristiche di pregio degli stessi.

Nel primo caso rientra senza dubbio la situazione del fiume Nestore e del relativo comprensorio irriguo di riferimento, caratterizzato da scarsità di risorse idriche pregiate e dalla conseguente necessità di attingere al fiume Nestore stesso che presenta però uno stato qualitativo "scadente" (dati ARPA su proposta di Piano regionale di Tutela delle Acque).

Proprio al fine di garantire delle acque utilizzabili ai fini irrigui nel bacino del fiume Nestore appare importante attivare risorse per la realizzazione del trattamento finalizzato al riutilizzo per l'impianto di depurazione di Pian della Genna, dimensionato per 90.000 ab. equivalenti, impianto che necessita anche di importanti aggiornamenti per renderlo adeguato ai limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il quadro finanziario degli interventi sull'impianto di Pian della Genna è il seguente:

Intervento propedeutico al progetto per il riutilizzo

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Pian della Genna, ottimizzazione delle fasi di trattamento incluso sistema di trattamento terziario	2.000.000	500.000	1.500.000

Progetto per il riutilizzo delle acque reflue dell'impianto

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Realizzazione del sistema di trattamento e affinamento finale delle acque reflue trattate presso l'impianto di depurazione di Pian della Genna	5.000.000	1.250.000	3.750.000

Un secondo intervento qualificante per il territorio umbro è senza dubbio quello relativo all'eliminazione e/o riduzione dei fattori di rischio per la conservazione e per la tutela dell'ambiente acquatico del lago Trasimeno, su cui si trova una delle aree naturali protette (e sito Natura 2000) di maggiore pregio regionale. In questo contesto si inserisce anche la problematica legata alla procedura di infrazione 2002/4342 relativa a "conservazione degli uccelli selvatici - Lago Trasimeno - utilizzazione acque del lago a scopi agricoli".



L'intervento proposto è il completamento del riordino complessivo del sistema di raccolta e collettamento e trattamento dei reflui degli agglomerati circumlacuali e della realizzazione dell'impianto di depurazione centralizzato, con la realizzazione del sistema di trattamento finale ai fini irrigui e l'allaccio al sistema irriguo esistente. Attraverso questo intervento è così possibile andare alla risoluzione definitiva del prelievo delle acque dal lago Trasimeno.

Anche in questo caso per realizzare il progetto di riutilizzo occorre innanzitutto razionalizzare il sistema di raccolta e trattamento dei reflui di tutto il bacino scolante.

Il quadro finanziario degli interventi per il Lago Trasimeno è il seguente:

Interventi propedeutici al progetto per il riutilizzo

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Anello di collettamento ed accorpamento della depurazione, realizzazione impianto centralizzato di Castiglione del Lago e utilizzo delle acque depurate - I Lotto funzionale	5.000.000	3.000.000 2.000.000	0
Anello di collettamento ed accorpamento della depurazione, realizzazione impianto centralizzato di Castiglione del Lago e utilizzo delle acque depurate - II Lotto funzionale	7.750.000	250.000 (1)7.500.000	(1) 0
Anello di collettamento ed accorpamento della depurazione, realizzazione impianto centralizzato di Castiglione del Lago e utilizzo delle acque depurate - III Lotto funzionale, 1° stralcio	5.100.000	250.000	4.850.000
TOTALE	5.020.000	30.000	4.990.000

⁽¹⁾ Parte del costo totale del II lotto, per €. 7.500.000, è stato assentito dal Ministero dell'Ambiente ma non ancora trasferito per carenza di risorse.

Progetto per il riutilizzo delle acque reflue dell'impianto

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire
Anello di collettamento ed accorpamento della depurazione, realizzazione impianto centralizzato di Castiglione del Lago e utilizzo delle acque depurate - III Lotto funzionale, 2° stralcio	5.300.000	250.000	5.050.000



Quadro economico

Tabelle riepilogative**Settore idrogeologia**

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi a breve-medio termine	1.900.000	0	1.900.000	
Interventi a lungo termine	1.000.000	0	1.000.000	
TOTALI	2.900.000	0	2.900.000	

Settore idropotabile**ATO1**

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi a breve termine	5.205.000	1.961.250	3.243.750	
Interventi strutturali	21.350.000	7.475.000	13.875.000	
Maggiori costi di gestione	2.150.000		2.150.000	

ATO2

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi a breve termine	6.710.000	1.677.500	5.032.500	
Interventi strutturali	39.209.000	22.079.250	17.129.750	
Maggiori costi di gestione	880.000		880.000	

ATO3

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi a breve termine	6.600.000	1.650.000	4.950.000	
Interventi strutturali	13.500.000	3.375.000	10.125.000	
Maggiori costi di gestione	100.000		100.000	



RIEPILOGO

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi a breve termine	18.515.000	5.288.750	13.226.250	
Interventi strutturali	74.059.000	32.929.250	41.129.750	
Maggiori costi di gestione	3.130.000	0	3.130.000	
TOTALI	95.704.000	38.218.000	57.486.000	

Settore irriguo

Interventi	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Invaso di Montedoglio	73.443.059	55.626.000	17.817.059	Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
Invaso di Casanuova	246.195.061	65.820.485	180.374.576	Finanz. Min. Pol. Agricole L.350/03
TOTALI	319.638.120	121.446.485	198.191.635	

Lago Trasimeno

Interventi	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Manutenzioni ordinarie e straordinarie intero bacino	4.000.000		4.000.000	
Opere per la riduzione del trasporto solido	950.000		950.000	
Sondaggio esplorativo	70.000	30.000	40.000	
TOTALI	5.020.000	30.000	4.990.000	



Perdite in rete

Interventi	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Piano per la riduzione delle perdite in rete degli acquedotti – I° lotto funzionale – ATO1	1.000.000	1.000.000		
Progetto per la riduzione delle perdite negli acquedotti – I° lotto funzionale – ATO2	1.200.000	300.000	900.000	
Progetto per la riduzione delle perdite negli acquedotti – I° lotto funzionale – ATO3	1.120.000	1.120.000		
TOTALI	3.320.000	2.420.000	900.000	

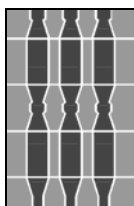
Recupero e riutilizzo acque reflue

Interventi	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Interventi sull'impianto di depurazione di Pian della Genna	7.000.000	1.750.000	5.250.000	
Interventi sull'impianto centralizzato di Castiglione del Lago	10.320.000	280.000	10.040.000	
TOTALI	17.320.000	2.030.000	15.290.000	

RIEPILOGO COMPLESSIVO

Intervento	Importo	Risorse disponibili	Risorse da reperire	note
Settore idrogeologia	2.900.000	0	2.900.000	
Settore idropotabile	95.704.000	38.218.000	57.486.000	
Settore irriguo	319.638.120	121.446.485	198.191.635	
Lago Trasimeno	5.020.000	30.000	4.990.000	
Perdite in rete	3.320.000	2.420.000	900.000	
Recupero e riutilizzo acque reflue	17.320.000	2.030.000	15.290.000	
TOTALI	443.652.120	164.094.485	279.557.635	





Regione Umbria

Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture
Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali

Allegato

Schede interventi

emergenza idrica 2007

Ottobre 2007

I N D I C E

PREMESSA	1	<i>121</i>
IDROGEOLOGIA	3	<i>123</i>
APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE.....	25	<i>145</i>
Schede interventi ATO1.....	27	<i>147</i>
Schede interventi ATO2.....	81	<i>201</i>
Schede interventi ATO3.....	151	<i>271</i>
INVASI	241	<i>361</i>
IL LAGO TRASIMENO	279	<i>399</i>
PERDITE IN RETE.....	305	<i>425</i>
RECUPERO E RIUTILIZZO ACQUE REFLUE	311	<i>431</i>

Premessa

Di seguito vengono riportate le schede interventi suddivise per capitoli così come è stato redatto il Piano degli interventi.

Idrogeologia



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:		INDIVIDUAZIONE, MODELLAZIONE MATEMATICA E CAPTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELLE STRUTTURE CARBONATICHE DELL'UMBRIA NORD ORIENTALE		
A-6	Descrizione del progetto: INDAGINI IDROGEOLOGICHE, REALIZZAZIONE DI 3 PERFORAZIONI PROFONDE ESPLORATIVE-PRODUTTIVE. MODELLAZIONE MATEMATICA DI FLUSSO E VALUTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI				
A-6a	Elementi tecnici: LE INDAGINI IDROGEOLOGICHE PERMETTERANNO DI INDIVIDUARE I SITI DI PERFORAZIONE DI 3 PERFORAZIONI PROFONDE PER VALUTARE LE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE ANCORA DISPONIBILI CON LA VALUTAZIONE MEDIANTE MODELLISTICA MATEMATICA DI FLUSSO DEI VOLUMI PRELEVABILI ED AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI, DALLE STRUTTURE CARBONATICHE DELL'UMBRIA NORD-ORIENTALE				
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELL'AMBITO DEGLI SCHEMI ACQUEDOTTISTICI DEL SISTEMA ALTO CHIASCIO (SAC) E PERUGINO-TRASIMENO (SPT) DELL'ATO 1 E DEL SISTEMA FOLIGNATE (SF) DELL'ATO 2				
A-6c	Benefici attesi: RENDERE DISPONIBILI AI CENTRI DI UTILIZZO DEL TERRITORIO DELL'ATO 1 E 2 RISORSE IDRICHE INTEGRATIVE IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI CRISI IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	500.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 500.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 3



Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA-TERNI	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:	INDIVIDUAZIONE, MODELLAZIONE MATEMATICA E CAPTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELLE STRUTTURE CARBONATICHE DELLA VALNERINA			
A-6	Descrizione del progetto: INDAGINI IDROGEOLOGICHE, REALIZZAZIONE DI 3 PERFORAZIONI PROFONDE ESPLORATIVE-PRODUTTIVE. MODELLAZIONE MATEMATICA DI FLUSSO E VALUTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI				
A-6a	Elementi tecnici: LE INDAGINI IDROGEOLOGICHE PERMETTERANNO DI INDIVIDUARE I SITI DI PERFORAZIONE DI 5 PERFORAZIONI PROFONDE PER VALUTARE LE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE ANCORA DISPONIBILI CON LA VALUTAZIONE MEDIANTE MODELLISTICA MATEMATICA DI FLUSSO DEI VOLUMI PRELEVABILI ED AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI, DALLE STRUTTURE CARBONATICHE DELLA VALNERINA				
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELL'AMBITO DEGLI SCHEMI ACQUEDOTTISTICI NEL TERRITORIO REGIONALE				
A-6c	Benefici attesi: RENDERE DISPONIBILI AI CENTRI DI UTILIZZO NEL TERRITORIO REGIONALE RISORSE IDRICHE INTEGRATIVE IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI CRISI IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	800.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 800.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 30	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 14	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 4
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			



SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐		
	Area ZPS ☐		
	Area IBA ☐		
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:	INDIVIDUAZIONE, MODELLAZIONE MATEMATICA E CAPTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELLA CONOIDE DEL FIUME TOPINO DELL'ACQUIFERO ALLUVIONALE DELLA VALLE UMBRA			
A-6	Descrizione del progetto: INDAGINI IDROGEOLOGICHE, REALIZZAZIONE DI 4 PERFORAZIONI PROFONDE ESPLORATIVE-PRODUTTIVE. MODELLAZIONE MATEMATICA DI FLUSSO E VALUTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI				
A-6a	Elementi tecnici: LE INDAGINI IDROGEOLOGICHE PERMETTERANNO DI INDIVIDUARE I SITI DI PERFORAZIONE DI 3 PERFORAZIONI PROFONDE PER VALUTARE LE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE ANCORA DISPONIBILI CON LA VALUTAZIONE MEDIANTE MODELLISTICA MATEMATICA DI FLUSSO DEI VOLUMI PRELEVABILI ED AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI, DAL SISTEMA ACQUIFERO ALLUVIONALE DELLA CONOIDE DEL TOPINO				
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DISPONIBILI NELL'AMBITO DEGLI SCHEMI ACQUEDOTTISTICI DEL SISTEMA ALTO CHIASCIO (SAC) E PERUGINO-TRASIMENO (SPT) DELL'ATO 1 E DEL SISTEMA FOLIGNATE (SF) DELL'ATO 2				
A-6c	Benefici attesi: RENDERE DISPONIBILI AI CENTRI DI UTILIZZO DEL TERRITORIO DELL'ATO 1 E 2 RISORSE IDRICHE INTEGRATIVE IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI CRISI IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	600.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☐ € 600.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 3

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	<i>Affidamento progettazione</i> ☒	<i>Acquisizione pareri</i> ☒	<i>Espropri</i> ☒	<i>Appalto lavori</i> ☒	
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				<i>SI</i> ☐	<i>NO</i> ☐
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> 					
A-19	<i>Note:</i> 					
Cartografia intervento (scala 1: _____)						



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐	NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐	NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	
	Area SIC ☐	_____	_____	
	Area ZPS ☐	_____	_____	
	Area IBA ☐	_____	_____	
B-7	Note: _____ _____ _____			
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.				



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA-TERNI	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:	INSTALLAZIONE DI STAZIONI METEO-CLIMATICHE NELLA DORSALE APPENNINICA, REALIZZAZIONE DI PIEZOMETRI DI CONTROLLO E STAZIONI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE SORGENTI, REDAZIONE DELLA CARTOGRAFIA IDROGEOLOGICA DI DETTAGLIO E SVILUPPO DI MODELLI MATEMATICI PER LA SIMULAZIONE DEI PROCESSI DI RICARICA E DEFLUSSO DELLE STRUTTURE CARBONATICHE			
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI MONITORAGGIO METEO-CLIMATICA INTEGRATIVA DI QUELLA ESISTENTE IN PARTICOLARE PER LE AREE A QUOTE PIU' ELEVATE DELLA DORSALE CARBONATICA APPENNINICA, COMPLETAMENTO DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO PIEZOMETRICO E DI PORTATA DELLE SORGENTI NELLE STRUTTURE CARBONATICHE ATTUALMENTE NON MONITORATE E SVILUPPO DELLA CARTOGRAFIA IDROGEOLOGICA E DEI MODELLI MATEMATICI CONCETTUALI E NUMERICI PER LA DEFINIZIONE DEGLI SCHEMI DI CIRCOLAZIONE IDRICA SOTTERANEA E PER LA VERIFICA DELLE PORTATE INTEGRATIVE DISPONIBILI IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI CRISI IDRICA				
A-6a	Elementi tecnici: IMPLEMENTAZIONE DELLE STAZIONI METEO-CLIMATICHE GIA' DISPONIBILI PRESSO IL SERVIZIO IDROGRAFICO REGIONALE E DELLE MISURE PIEZOMETRICHE E DI PORTATA IN CONTINUO DELLE SORGENTI DELLA RETE DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE. REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA IDROGEOLOGICA DI DETTAGLIO E IMPLEMENTAZIONE DELLA MODELLISTICA MATEMATICA DI FLUSSO DELLE IDROSTRUTTURE CARBONATICHE				
A-6b	Finalità: VALUTAZIONE DETTAGLIATA DEI BILANCI IDROGEOLOGICI DELLE STRUTTURE CARBONATICHE ANCHE IN FUNZIONE DELL'ATTUALE TREND CLIMATICO, INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CON RISORSE IDRICHE INTEGRATIVE E VERIFICA DELLE PORTATE ESTRAIBILI AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI PER L'INTEGRAZIONE DEI VOLUMI IDRICI DISPONIBILI ALL'UTILIZZO IDROPOTABILE				
A-6c	Benefici attesi: RENDERE DISPONIBILI AI CENTRI DI UTILIZZO NEL TERRITORIO REGIONALE RISORSE IDRICHE INTEGRATIVE IN PARTICOLARE NEI PERIODI DI CRISI IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	800.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Si ☒ € 800.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒		
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 48	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 12	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 24	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					Sì ☐	No ☐
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____						
A-19	Note: _____ _____ _____ _____						
Cartografia intervento (scala 1: _____)							

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:	MONITORAGGIO DI DETTAGLIO E MODELLAZIONE MATEMATICA DELL'ACQUIFERO DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE, PER VALUTARE ACCURATAMENTE LE CONSEGUENZE DELLA RIDUZIONE DEI RILASCI DELLE PORTATE DEL FIUME TEVERE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO			
A-6	Descrizione del progetto: INDAGINI IDROGEOLOGICA INTEGRATIVA DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI E MODELLAZIONE MATEMATICA DI FLUSSO E DI QUALITA' DELLE ACQUE DEL SISTEMA ACQUIFERO DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE, PER LA VERIFICA E LA SIMULAZIONE DELL'IMPATTO SUL SISTEMA IDRICO SOTTERANEO DELL'ENTRATA IN FUNZIONE DELLA DIGA DI MONTEDOGLIO				
A-6a	Elementi tecnici: MISURE PIEZOMETRICHE E DI DEFLUSSO IN ALVEO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPORTO DI INTERSCAMBIO FIUME-FALDA E ANALISI IDROCHIMICHE INTEGRATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DI QUALITA' DELL'ACQUIFERO. IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO MATEMATICO DI FLUSSO E DI QUALITA' DELLE ACQUE NELLE AREE DI INTERESSE				
A-6b	Finalità: GESTIONE DEI PRELIEVI IDRICI E VERIFICA DEI DEFLUSSI IN ALVEO AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ANCHE IN FUNZIONE DELL'ATTUALE TREND CLIMATICO				
A-6c	Benefici attesi: SALVAGUARDIA DEL SISTEMA ACQUIFERO DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE A GARANZIA DEI PRELIEVI IDRICI IN PARTICOLARE PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE E INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEI DEFLUSSI E PRELIEVI DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	200.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 200.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 3		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 						
A-19	Note: 						

Cartografia intervento (scala 1: _____)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

Approvvigionamento idropotabile

Schede interventi ATO1

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO AATO 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: COMUNI DELL'ATO N. 1				
A-5	Titolo intervento:	INTERVENTI SU POZZI E STAZIONI DI POMPAGGIO PER INTEGRAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI APPENNINICI. RECUPERO ED EFFICIENTAMENTO DI UNA SERIE DI IMPIANTI PER FAR FRONTE ALLE CARENZE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.			
A-6	Descrizione del progetto: MANUTENZIONI STRAORDINARIE, ADEGUAMENTI E RIMESSA IN FUNZIONE DI ALCUNI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E DI POMPAGGIO NELLA ZONA DEL LAGO (IMPIANTO FORMANUOVA DI MAGIONE, IMPIANTO DI TAVERNELLE E POZZO VETRERIA A PIEGARO). INTERVENTI SULLA RETE DI CAMPO REGGIANO PER IL RECUPERO DELLE ACQUE DI RAGGIO PER IL COMUNE DI GUBBIO. ATTIVAZIONE DEL POZZO TROCCHETTI A SIGILLO. ATTIVAZIONE DEL POZZO SAN GIROLAMO A GUBBIO CON COLLEGAMENTI IDRAULICI AL SERBATOIO DEL DUOMO ED ADEGUAMENTO DELLA CAMERA DI MANOVRA E DELLA STAZIONE DI RILANCIO. POTENZIAMENTO DEL SOLLEVAMENTO DELLA STAZIONE DI RILANCIO DI CANNARA E DI PETRIGNANO PER I MAGGIORI SOLLEVAMENTI VERSO IL NODO DI PERUGIA, RICONDIZIONAMENTO DEL POZZO 2 DI CANNARA, ATTIVAZIONE DEL POZZO DENOMINATO PADRE PIO ACQUIFERO DEL SUBASIO. POTENZIAMENTO DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DI BASCHI-ACQUALORETO PER MAGGIOR UTILIZZO DELLE ACQUE DEI POZZI DELLA PASQUARELLA.				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: RIDURRE I DISAGI ALLA POPOLAZIONE CERCANDO DI ASSICURARE IL SERVIZIO IN MODO PRESSOCHÉ CONTINUATIVO, ATTRAVERSO IL RECUPERO DI TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZABILI, SFRUTTANDO AL MASSIMO GLI ACQUIFERI ALLUVIONALI				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE IL RAZIONAMENTO IDRICO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 360.000 ABITANTI				
A-9	Importo €:	630.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 630.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Si ☐ €		No ☒
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Si ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-15	<i>Tempo complessivo previsto (mesi):</i> _____	<i>Tempo previsto per l'approvazione (mesi):</i> _____	<i>Tempo previsto per l'affidamento (mesi):</i> _____	<i>Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):</i> _____	<i>Tempo previsto per il collaudo (mesi):</i> _____
A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	<i>Affidamento progettazione</i> ☐	<i>Acquisizione pareri</i> ☐	<i>Espropri</i> ☐	<i>Appalto lavori</i> ☐
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				<i>SI</i> ☐ <i>NO</i> ☒
A-18	<i>Specificare le modalità:</i>				
A-19	<i>Note:</i> GLI INTERVENTI ELENCATI SONO STATI AVVIATI NEL MESE DI MAGGIO ED AL MOMENTO SONO STATI GIÀ MESSI IN ESERCIZIO ED ALCUNI SONO IN VIA DI ULTIMAZIONE.				
<i>Cartografia intervento (scala 1: _____)</i>					

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO AATO 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: COMUNE DI VALFABBRICA				
A-5	Titolo intervento:		SISTEMI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI VALFABBRICA		
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO PREVEDE IL RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA DAL SERBATOIO DEL FRECCO AL SERBATOIO DI CASA CASTALDA E LE RELATIVE DIRAMAZIONI. E' INOLTRE PREVISTA LA SISTEMAZIONE DEL CAMPO POZZI DI OSTERIA CERASA PER IL RECUPERO DI POZZI ATTUALMENTE DISMESSI PER PROBLEMI DI QUALITÀ. IL PROGETTO PREVEDE INOLTRE IL COLLEGAMENTO DEL SISTEMA DELLE SORGENTI ALTE SPARSE NEL TERRITORIO DI VALFABBRICA, CARATTERIZZATE DA LUNGI PERIODI DI MAGRA NEL PERIODO ESTIVO, CON IL SERBATOIO DEL MONTE DELLE CROCI (COMUNE DI ASSISI), SERBATOIO CHE COSTITUISCE UNO DEI PUNTI TERMINALI DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE DI BAGNARA S. GIOVENALE.				
A-6a	Elementi tecnici: FRECCO CASA CASTALDA CONDOTTA IN ACCIAIO DEL DN 150 DI CIRCA 5.000 ML. OLTRE AD ALTRI 1000 M DI DIRAMAZIONI SECONDARIE. DAL MONTE DELLE CROCI CONDOTTE DI VARIO DIAMETRO PER OLTRE 6200 M.				
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AL COMUNE DI VALFABBRICA ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO AI DUE SISTEMI DI ADDUZIONE PIÙ VICINI AL TERRITORIO COMUNALE.				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE IL RAZIONAMENTO IDRICO NEL COMUNE, RECUPERARE LA NOTEVOLE ACQUA CHE SI DISPERDE DALLA VECCHIA CONDUTTURE CHE PARTE DAL FRECCO SUPERANDO ANCHE I PROBLEMI DI STABILITÀ DI ALCUNI PENDII IN FRANA. AZZERAMENTO DEI COSTI DI TRASPORTO DELL'ACQUA CON LE AUTOBOTTI.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3.500 ABITANTI				
A-9	Importo €:	1.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 250.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 750.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):	Tempo previsto per l'approvazione (mesi):	Tempo previsto per l'affidamento (mesi):	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):	Tempo previsto per il collaudo (mesi):
	19	4	2	12	1

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	<i>Affidamento progettazione</i> ☐	<i>Acquisizione pareri</i> ☒	<i>Espropri</i> ☒	<i>Appalto lavori</i> ☒	
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				<i>SI</i> ☐	<i>NO</i> ☒
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> 					
A-19	<i>Note:</i> 					
Cartografia intervento (scala 1: _ _ _ _ _) – Schema idraulico						

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO AATO 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: COMUNE DI PIETRALUNGA				
A-5	Titolo intervento:	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI PIETRALUNGA ANCHE CON INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA DEI POZZI DELLA ZONA DELLO STADIO.			
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI TRATTAMENTO NEI PRESSI DEL CAMPO SPORTIVO DI PIETRALUNGA OVE CONVOGLIARE TUTTE LE ACQUE PRELEVATE DAI VARI POZZI SCAVATI NEI DINTORNI. DATA LA PRESENZA DI AMMONIACA IN CONCENTRAZIONI SINO A DUE VOLTE SUPERIORI ALLA CMA, TUTTA L'ACQUA DOVRÀ ESSERE SOGGETTA AD UN TRATTAMENTO DI OSSIDAZIONE CON IPOCLORITO DI SODIO. INOLTRE DOVRÀ ESSERE REALIZZATA EX-NOVO UNA ADEGUATA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLA PREMENTE PER L'ALIMENTAZIONE DEL SERBATOIO DI SAN GIUSTO.				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO AD OSSIDAZIONE TOTALE ATTRAVERSO IPOCLORITO DI SODIO, DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO PER IL SERBATOIO DI SAN GIUSTO PER UNA PORTATA DI CIRCA 6 LITRI AL SECONDO. RIFACIMENTO DELLA PREMENTE CON UNA CONDOTTA DI ACCIAIO DEL DN 100 LUNGA CIRCA 1.000 ML.				
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AL COMUNE DI PIETRALUNGA, UTILIZZANDO NELLA STAGIONE DI MAGRA DELLE SORGENTI I POZZI DELLA ZONA ALLUVIONALE POSTA A VALLE DEL CAPOLUOGO.				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE IL POSSIBILE RICORSO AL RAZIONAMENTO NOTTURNO NEL COMUNE. AZZERAMENTO DEI COSTI DI TRASPORTO DELL'ACQUA CON LE AUTOBOTTI.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2.500 ABITANTI				
A-9	Importo €:	415.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 103.750 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 311.250		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 2	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 8	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 					
A-19	Note: 					

Cartografia intervento (scala 1: |_|_|_|_|_|) – Schema idraulico

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO DI AATO N. 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: TODI				
A-5	Titolo intervento:	COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE AL NUOVO ACQUEDOTTO DI CAMERATA			
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI COLLEGARE LE NUOVE RETI DI COLLEGAMENTO TRA I SERBATOI DI CAMERATA, TORRE GENTILE, ROMAZZANO, IZZALINI ALL'ACQUEDOTTO DELLA MVT. INFATTI L'UNICO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER QUELLA RETE (OGGETTO DI UNA COMPLETA RISTRUTTURAZIONE A SEGUITO DELLE DGR 443/02 E 41/033) È COSTITUITO DAL POZZO DI CAMERATA CHE, A SEGUITO DELLA CRISI IDRICA REGISTRATA, HA RIDOTTO LA SUA PORTATA DA 22 A 3,6 MC/H. PERTANTO L'UNICO MODO DI ASSICURARE UN APPROVVIGIONAMENTO CERTO È QUELLO DI COLLEGARE IL SISTEMA AL NUOVO ACQUEDOTTO DELLA MVT ATTRAVERSO UN SOLLEVAMENTO DAL SERBATOIO DI ASPROLI.				
A-6a	Elementi tecnici: COLLEGAMENTO SINO AL SERBATOIO DI ASPROLI: CONDOTTA IN ACCIAIO DEL DN 100 LUNGA 660 ML. CON GRUPPO DI ACCELERAZIONE DI 5 KW; CONDOTTA DAL SERBATOIO DI ASPROLI SINO AL COLLEGAMENTO CON IL SISTEMA DI CAMERATA IN ACCIAIO DEL DN 100 LUNGA 2.660 ML.; STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DAL SERBATOIO DI ASPROLI DA 17 KW PER UNA PORTATA DI 16,2 MC/H E PREVALENZA PARI A 225 M.C.A. COMPRESSE LE PERDITE IDRAULICHE.				
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL SISTEMA DESCRITTO				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE LE FORME DI RAZIONAMENTO NOTTURNO NEI TERRITORI INDICATI ED EVITARE IL TRASPORTO CON LE AUTOBOTTI AD INTEGRAZIONE DELLE QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATE DAL POZZO (CIRCA 20 MC. /H PER LE ORE IN CUI IL SERVIZIO VIENE ASSICURATO)				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): ABITANTI RESIDENTI E FLUTTUANTI PER CIRCA 800 UNITÀ				
A-9	Importo €:	350.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 87.500 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 262.500		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-15	<i>Tempo complessivo previsto (mesi):</i> 14	<i>Tempo previsto per l'approvazione (mesi):</i> 2	<i>Tempo previsto per l'affidamento (mesi):</i> 2	<i>Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):</i> 9	<i>Tempo previsto per il collaudo (mesi):</i> 1		
A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>		<i>Affidamento progettazione</i> ☐	<i>Acquisizione pareri</i> ☒	<i>Espropri</i> ☒	<i>Appalto lavori</i> ☒	
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>					SI ☐	NO ☒
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> _____ _____ _____						
A-19	<i>Note:</i> _____ _____ _____						

Cartografia intervento (scala 1: |_|_|_|_|_|) – Schema idraulico



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO DI AATO N. 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: MARSCIANO				
A-5	Titolo intervento:		COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE CON LE FRAZIONI DELLA ZONA NORD DEL COMUNE DI MARSCIANO.		
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE FRAZIONI DELLA PARTE NORD DEL COMUNE DI MARSCIANO, VILLANOVA, COLLE, BELVEDERE E BADIOLA ATTRAVERSO IL RIORDINO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI QUESTI CENTRI CON IL COLLEGAMENTO AL SISTEMA DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE CHE GIÀ ALIMENTA IL SERBATOIO DI S. ENEA, ATTRAVERSO UNA CONDOTTA DEL DN 100 DA PROLUNGARE VERSO VILLANOVA, DOVE SI PREVEDE UN NUOVO SERBATOIO DI ADEGUATA CAPACITÀ PER ALIMENTARE SIA VILLANOVA CHE BADIOLA, OVE L'ATTUALE SERBATOIO DI SCARSA CAPACITÀ È POSTO AD UNA QUOTA ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE A GARANTIRE UNA PIEZOMETRICA UTILE PER SERVIRE LE NUOVE ZONE DI SVILUPPO LUNGO LA SETTEVALLI.				
A-6a	Elementi tecnici: COLLEGAMENTO SINO AL NUOVO SERBATOIO DI VILLANOVA: CONDOTTA IN ACCIAIO DEL DN 100 LUNGA 1.550 ML. CONDOTTA DAL NUOVO SERBATOIO DI VILLANOVA SINO AL PAESE IN PEAD DN 160 LUNGA 2.035 ML.; CONDOTTA DA VILLANOVA SINO AL SERBATOIO DI BADIOLA IN PEAD DN 125 LUNGA 2.610 ML.; NUOVO SERBATOIO DI VILLANOVA DELLA CAPACITÀ DI CIRCA 200 MC. RIALLACCI E SISTEMAZIONE DISTRIBUZIONI MINORI CON CONDOTTE DI PEAD DI VARIO DIAMETRO PER CIRCA 1.200 ML.				
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL SISTEMA DESCRITTO, ABBANDONO DI CONDOTTE VOLANTI FUORI TERRA PER OLTRE 2 KM.				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE IL RICORSO A FORME DI RAZIONAMENTO NOTTURNO NEI TERRITORI INDICATI, EVITARE IL TRASPORTO CON LE AUTOBOTTI AD INTEGRAZIONE DELL'ATTUALE SISTEMA DI RIFORNIMENTO, ELIMINARE IL PERICOLO DI MANOMISSIONI E DELLE CONSEGUENZE DELLE MUTAZIONI DI TEMPERATURA SULLE CONDUTTURE VOLANTI POSTE FUORI TERRA (RISCHIO DA SABOTAGGI, BLOCCO DELL'EROGAZIONE PER TUBI GHIACCIATI, SVILUPPO DI INQUINANTI MICROBIOLOGICI PER LE ALTE TEMPERATURE, TEMPERATURA DI EROGAZIONE DELL'ACQUA).				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): ABITANTI RESIDENTI PER CIRCA 1.500 UNITÀ				
A-9	Importo €:	740.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 185.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 555.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-13	Progetto approvato		Si ☐		No ☒		
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 20	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 3	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 14	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 						
A-19	Note: 						

Cartografia intervento (scala 1: | | | | | | | |) – Schema idraulico

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: FOSSATO di VICO				
A-5	Titolo intervento:	RIORDINO E POTENZIAMENTO DELLE CAPTAZIONI E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL COMUNE DI FOSSATO DI VICO			
A-6	Descrizione del progetto: L'OPERA CONSISTE NEL RIORDINO E POTENZIAMENTO DELLE PRINCIPALI LINEE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE CON LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO IN LOC. VALLE DI S.MARTINO. TALE SERBATOIO SARÀ IN GRADO DI RACCOGLIERE LE ACQUE PROVENIENTE DAI POZZI DI PALAZZOLO E QUELLE EMUNTE DAL POZZO LE CAVE, UBICATO NELLE VICINANZE E PER IL QUALE SONO PREVISTE OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA PERFORAZIONE. DAL SERBATOIO DI S.MARTINO SI POTRÀ RIFORNIRE IL SERBATOIO DI PINETA, E LA RETE DI DISTRIBUZIONE CHE SCENDE FINO ALLA ZONA INDUSTRIALE DI OSTERIA DEL GATTO				
A-6a	Elementi tecnici: IL SERBATOIO DA REALIZZARE IN LOC. VALLE S.MARTINO AVRÀ UNA CAPACITÀ DI CIRCA 400 MC CON UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER PINETA. LE NUOVE CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE DA REALIZZARE SARANNO IN PARTE IN ACCIAIO DN 200 ED IN PARTE IN PEAD DE 250 PER UNA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 3.000 M.				
A-6b	Finalità: GARANTIRE LE CERTEZZA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER L'ABITATO DEL CAPOLUOGO (RIFORNITO DAL SERBATOIO DI PINETA) TRAMITE LA CONNESSIONE TRA LE VARIE OPERE DI CAPTAZIONE. RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA PRESSIONE DI EROGAZIONE E LA QUANTITÀ DI ACQUA PRO-CAPITE RESA DISPONIBILE PER GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE DI OSTERIA DEL GATTO E DELLA LIMITROFA ZONA INDUSTRIALE.				
A-6c	Benefici attesi: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE CON L'INTERCONNESSIONE TRA I VARI SISTEMI				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1500 ABITANTI E LA ZONA INDUSTRIALE				
A-9	Importo €:	600.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 350.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 250.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3



A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 20	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 5	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 10	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 3
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 				
A-19	Note: 				

Cartografia intervento (scala 1: |_|_|_|_|_|_|) – Schema idraulico

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: UMBERTIDE				
A-5	Titolo intervento:		COLLEGAMENTO DEI SISTEMI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE PER LE FRAZIONI DI CALZOLARO E SPEDALICCHIO NEL COMUNE DI UMBERTIDE		
A-6	Descrizione del progetto: L'OPERA CONSISTE PRINCIPALMENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DI ACCUMULO IN LOC. RIOZZO (S.ANNA) DA ALIMENTARE CON L'ACQUA PROVENIENTE DAI POZZI DI SPEDALICCHIO TRAMITE UNA NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE. IN QUESTO MODO IL SERBATOIO ESISTENTE DI S.ANNA POSTO AD UNA QUOTA PIÙ ALTA SERVIRÀ SOLO PER APPROVVIGIONARE CALZOLARO, MENTRE IL NUOVO SERBATOIO, BENCHÉ AD UNA QUOTA PIÙ BASSA, SARÀ IN GRADO DI ALIMENTARE LE RETI DI DISTRIBUZIONE DI SPEDALICCHIO, MOLINO VITELLI, NICCONE FINO AD ARRIVARE A MONTE CASTELLI. ALL'INTERO DEL PROGETTO SI PREVEDE, INOLTRE, IL RIFACIMENTO DELL'INTERA RETE DI DISTRIBUZIONE PER SPEDALICCHIO.				
A-6a	Elementi tecnici: SI PREVEDE LA POSA DI UNA NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE IN ACCIAIO DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 4 KM E DELLA CONDOTTA DI DISTRIBUZIONE DI SPEDALICCHIO PER CIRCA 3 KM. IL SERBATOIO AVRÀ UNA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI CIRCA 200 MC CON UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER IL SERBATOIO DI S.ANNA.				
A-6b	Finalità: CON TALE OPERA VERRÀ SOLLEVATA L'80 % DI ACQUA FINO AL NUOVO SERBATOIO UBICATO AD UNA QUOTA INFERIORE DI 100 M RISPETTO ALL'ATTUALE DI S.ANNA. A QUESTO SERBATOIO POSIZIONATO IN SOMMITÀ VERRANNO RILANCIATI SOLO 2 L/S PER CALZOLARO. NELLA SCELTA DELL'UBICAZIONE DEL SERBATOIO È STATO PRESO IN CONSIDERAZIONE ANCHE UN SUCCESSIVO COLLEGAMENTO CON L'ACQUEDOTTO DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE, LE CUI OPERE NON SONO PREVISTE NEL PRESENTE INTERVENTO.				
A-6c	Benefici attesi: AZZERAMENTO DELLE PERDITE LUNGO LA CONDOTTA DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPEDALICCHIO. RISPARMIO ENERGETICO LEGATO ALLA MINOR PREVALENZA DEL SOLLEVAMENTO DI SPEDALICCHIO.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3000 ABITANTI				
A-9	Importo €:	700.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 175.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 525.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 25	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 14	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					Sì ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____					
A-19	Note: _____ _____ _____ _____					

Cartografia intervento (scala 1: | | | | | | |) – Schema idraulico



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Codice</th> <th>Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☐</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐	_____	_____	Area ZPS ☐	_____	_____	Area IBA ☐	_____	_____		
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐	_____	_____													
Area ZPS ☐	_____	_____													
Area IBA ☐	_____	_____													
B-7	Note: _____ _____ _____														

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO – AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO

A-1	Regione: UMBRIA	A-2	Provincia: PERUGIA
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO DI AATO N. 1		
A-4	Comune localizzazione intervento: CITERNA		
A-5	Titolo intervento:	COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO DELLA ALTA VALLE DEL TEVERE (POTABILIZZATORE DI CITERNA) AI SERBATOI DI ACCUMULO DEL TERRITORIO COMUNALE DI CITERNA	
A-6	<i>Descrizione del progetto:</i> IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI COLLEGARE IL SISTEMA DEI SERBATOI DI ACCUMULO DEL TERRITORIO COMUNALE DI CITERNA AL NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE CHE ALIMENTA IL NUOVO ACQUEDOTTO DELLA ALTA VALLE DEL TEVERE. IN PARTICOLARE IL PROGETTO PREVEDE DI COLLEGARE L'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE CON IL SERBATOIO DI VILLA FANO, SERBATOIO DAL QUALE È POI POSSIBILE RIPORTARE L'ACQUA VERSO I SERBATOI DI CITERNA E FIGHILLE E CON I SERBATOI DI PARADISO (SONO UNO VECCHIO ED UNO A FIANCO NUOVO ANCORA DA ATTIVARE) PER L'ALIMENTAZIONE DELL'ABITATO DI PISTRINO, ABITATO CHE A TUTT'OGGI È SPROVVISTO DEL SERVIZIO IDROPOTABILE (LA RETE DI DISTRIBUZIONE È PERÒ GIÀ PRONTA A COPERTURA DI QUASI TUTTA LA FRAZIONE) ED IN GRAVE DIFFICOLTÀ PER IL PROGRESSIVO INQUINAMENTO DELLA FALDA. INOLTRE, IN ATTESA DEL COMPLETAMENTO DEI LOTTI 3 E 4 DELL'AVT, SI PREVEDE L'INSERIMENTO SULL'ATTUALE IMPIANTO DI UNA LINEA DI FILTRAGGIO A GAC PER IL TRATTAMENTO DI 70 LITRI AL SECONDO.		
A-6°	<i>Elementi tecnici:</i> CONDOTTA DI COLLEGAMENTO DAL POTABILIZZATORE SINO AL SERBATOIO DI VILLA FANO: CONDOTTA IN ACCIAIO DEL DN 150 LUNGA 950 ML. STAZIONE DI RILANCIO DAL POTABILIZZATORE AL SERBATOIO DI VILLA FANO PER UNA POTENZA INSTALLATA DI CIRCA 20 KW; CONDOTTA DI COLLEGAMENTO DAL POTABILIZZATORE SINO AI SERBATOI DI PARADISO: CONDOTTA IN ACCIAIO DEL DN 150 LUNGA 350 ML LINEA DI FILTRAZIONE SU GAC: PORTATA TRATTATA 70 LITRI AL SECONDO		
A-6b	<i>Finalità:</i> DARE CERTEZZA ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI CITERNA, ASSICURARE L'ALIMENTAZIONE DEL NUOVO ACQUEDOTTO PER PISTRINO OVE È IN FORTE AUMENTO L'INQUINAMENTO DELLA FALDA DA CUI ATTINGONO I POZZI PRIVATI AD OGGI UNICO MODO PER APPROVVIGIONARE I RESIDENTI DI QUELLA ZONA.		
A-6c	<i>Benefici attesi:</i> DARE COMPLETA FUNZIONALITÀ AL 1° E 2° STRALCIO DELL'AVT ALLACCIANDO AL NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ANCHE TUTTO IL TERRITORIO DI CITERNA. IN PARTICOLARE CON QUESTO INTERVENTO SI RIUSCIRÀ AD ALIMENTARE LA NUOVA RETE DI DISTRIBUZIONE DI PISTRINO (PRESSOCHÉ ULTIMATA) FORNENDO UNA ALTERNATIVA ALL'ATTUALE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CHE AVVIENE SOLO DA POZZI PRIVATI CON TUTTI I PROBLEMI CHE NE CONSEGUONO DATO LO STATO DELLA FALDA.		
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐ Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): ABITANTI RESIDENTI PER CIRCA 3.000 UNITÀ		
A-9	Importo €:	320.000	Copertura finanziaria: Totale ☐ Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 80.000 Specificare il riferimento normativo _____

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 240.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali	N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 14	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 3	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 9	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____					
A-19	Note: _____ _____ _____					

Cartografia intervento (scala 1: _____)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO DI AATO N. 1								
A-4	Comune localizzazione intervento: PANICALE								
A-5	Titolo intervento:		LAVORI DI COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO DEL TRASIMENO NEL COMUNE DI PANICALE. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO IN LOCALITÀ TAVERNELLE						
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO A SERVIZIO DELLA LOCALITÀ DI TAVERNELLE ALLO SCOPO DI UTILIZZARE LA NUOVA QUOTA PIEZOMETRICA ASSICURATA DALL'ACQUEDOTTO DEL TRASIMENO IN MODO DA CONSENTIRE IL RIFORNIMENTO IDROPOTABILE A TUTTI GLI EDIFICI.								
A-6a	Elementi tecnici:								
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI PANICALE								
A-6c	Benefici attesi:								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): ABITANTI RESIDENTI PER CIRCA 1.800 UNITÀ								
A-9	Importo €:		200.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO 1 € 50.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 150.000			No ☐	
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☐	
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali		N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 6		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 3		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☐		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: _____ _____
A-19	Note: _____ _____
Cartografia intervento (scala 1: [][][][][][])	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

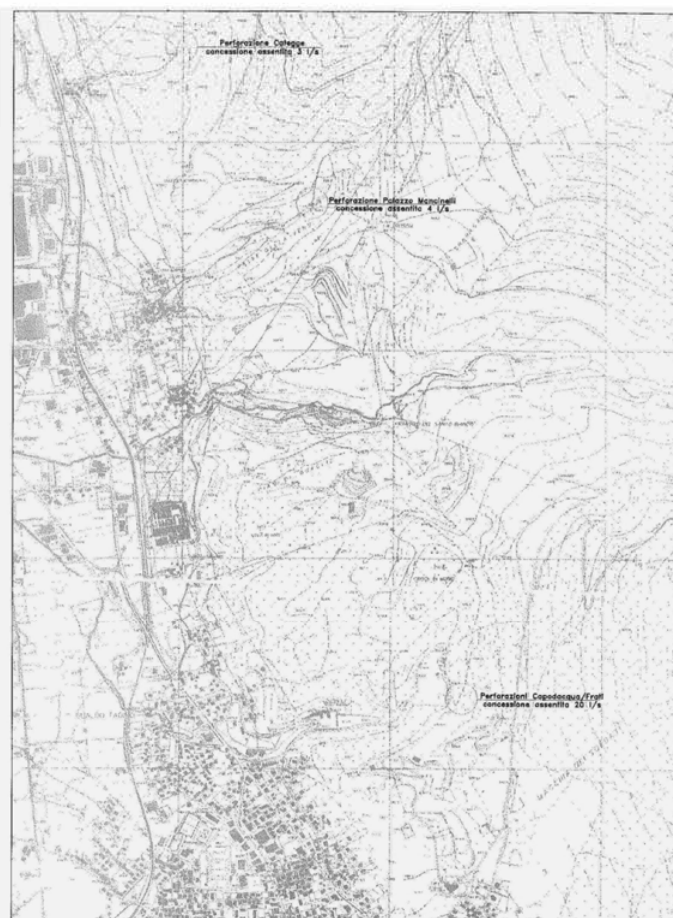
SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE SPA PER CONTO DI AATO N. 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: GUALDO TADINO				
A-5	Titolo intervento:	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI POZZO-SORGENTE PER GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO SUL TERRITORIO COMUNALE NEI PERIODI DI MAGRA			
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO SI PONE L'OBIETTIVO DI ANDARE A STRUTTURARE UN SISTEMA INTEGRATO SULLE ATTUALI FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO CHE RIFORNISCONO IL TERRITORIO COMUNALE DI GUALDO TADINO IN MODO DA POTER ASSICURARE UNA MAGGIORE STABILITÀ DELLE PORTATE PRELEVATE, ANDANDO A MITIGARE GLI EFFETTI DEI LUNGI PERIODI DI SICCITÀ. CIÒ SARÀ RESO POSSIBILE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI POZZI DA SCAVARE O DIRETTAMENTE SUL BACINO DI ALIMENTAZIONE DELLE SORGENTI STESSE O SULLE ALTRE FORMAZIONI CALCAREE (SCAGLIA) POSTE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELLE ATTUALI SORGENTI, FORMAZIONI ANCORA NON SFRUTTATE. GLI INTERVENTI SARANNO POI COMPLETATI CON L'IMPIANTISTICA NECESSARIA ALL'UTILIZZO DI QUESTE ACQUE. GLI INTERVENTI ANDRANNO A RIGUARDARE LE CAPTAZIONI RELATIVE ALLE SORGENTI DI CAPODACQUA/FRATI, PALAZZO MANCINELLI E CATEGGE.				
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE DI 4 POZZI IN ROCCIA PER UNA PROFONDITÀ COMPLESSIVA DI CIRCA 300 ML., COMPRESI GLI ALLESTIMENTI IMPIANTISTICI E LE FORNITURE ELETTRICHE; CONDOTTE DI COLLEGAMENTO DAI POZZI SCAVATI AI SERBATOI DI ACCUMULO PRESSO LE SORGENTI: CONDOTTE IN ACCIAIO DEL DN 150 PER UNO SVILUPPO COMPLESSIVO DI CIRCA 1.200 ML. - STAZIONE DI SOLLEVAMENTO DAI POZZI AI PUNTI DI UTILIZZO PER UNO SVILUPPO DI POTENZA COMPLESSIVO PARI 50 KW				
A-6b	Finalità: DARE CERTEZZA ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI GUALDO TADINO				
A-6c	Benefici attesi: EVITARE LE FORME DI RAZIONAMENTO NOTTURNO NEI TERRITORI INDICATI, EVITARE IL TRASPORTO CON LE AUTOBOTTE AD INTEGRAZIONE DELLE QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATE E POTER ASSICURARE IL SERVIZIO NEI PERIODI DI MAGRA DELLE SORGENTI				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): ABITANTI RESIDENTI PER CIRCA 800 UNITÀ				
A-9	Importo €:	250.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 50.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 200.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-14	Realizzabilità	Per intero ☒	Per stralci funzionali	N. stralci funzionali ____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 2	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 4	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 				
A-19	Note: 				

Cartografia intervento (scala 1: _____)


	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: ASSISI - BASTIA UMBRA				
A-5	Titolo intervento:	UTILIZZO DELLE ACQUE REPERITE NELLA STRUTTURA IDROGEOLOGICA DEL MONTE SUBASIO			
A-6	Descrizione del progetto: L'OPERA PREVEDE L'ALLACCIO AL SERBATOIO DI COLDERBA DEI QUATTRO POZZI REALIZZATI CON IL PROGETTO DI RICERCA PER LA CAPTAZIONE DI RISORSE IDRICHE DEL MONTE SUBASIO. INOLTRE È PREVISTO IL RIORDINO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE PER LE FRAZIONI DI PALAZZO DI ASSISI, PETRIGNANO, TORCHIAGINA, TORDIBETTO (COMUNE DI ASSISI) E S.MARIA DEGLI ANGELI, OSPEDALICCHIO (COMUNE DI BASTIA).				
A-6a	Elementi tecnici: LE CONDOTTE DI COLLEGAMENTO DEI POZZI AL SERBATOIO DI COLDERBA SONO PREVISTE IN ACCIAIO DN VARIABILE TRA 200 E 400 PER UNA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA 4 KM. PER QUANTO RIGUARDA IL RIORDINO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE SI PROVVEDERÀ ALLA POSA DI UNA NUOVA CONDOTTA IN ACCIAIO DN 250 PER LE LOCALITÀ DI TORDIBETTO, PALAZZO, PETRIGNANO, TORCHIAGINA E LA SOSTITUZIONE DI ALCUNI TRATTI DI RETE PIÙ DEGRADATI DELLA RETE DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA.				
A-6b	Finalità: LE ACQUE PROVENIENTI DAI NUOVI POZZI DEL SUBASIO, ALIMENTANDO IL SERBATOIO DI COLDERBA, PERMETTERANNO DI UTILIZZARE GLI ATTUALI POMPAGGI DELL'IMPIANTO DI PETRIGNANO COME EVENTUALE SUSSIDIO E NON PIÙ COME ADDUZIONE PRINCIPALE; INOLTRE, CON IL RIORDINO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE, SARÀ POSSIBILE MIGLIORARE LA GESTIONE E LA QUANTITÀ D'ACQUA DELLE RISORSE IDRICHE CHE INTERESSANO PERUGIA E L'AREA DEL LAGO TRASIMENO.				
A-6c	Benefici attesi: MAGGIORE PORTATA DISPONIBILE PER CIRCA 100 L/S AL SERBATOIO DI COLDERBA E RISPARMIO ENERGETICO IN QUANTO SI POSSO NON UTILIZZARE LE COSIDETTE "ACQUE ALTE" DEL CONSORZIALE (BAGNARA - SAN GIOVENALE) PER ALIMENTARE LE UTENZE POSTE A BASSA QUOTA LIBERANDO RISORSE PER IL SISTEMA PERUGINO - TRASIMENO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 45.000 ABITANTI PIÙ TUTTO IL SISTEMA PERUGINO- TRASIMENO				
A-9	Importo €:	2.850.000	Copertura finanziaria:	Totale ☒	Parziale ☐
A-10	Fonte finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☒ € 2.000.000 Specificare il riferimento normativo D.G.R. n°844 del 28/05/07	Altro (specificare) AATO 1 € 850.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☐ €		No ☒
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-14	Realizzabilità		Per intero ☐		Per stralci funzionali ☒		N. stralci funzionali 3	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 40	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 20		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒		
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante						SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____							
A-19	Note: _____ _____ _____ _____							

Cartografia intervento (scala 1: _____)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO			
A-1	Regione: UMBRIA		A-2 PROVINCIA: PERUGIA
A-3	ENTE APPALTANTE: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1		
A-4	Comune localizzazione intervento: CITERNA, SAN GIUSTINO, CITTÀ DI CASTELLO, UMBERTIDE E PERUGIA		
A-5	Titolo intervento:	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO PER IL RIFORNIMENTO IDROPOTABILE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE ED INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA PERUGINO.	
A-6	Descrizione del progetto: IL PRIMO STRALCIO DELL'OPERA HA RIGUARDATO LA REALIZZAZIONE DI UNA PARTE DEL POTABILIZZATORE DI CITERNA IN GRADO DI TRATTARE LA PORTATA DI 50 L/S SUFFICIENTE PER ALIMENTARE I COMUNI DI CITERNA E SAN GIUSTINO ED IL POTENZIAMENTO TEMPORANEO DEL POTABILIZZATORE DI CITTÀ DI CASTELLO PER UNA PORTATA DI 50 L/S CON UN COMPARTO DI FILTRAZIONE SU QUARZITE DA SPOSTARE SUCCESSIVAMENTE NELL'IMPIANTO DI CITERNA. INOLTRE CON IL SECONDO STRALCIO, ANCHE QUESTO REALIZZATO, SONO STATI POSATI DUE TRATTI DI CONDOTTA: IL PRIMO TRATTO PARTE DALL'IMPIANTO DI CITERNA E ALIMENTA IL SERBATOIO DI SAN GIUSTINO, MENTRE IL SECONDO TRATTO, PARTENDO DAL POTABILIZZATORE DI CITTÀ DI CASTELLO, RIFORNISCE IL COMUNE DI UMBERTIDE E LA ZONA SUD DEL COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO. IL PRESENTE INTERVENTO, PER IL QUALE SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO, PREVEDE IL COMPLETAMENTO DEL POTABILIZZATORE DI CITERNA E LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE DI COLLEGAMENTO TRA CITERNA E CITTÀ DI CASTELLO. COSÌ FACENDO SI AVRÀ UN UNICO SITO DI TRATTAMENTO IN QUOTA CHE ALIMENTA, A GRAVITÀ, TUTTO IL TERRITORIO DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE. INFINE, SI PREVEDE DI REALIZZARE UN'ULTERIORE TRATTO DI CONDOTTA CHE COLLEGHI IL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI MONTEDOGGIO CON QUELLO PERUGINO.		
A-6a	Elementi tecnici: SI PREVEDE DI COMPLETARE IL POTABILIZZATORE DI CITERNA TRAMITE LA POSA DI ULTERIORE N°2 FILTRI, IL RADDOPPIO DELLA VASCA DI DISINFEZIONE, LA REALIZZAZIONE DEL CHIARIFLOCCULATORE, L'ISPESSITORE, IL LOCALE DISIDRATAZIONE, IL MAGAZZINO E L'OFFICINA. LA PORTATA FINALE CHE SI POTRÀ TRATTARE SARÀ DI CIRCA 300 L/S. INOLTRE SI PREVEDE IL COMPLETAMENTO DELLA LINEA PRINCIPALE DI ADDUZIONE TRAMITE LA POSA DI UNA CONDOTTA IN ACCIAIO DN600 NEL TRATTO CITERNA - CITTÀ DI CASTELLO IN GRADO DI COLLEGARE LA LINEA GIÀ REALIZZATA CON IL 2° STRALCIO. A COMPLETAMENTO DELL'OPERA VERRÀ REALIZZATO UN NUOVO TRATTO DI ACQUEDOTTO TRA UMBERTIDE E ASCAGNANO IN GRADO DI RIFORNIRE CON L'ACQUA DI MONTEDOGGIO IL SISTEMA PERUGINO.		
A-6b	Finalità: COMPLETARE LE OPERE REALIZZATE CON I PRIMI 2 STRALCI PORTANDO A REGIME IL POTABILIZZATORE DI CITERNA ED ULTIMARE LA LINEA DI ADDUZIONE CITERNA - UMBERTIDE		
A-6c	Benefici attesi: Garantire l'approvvigionamento di tutto il territorio dell'Alta Valle del Tevere e del sistema Perugini		
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐ Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):		



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-9	Importo €:	10.000.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 2.500.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 7.500.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 50	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 12	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 28	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SÌ ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____					
A-19	Note: _____					
Cartografia intervento (scala 1:)						

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: PERUGIA E COMUNI DELLA VALLE DEL NESTORE				
A-5	Titolo intervento:	INTERCONNESSIONE TRA L'ACQUEDOTTO DELLA M.V.T. ED I SISTEMI IDRICI DEL LAGO TRASIMENO E DELLE VALLI DEL NESTORE			
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO RIGUARDA LA DERIVAZIONE DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL CAMPO-POZZI DELLA PASQUARELLA ED IL COLLEGAMENTO CON I SISTEMI IDRICI DEL LAGO TRASIMENO E DELLE VALLI DEL NESTORE PER IL RIFORNIMENTO DEGLI ABITATI DI VILLANOVA, BADIOLA, PILA E CASTEL DEL PIANO NEL COMUNE DI PERUGIA FINO AD ARRIVARE A TAVERNELLE. TALE OPERA PERMETTERÀ DI AVERE UN COLLEGAMENTO DIRETTO TRA L'ACQUEDOTTO DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE E LE AREE SUD DEL COMUNE DI PERUGIA, EVITANDO COSÌ IL SOLLEVAMENTO DI UNA GRANDE QUANTITÀ D'ACQUA AL SERBATOIO DEL FRONTONE (QUOTA 430,00 M S.L.M.). IL COLLEGAMENTO CON TAVERNELLE PERMETTERÀ DI RIFORNIRE IL SISTEMA DEL COMPENSORIO DEL LAGO TRASIMENO.				
A-6a	Elementi tecnici L'OPERA SI COMPONE DEI SEGUENTI INTERVENTI: 1 - REALIZZAZIONE TRATTO DI CONDOTTA CASTELLO DELLE FORME - SAN BIAGIO DELLA VALLE - CAPANNE; 2 - RIFACIMENTO DELLA LINEA DI DERIVAZIONE MARSCIANO NORD - CASTELLO DELLE FORME E REALIZZAZIONE DEL TRATTO SAN BIAGIO DELLA VALLE - CASTIGLIONE DELLA VALLE - TAVERNELLE; 3 - DERIVAZIONE PER PILA E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DI ACCUMULO IN LOCALITÀ CASTEL BELVEDERE.				
A-6b	Finalità: COLLEGARE IL SISTEMA DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE CON LE AREE SUD DEL COMUNE DI PERUGIA ED IL COMPENSORIO DEL LAGO TRASIMENO				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DEGLI ABITATI DI VILLANOVA, BADIOLA, PILA, CASTEL DEL PIANO. RISPARMIO ENERGETICO DOVUTO AL COLLEGAMENTO TRA MVT E LAGO SENZA PASSARE PER IL SERBATOIO DEL FRONTONE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	8.500.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 2.125.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 6.375.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 45	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 25	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					Sì ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____					
A-19	Note: _____ _____					

Cartografia intervento (scala 1: _____)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

Schede interventi ATO2

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

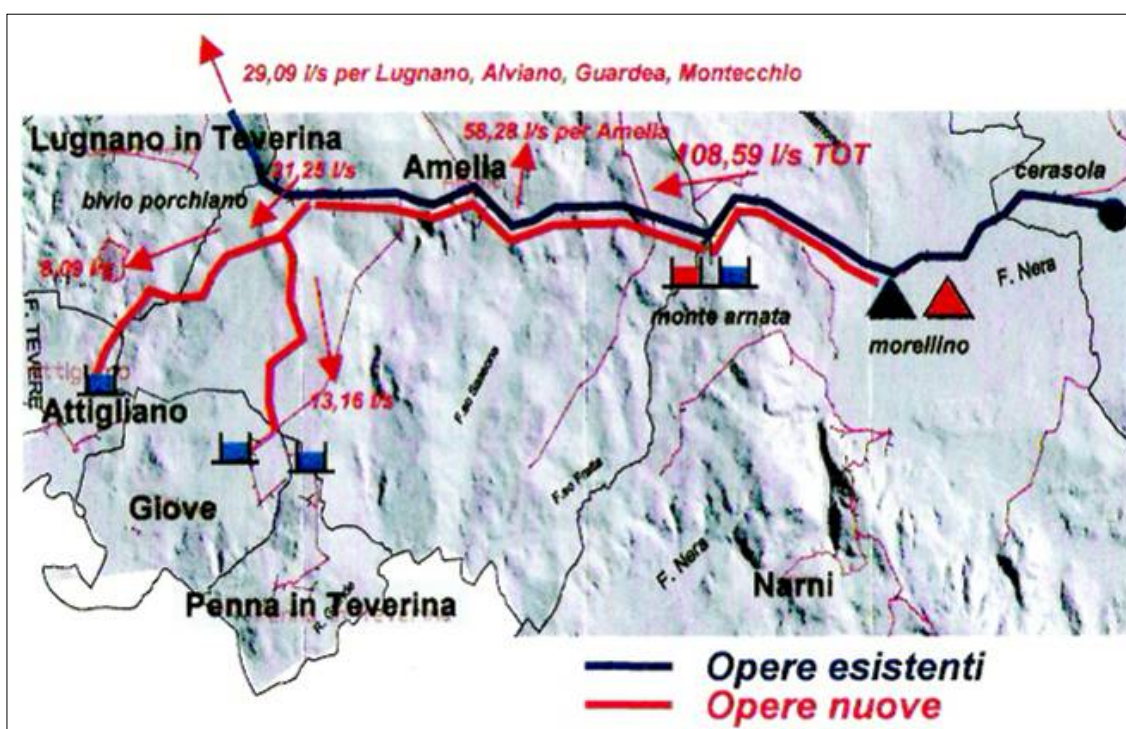
SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA			A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.					
A-4	Comune localizzazione intervento: NARNI					
A-5	Titolo intervento:		RADDOPPIO ADDUTTRICE MORELLINO - SERBATOIO MONTE ARNATA - AMPLIAMENTO SERBATOIO MONTE ARNATA - I STRALCIO 4000 MC			
A-6	Descrizione del progetto					
A-6a	Elementi tecnici:					
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA					
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.500 ABITANTI CIRCA					
A-9	Importo €:	2.050.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 512.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.537.500		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | 0 | 9 | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO											
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI					
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.										
A-4	Comune localizzazione intervento: PORANO										
A-5	Titolo intervento:		COLLEGAMENTO SORGENTE CAPITA - ACQUEDOTTO CASTEL GIORGIO - ORVIETO								
A-6	Descrizione del progetto: DAL CAMPO POZZI DI C. GIORGIO SI PREVEDE DI ALIMENTARE CON UNA ADDUTTRICE ANCHE LA RETE IDRICA DEL COMUNE DI PORANO IL QUALE BENEFICIA GIÀ DI CIRCA 15 L/S PROVENIENTI DALLA SORGENTE CAPITA										
A-6a	Elementi tecnici:										
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA DISPONIBILITÀ IDRICA AL COMUNE DI PORANO										
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA										
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐			
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1.800 ABITANTI CIRCA										
A-9	Importo €:		460.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒		
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 115.000 Specificare il riferimento normativo _____		
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 345.000			No ☐			
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒			
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 9		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒		Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒		



A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 || 0 | 9 || 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI				
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.									
A-4	Comune localizzazione intervento: MONTECCHIO, BASCHI									
A-5	Titolo intervento:		PARTITORE BASCHI - CONFLUENZA CAMPO POZZI CIVITELLA - PASCQUARELLA							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici:									
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA									
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 25.000 ABITANTI CIRCA									
A-9	Importo €:		260.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 65.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 195.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☐		Per stralci funzionali ☒		N. stralci funzionali 3	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1: _ _ _ _ _)	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

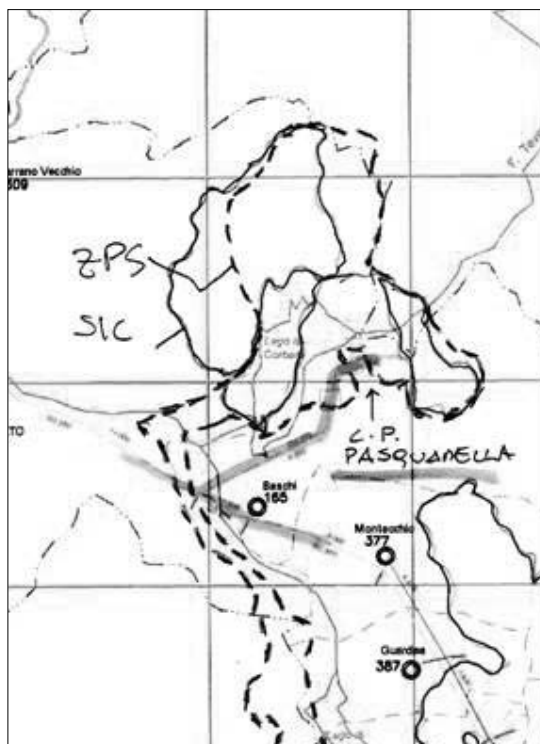


SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Codice</th> <th>Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☒</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☒</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☒	_____	_____	Area ZPS ☒	_____	_____	Area IBA ☐	_____	_____		
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☒	_____	_____													
Area ZPS ☒	_____	_____													
Area IBA ☐	_____	_____													
B-7	Note: _____ _____ _____														

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSI	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA			A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.					
A-4	Comune localizzazione intervento: MONTECCHIO, BASCHI, ORVIETO					
A-5	Titolo intervento:		A: C. POZZI PASQUARELLA CIVITELLA LAGO, B: SERBATOIO DI CARICO C. POZZI CIVITELLA/PASQUARELLA DA 1000 MC, C: SERBATOIO C. POZZI CIVITELLA/PASQUARELLA-NODO DI CONFLUENZA			
A-6	Descrizione del progetto					
A-6a	Elementi tecnici:					
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA					
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 25.000 ABITANTI CIRCA					
A-9	Importo €:	2.140.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 535.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.605.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

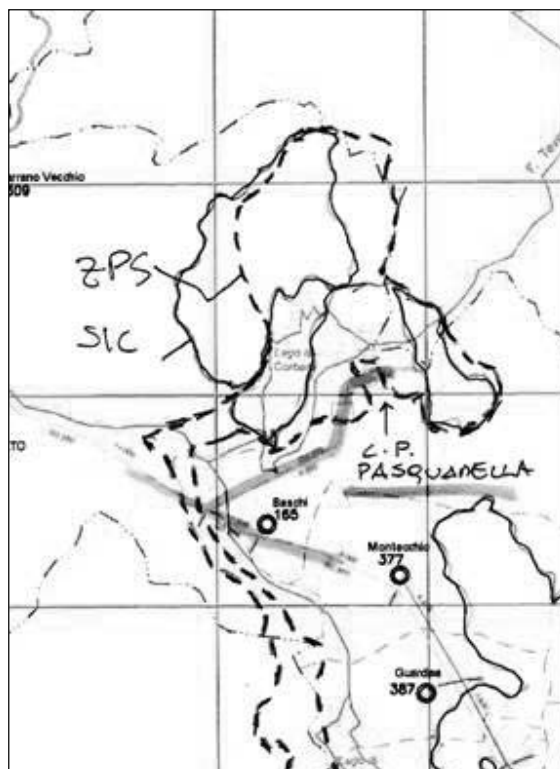


SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Codice</th> <th>Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☒</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☒</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☒	_____	_____	Area ZPS ☒	_____	_____	Area IBA ☐	_____	_____		
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☒	_____	_____													
Area ZPS ☒	_____	_____													
Area IBA ☐	_____	_____													
B-7	Note: _____ _____ _____														

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: FICULLE				
A-5	Titolo intervento:		INTEGRAZIONE CAMPO POZZI FICULLE		
A-6	Descrizione del progetto: IL SISTEMA IDRICO, ALIMENTERÀ LUNGO IL SUO SVILUPPO I COMUNI DI CASTELVISCARDO, ALLERONA, FICULLE, PARRANO E FABRO, I CUI SERBATOI DI COMPENSO POSSONO ESSERE ALIMENTATI MEDIANTE IL CARICO DEL SERBATOIO POSTO ALL'ORIGINE DELLA DORSALE.				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA DISPONIBILITÀ IDRICA				
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3.500 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	400.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 100.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 300.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 9	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☒ NO ☐



A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
C-2	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | 1 | 0 | 9 | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI			
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.								
A-4	Comune localizzazione intervento: ALLERONA, FABRO, MONTGABBIONE								
A-5	Titolo intervento:		OTTIMIZZAZIONE RETE IDRICA DI FABRO E ABBATTIMENTO FERRO-MANGANESE						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici:								
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA QUALITÀ SOPRATTUTTO NONCHÉ NELLA QUANTITÀ DI DISPONIBILITÀ IDRICA								
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA, OTTIMIZZAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.000 ABITANTI CIRCA								
A-9	Importo €:		800.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 200.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 600.000			No ☐	
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☒		Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato				Sì ☒			No ☐	
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali ☐
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	
	Area SIC ☐	_____	_____	
	Area ZPS ☐	_____	_____	
	Area IBA ☐	_____	_____	
B-7	Note: _____ _____ _____ _____			
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.				



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | 0 | 9 | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI			
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.								
A-4	Comune localizzazione intervento: ACQUASPARTA								
A-5	Titolo intervento:		NUOVO CAMPO POZZI ACQUASPARTA						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici: :								
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI RISORSA IDRICA TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE								
A-6c	Benefici attesi: MAGGIORE INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 7.000 ABITANTI CIRCA								
A-9	Importo €:		600.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 150.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 450.000			No ☐	
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☐	
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali ☐
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 18		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: TERNI				
A-5	Titolo intervento: SERBATOIO DI PENTIMA – I STRALCIO 7.500MC				
A-6	Descrizione del progetto: DAL NUOVO CAMPO POZZI DELL'ALTA VALNERINA SARÀ CONVOGLIATA, VERSO I SERBATOI DI COMPENSO DI PENTIMA E FONTANA DI POLO, UN PORTATA DI 400 L/S. I DUE SERBATOI FORNIRANNO GLI ACQUEDOTTI DI MONTEFRANCO E FERENTILLO CON LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ADDUTTRICE. QUEST'ULTIMA PROSEGUIRÀ VERSO I COMUNI DI ACQUASPARTA, STRONCONE, SANGEMINI, MONTECASTRILLI, AVIGLIANO E NARNI.				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA, VISTO ANCHE CHE NEI SUDETTI SERBATOI CONVERGONO ANCHE ALTRE RISORSE IDRICHE CHE POSSONO ESSERE MISCELATE CON QUELLE DI SCHEGGINO.				
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 100.000 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	3.400.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 850.000,00 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 2.550.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 30	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 24	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2



A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 				
A-19	Note: 				
Cartografia intervento (scala 1:)					

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: ORVIETO, ALLERONA				
A-5	Titolo intervento:	ACQUEDOTTO CASTEL GIORGIO – ORVIETO - ALLERONA (ORVIETO - ALLERONA) II LOTTO			
A-6	Descrizione del progetto: LA NUOVA DORSALE IDRICA A SERVIZIO DEL SUB-AMBITO ORVIETANO HA ORIGINE NEL NUOVO CAMPO POZZI IN COMUNE DI CASTEL GIORGIO, CORREDATO CON UN ADEGUATO SERBATOIO DI INVASO (V = 1000 MC) DISPOSTO A QUOTA TALE DA CONSENTIRE LA PREVISTA INTERCONNESSIONE CON LA DORSALE DEL SUB-AMBITO TERNANO. NELLA ADDUTTRICE A SERVIZIO DEL CAMPO POZZI DI CASTEL GIORGIO SI PREVEDONO DERIVAZIONI PER ALIMENTARE: ➤ IN SCENARI DI EMERGENZA I SERBATOI DI COMPENSO DI ORVIETO, LE CUI RETI IDRICHE CONTINUANO AD ESSERE RIFORNITE ESSENZIALMENTE CON LA RISORSA PRELEVATA DALLA SORGENTE SUGANO (Q = 90 L/S); ➤ LA RETE IDRICA DEL COMUNE DI PORANO, CHE PUÒ CONTARE ANCHE NELLA RISORSA PRELEVATA DALLA SORGENTE CAPITA (15 L/S).				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA				
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 25.000 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	4.609.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 1.152.250 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 3.456.750		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☒	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali ☐



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____				
A-19	Note: _____ _____ _____ _____				

Cartografia intervento (scala 1: _____)

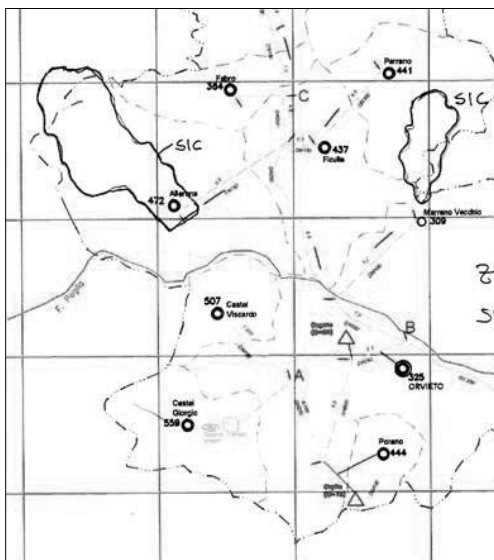
	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☒		
	Area ZPS ☐		
	Area IBA ☐		
B-7	Note: 		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: TERNI, MONTEFRANCO, FERENTILLO, NARNI, AMELIA, STRONCONE, ACQUASPARTA, SANGEMINI, MONTECASTRILLI, AVIGLIANO				
A-5	Titolo intervento:		ACQUEDOTTO SCHEGGINO - PENTIMA		
A-6	Descrizione del progetto: DAL NUOVO CAMPO POZZI DELL'ALTA VALNERINA SARÀ CONVOGLIATA VERSO I SERBATOI DI COMPENSO DI PENTIMA E FONTANA DI POLO UN PORTATA DI 400 LITRI AL SECONDO. I DUE SERBATOI FORNIRANNO GLI ACQUEDOTTI DI MONTEFRANCO E FERENTILLO CON LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ADDUTTRICE. QUEST'ULTIMA PROSEGUIRÀ VERSO I COMUNI DI ACQUASPARTA, STRONCONE, SANGEMINI, MONTECASTRILLI, AVIGLIANO E NARNI.				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità:				
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 100.000 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	17.340.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☒ € 7.875.000 Specificare il riferimento normativo Ord. Commissariale 126/02	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 8.737.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 728.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☒	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali ☐
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 26	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 20	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

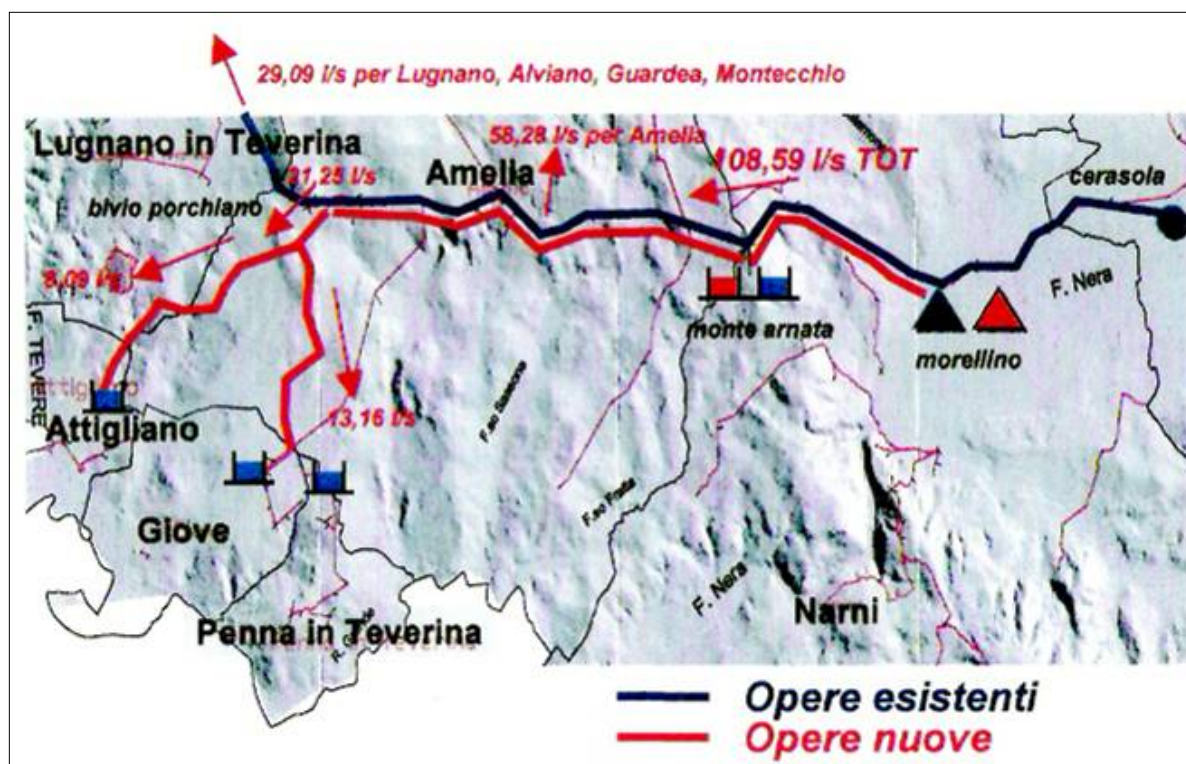
SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: ATTIGLIANO, AMELIA, GIOVE, PENNA IN TEVERINA				
A-5	Titolo intervento: A: ADDUTTRICE MONTE ARNATA – BIVIO PORCHIANO, B: NUOVO SOLLEVAMENTO MORELLINO, C: ADDUTTRICE PARTITORE PORCHIANO – BIVIO LUGNANO 2500 m				
A-6	Descrizione del progetto: DAI SERBATOI DELL'ARNATA PARTE LA DORSALE PER MONTEFRANCO SEGUENDO IN PARALLELO IL TRACCIATO DELLE ESISTENTI CONDOTTE DEL CONSORZIO AMERINO PER ALIMENTARE I COMUNI DI ATTIGLIANO, GIOVE E PENNA IN TEVERINA				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA				
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.500 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	3.050.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 762.500 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 2.287.500		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒ (A)	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒ (A)		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):	Tempo previsto per l'approvazione (mesi):	Tempo previsto per l'affidamento (mesi):	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):	Tempo previsto per il collaudo (mesi):
	36	1	3	30	2



A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				SI ☐ NO ☒
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> 				
A-19	<i>Note :</i> 				

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

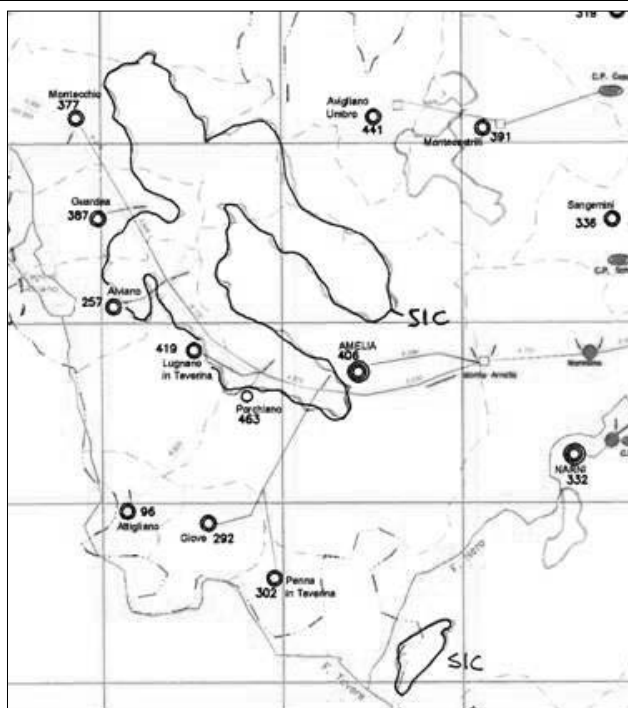


SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Codice</th> <th>Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☒</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☒			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☒															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | 1 | 0 | 9 | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI				
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.									
A-4	Comune localizzazione intervento: GUARDEA, MONTECCHIO									
A-5	Titolo intervento:		ADDUTTRICE GUARDEA – MONTECCHIO 4375 M							
A-6	Descrizione del progetto: DAI SERBATOI DELL'ARNATA PARTE LA DORSALE PER MONTEFRANCO SEGUENDO IN PARALLELO IL TRACCIATO DELLE ESISTENTI CONDOTTE DEL CONSORZIO AMERINO PER ALIMENTARE I COMUNI DI ATTIGLIANO, GIOVE E PENNA . AL BIVIO DI PORCHIANO SI RENDONO DISPONIBILI PER I COMUNI DI LUGNANO, ALVIANO, GUARDEA, MONTECCHIO CIRCA 30 LITRI AL SECONDO. L'ADDUTTRICE GUARDEA – MONTECCHIO BENEFICERÀ DELLA PORTATA NECESSARIA ALLE ESIGENZE ED AVRÀ UNA LUNGHEZZA DI 4,5 KM CIRCA.									
A-6a	Elementi tecnici:									
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA DISPONIBILITÀ IDRICA									
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2.000 ABITANTI CIRCA									
A-9	Importo €:		810.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRA 2 € 202.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 607.500			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☐		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 21		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒		Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____
A-19	Note: _____ _____ _____ _____ _____
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSI	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI			
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.								
A-4	Comune localizzazione intervento: MONTECCHIO, BASCHI								
A-5	Titolo intervento:		PARTITORE PORCHIANO – PARTITORE MONTECCHIO PARTITORE MONTECCHIO - PARTITORE BASCHI						
A-6	Descrizione del progetto:								
A-6a	Elementi tecnici:								
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA								
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒	Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 25.000 ABITANTI CIRCA								
A-9	Importo €:		2.400.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 600.000 Specificare il riferimento normativo _____			
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:			Sì ☒ € 1.800.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale			Preliminare ☐	Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato			Sì ☐			No ☐		
A-14	Realizzabilità			Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒		N. stralci funzionali 3		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2				
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒		
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SI ☐	NO ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

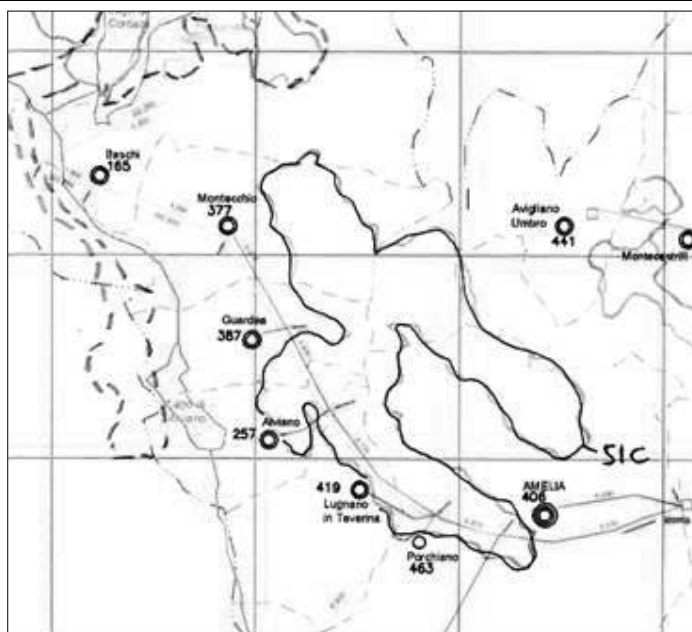


SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Codice</th> <th>Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☒</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☒			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☒															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: TERNI				
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.									
A-4	Comune localizzazione intervento: BASCHI, ORVIETO									
A-5	Titolo intervento:		CONFLUENZA CAMPO POZZI CIVITELLA/PASQUARELLA - PARTITORE ORVIETO SCALO CAMPO POZZI CIVITELLA/PASQUARELLA-SERBATOIO DI CARICO							
A-6	Descrizione del progetto:									
A-6a	Elementi tecnici:									
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI COMPENSO TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE IDRICHE FUTURE E SERVIRE PIÙ COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI CON UNA RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ ED IN QUANTITÀ SUFFICIENTE ALLA EVOLUZIONE DELLA DOMANDA									
A-6c	Benefici attesi: INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE, RISPARMIO IDRICO, OTTIMIZZAZIONE DEI FABBISOGNI ENERGETICI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 25.000 ABITANTI CIRCA									
A-9	Importo €:		1.900.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 475.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 1.425.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☐		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☐		Per stralci funzionali ☒		N. stralci funzionali 2	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: _____ _____
A-19	Note: _____ _____ _____ _____
Cartografia intervento (scala 1:)	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

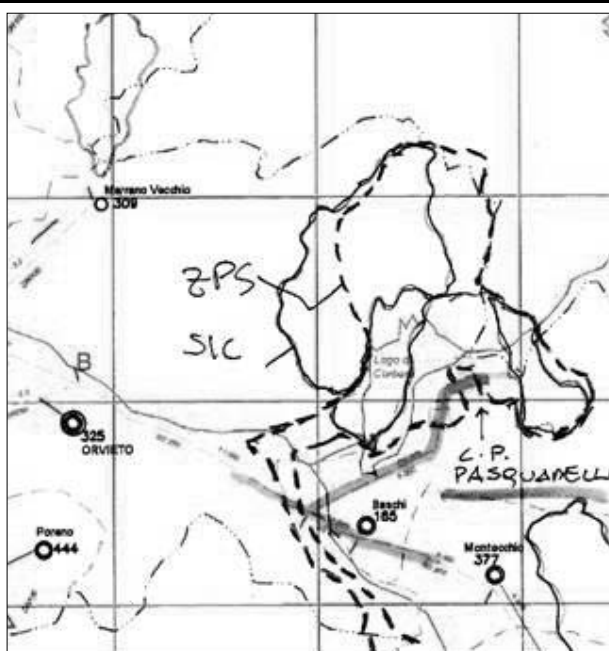


SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☒	_____	_____
	Area ZPS ☒	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | | 0 | 9 | | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: ALLERONA, FICULLE, PARRANO				
A-5	Titolo intervento: PARTITORE ALLERONA SCALO - PARTITORE FICULLE PARTITORE FICULLE – FICULLE PARTITORE FICULLE-PARRANO				
A-6	Descrizione del progetto: IL SISTEMA IDRICO, ALIMENTERÀ LUNGO IL SUO SVILUPPO I COMUNI DI CASTELVISCARDO, ALLERONA, FICULLE, PARRANO E FABRO, I CUI SERBATOI DI COMPENSO POSSONO ESSERE ALIMENTATI MEDIANTE IL CARICO DEL SERBATOIO POSTO ALL'ORIGINE DELLA DORSALE.				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA DISPONIBILITÀ IDRICA				
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3.500 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	1.400.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 350.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.050.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 1	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 9	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒ Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SÌ ☐ NO ☒



A-18	<i>Specificare le modalità:</i>
A-19	<i>Note:</i>
Cartografia intervento (scala 1: _ _ _ _ _)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: ALLERONA, FABRO, MONTGABBIONE, MONTELEONE				
A-5	Titolo intervento: PARTITORE FABRO SCALO – FABRO PARTITORE ALLERONA - PARTITORE FABRO SCALO RILANCIO PER MONTELEONE E MONTGABBIONE PARTITORE FABRO - PARTITORE MONTELEONE PARTITORE MONTELEONE – MONTELEONE PARTITORE MONTELEONE-MONTGABBIONE				
A-6	Descrizione del progetto: PER IL RIFORNIMENTO IDRICO DI MONTELEONE E MONTGABBIONE, IN BASE AI DATI DISPONIBILI E ALL'ANALISI DI LARGA MASSIMA CHE È STATO POSSIBILE SVILUPPARE, DEVE ESSERE PREVISTO UNO SPECIFICO RILANCIO PER RAGGIUNGERE GLI ABITATI POSTI A QUOTE COMPRESSE FRA I 500 E I 600 M S.M				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: DARE UNA MAGGIORE CERTEZZA NELLA QUALITÀ SOPRATTUTTO NONCHÉ NELLA QUANTITÀ DI DISPONIBILITÀ IDRICA				
A-6c	Benefici attesi: AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, DISPONIBILITÀ STABILE DELLA RISORSA IDRICA, OTTIMIZZAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.000 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	2.140.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 535.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.605.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: TERNI, ACQUASPARTA, MONTECASTRILLI				
A-5	Titolo intervento:		A: SERBATOIO FONTANA DI POLO - NODO PARTITORE ACQUASPARTA, B: NODO PARTITORE ACQUASPARTA - ACQUASPARTA, C: NODO PARTITORE ACQUASPARTA - MONTECASTRILLI		
A-6	Descrizione del progetto: NEL SERBATOIO DI COMPENSO DI PENTIMA E FONTANA DI POLO CONVERGONO ANCHE LE ADDUTTRICI PROVENIENTI DALLA SORGENTE PACCE E DAI CAMPI POZZI DI PESCHIERA, LUPA, LE CROCI, FONTANA DI POLO E LAGARELLO. I SERBATOI DI PENTIMA E FONTANA DI POLO GIÀ ATTUALMENTE RISULTANO INTERCONNESSI CON DUE CONDOTTE, PER IL RIFORNIMENTO DELLA RETE IDRICA DI TERNI. IN PARTICOLARE DAL PARTITORE DI MARMORE SI PREVEDE ABBIA ORIGINE L'ADDUTTRICE PER STRONCONE, DA QUELLO DI PENTIMA HA ORIGINE IL SISTEMA DI RIFORNIMENTO IDROPOTABILE DELLA CITTÀ DI TERNI, MENTRE DA QUELLO DI FONTANA DI POLO SI DIPARTONO LE ADDUTTRICI PER SANGEMINI (GIÀ REALIZZATA), ACQUASPARTA, MONTECASTRILLI-AVIGLIANO E NARNI.				
A-6a	Elementi tecnici: :				
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA NUOVA CAPACITÀ DI RISORSA IDRICA (CON IL NUOVO CAMPO POZZI DI ACQUASPARTA) TALE DA SOPPERIRE AD EVENTUALI CARENZE				
A-6c	Benefici attesi: MAGGIORE INTERCONNESSIONE E AFFIDABILITÀ GLOBALE DEI SISTEMI IDRAULICI, UTILIZZO DI RISORSA IDRICA DI BUONA QUALITÀ COMPLESSIVA E IN QUANTITÀ SUFFICIENTE				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 7.000 ABITANTI CIRCA				
A-9	Importo €:	2.160.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 540.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.620.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 3
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 1	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 3	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 2



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07	Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☒
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____				
A-19	Note: _____ _____ _____				
Cartografia intervento (scala 1:)					

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	<i>Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.</i> <i>In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>		SI ☐ NO ☐
C-2	Area Area R3 ☐	Evento Alluvione ☐ Frana ☐	Rif. Foglio P.A.I.
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSI	AATO Umbria 2 - Terni	

Schede interventi ATO3

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante:								
A-4	Comune localizzazione intervento: FOLIGNO, MONTELEONE DI SPOLETO, SPOLETO, CASCIA ecc.								
A-5	Titolo intervento:		COSTRUZIONE NUOVI SERBATOI E ADEGUAMENTO SERBATOI ESISTENTI (Cappuccini 2, Colle San Lorenzo, Pigge, Cascia, Vene di Monteleone, Scheggino ecc.)						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici: COSTRUZIONE NUOVI SERBATOI E RELATIVI ALLA CCI AGLI ACQUEDOTTI PREESISTENTI, SISTEMAZIONE SERBATOI ESISTENTI								
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELL'ACQUA RACCOLTA DA USARE NELLE ORE DIURNE E RIDUZIONE DEGLI SCARICHI PER TROPPO PIENO NELLE ORE NOTTURNE. REGOLARIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE DELLA RISORSA								
A-6c	Benefici attesi: MIGLIORE UTILIZZO DELLA QUANTITA' CAPTATA, RIDUZIONE DELLE PERDITE, E FACILITAZIONE NEI PERIODI DI CRISI								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒	Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):								
A-9	Importo €:		4.000.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 1.000.000 Specificare il riferimento normativo _____		
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 3.000.000		No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐	Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐		No ☐		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali _____		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒		Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SÌ ☒	NO ☐



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA
A-19	Note: ALCUNI INTERVENTI SONO PARZIALMENTE PREVISTI NEL NUOVO PIANO D'AMBITO 2006(PER CIRCA IL 30%) L'AZIONE SUI SERBATOI E' PREVISTA NEL P.R.R.A. (allegata cartografia Serbatoio Cappuccini Foligno, seguirà elenco dettagliato e relative cartografie)
Cartografia intervento (scala 1: [] [] [] [] [] [])	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note:		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: VARI COMUNI DELL'ATO 3									
A-5	Titolo intervento:		AUTOMATIZZAZIONE STAZIONI DI POMPAGGIO ESISTENTI							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: INSTALLAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI DI GESTIONE DEL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI POMPA									
A-6b	Finalità: OTTIMIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE DELLA RISORSA IDRICA E CONSEGUENTE RIDUZIONE DEGLI SPRECHI									
A-6c	Benefici attesi: REGOLARIZZAZIONE DEL SERVIZIO AI CITTADINI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):									
A-9	Importo €:		300.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 75.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 225.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒	
A-18	Specificare le modalità:									



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007



SCHEDA INTERVENTI

A-19**Note:****Cartografia intervento (scala 1: [][][][][][])**

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante:								
A-4	Comune localizzazione intervento: GIANO DELL'UMBRIA								
A-5	Titolo intervento:		ACCELERATORE VALLE UMBRA						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici:								
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELLA PRESSIONE DELL'ACQUA TRASPORTATA NEL VALLE UMBRA								
A-6c	Benefici attesi: RAGGIUNGIMENTO DELLE LOCALITA' POSTE A QUOTA SUPERIORE RESTATE SENZA ACQUA NEL CORSO DELLA CRISI IDRICA								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):								
A-9	Importo €:		100.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 75.000			No ☐	
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒	
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 6		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SÌ ☐ NO ☒	
A-18	Specificare le modalità:								



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-19**Note:****Cartografia intervento (scala 1:)**

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | 0 | 9 | | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante:								
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO								
A-5	Titolo intervento:		VALVOLE E GALLEGGIANTI SERBATOIO MONTE PINCIO						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici: INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI VALVOLE E GALLEGGIANTI PRESSO IL SERBATOIO POSTO LUNGO L'ACQUEDOTTO ARGENTINA IN LOC. MONTE PINCIO								
A-6b	Finalità: MIGLIORE GESTIONE DEI TEMPI DI CARICO E SCARICO PER TROPPO PIENO DEL SERBATOIO								
A-6c	Benefici attesi: RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E REGOLARIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE DELLA RISORSA IDRICA								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐			
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):								
A-9	Importo €:		100.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____			
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:			Sì ☒ 75.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale			Preliminare ☒	Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato			Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità			Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____			
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 6	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____				
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐		Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SI ☐	NO ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEMA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 2px;">Area SIC ☐</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">Area ZPS ☐</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px;">Area IBA ☐</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> <td style="padding: 2px;">_____</td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐	_____	_____	Area ZPS ☐	_____	_____	Area IBA ☐	_____	_____		
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐	_____	_____													
Area ZPS ☐	_____	_____													
Area IBA ☐	_____	_____													
Note: 															
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:				
A-4	Comune localizzazione intervento: CAMPELLO SUL CLITUNNO				
A-5	Titolo intervento: POTENZIAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO DELLA SORGENTE VENE DEL TEMPIO E REALIZZAZIONE NUOVA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL CAPOLUOGO				
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici: NUOVA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO CON GRUPPI POMPA PRESSO VENE DEL TEMPIO, NUOVO ACQUEDOTTO CHE COLLEGA LA SORGENTE CON IL COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO, NUOVA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO CON GRUPPI POMPA PRESSO LOC. CERCHIA				
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DELL'INTERO COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO COMPRESSE LE UTENZE POSTE ALLE QUOTE PIU' ALTE				
A-6c	Benefici attesi: OTTIMIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE CON POSSIBILITA' DI GESTIRE AL MEGLIO LE ALTRE RISORSE CHE ALIMENTANO IL COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1500				
A-9	Importo €:	100.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 75.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 10	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☒	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA		
A-19	Note: LA RISORSA E' INDICATA COME RISERVATA NEL P.R.R.A. IL PIANO D'AMBITO HA PREVISTO UN PRIMO POTENZIAMENTO DELLA STAZIONE DI POMPAGGIO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE		
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)			



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | 0 | 9 | | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA			A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:					
A-4	Comune localizzazione intervento: CAMPELLO SUL CLITUNNO					
A-5	Titolo intervento:		NUOVA RETE AGLIANO – CAMPELLO SUL CLITUNNO			
A-6	Descrizione del progetto					
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ACQUEDOTTO DI COLLEGAMENTO TRA LE RETI DI AGLIANO E CAMPELLO SUL CLITUNNO					
A-6b	Finalità: RIDUZIONE DELLE PERDITE E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO CON POSSIBILITA' DI SERVIRE IL CENTRO DI AGLIANO CON SORGENTI DIVERSE RISPETTO A QUELLE ABITUALI ED ENTRATE IN CRISI IN QUESTO PERIODO					
A-6c	Benefici attesi: REGOLARIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):					
A-9	Importo €:	100.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 75.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): _____	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐	Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità:		
A-19	Note:		
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA			A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:					
A-4	Comune localizzazione intervento: FOLIGNO					
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POZZO IN LOCALITA' CAPODACQUA (PORTATA 40 l/s)			
A-6	Descrizione del progetto					
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE POZZO CON RELATIVA OPERA DI CONDIZIONAMENTO E POSIZIONAMENTO DI UN GRUPPO POMPA E ALLACCIO ACQUEDOTTO DI ACAPODACQUA					
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DELLE FRAZIONI CAPODACQUA DI FOLIGNO E LIMITROFE, ALIMENTAZIONE QUOTA PARTE DI FOLIGNO					
A-6c	Benefici attesi: OTTENIMENTO DI 40 LITRI/SECONDO DI PORTATA A COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PORTATA DELLA SORGENTE CAPODACQUA					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2500					
A-9	Importo €:	70.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 17.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 52.500		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐	Appalto lavori ☒

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☒	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA		
A-19	Note: ☐ LA RISORSA E' INDICATA NEL PRRA TRA LE ACQUE RISERVATE ☐ LA RISORSA E' STRATEGICA PER L'ATO 3 ED E' OGGETTO DEL PIANO DELLE AREE DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELL'ART.94 D.LGS.152/06 ☐ L'INTERVENTO E' PREVISTO NEL NUOVO PIANO D'AMBITO PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA		
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: FOLIGNO									
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POZZO IN LOCALITA' ACQUABIANCA (PORTATA 40 l/s)							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE POZZO CON RELATIVA OPERA DI CONDIZIONAMENTO E POSIZIONAMENTO DI UN GRUPPO POMPA E ALLACCIO ACQUEDOTTO DI ACQUABIANCA									
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DELLE FRAZIONI VESCIA DI FOLIGNO E LIMITROF, ALIMENTAZIONE QUOTA PARTE DI FOLIGNO									
A-6c	Benefici attesi: OTTENIMENTO DI 40 LITRI/SECONDO DI PORTATA A COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PORTATA DELLA SORGENTE ACQUABIANCA									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2500									
A-9	Importo €:		70.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 17.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 52.500			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐		Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							Sì ☐ NO ☒		

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														
Cartografia (scala 1: [][][][][][]) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: CASCIA									
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POZZO (PORTATA 20 LITRI/SECONDO)							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE POZZO IN LOCALITA' STAZIONE (o alternativa) CON RELATIVA OPERA DI CONDIZIONAMENTO E POSIZIONAMENTO DI UN GRUPPO POMPA E ALLACCIO ACQUEDOTTO									
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DI QUOTA PARTE DEL COMUNE DI CASCIA									
A-6c	Benefici attesi: OTTENIMENTO DI 20 LITRI/SECONDO DI PORTATA A COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PORTATA DELLE SORGENTI LOCALI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1000									
A-9	Importo €:		100.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Si ☒ 75.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Si ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐	
A-16									Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								SI ☐ NO ☒	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note: LA RISORSA E' INDICATA NEL PRRA TRA LE ACQUE RISERVATE
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)	
	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: NORCIA									
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POZZO IN LOCALITA' FONTE VENA (PORTATA 20 LITRI/SECONDO)							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE POZZO CON RELATIVA OPERA DI CONDIZIONAMENTO E POSIZIONAMENTO DI UN GRUPPO POMPA E ALLACCIO ACQUEDOTTO									
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DI UNA QUOTA PARTE DEL COMUNE DI NORCIA									
A-6c	Benefici attesi: OTTENIMENTO DI 20 LITRI/SECONDO DI PORTATA A COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PORTATA DELLE SORGENTI LOCALI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1100									
A-9	Importo €:		100.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 75.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐		Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☒	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note: LA RISORSA DELLA SORGENTE FONTE VENA E' INDICATA NEL PRRA TRA LE ACQUE RISERVATE
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)	
	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA			A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:					
A-4	Comune localizzazione intervento: TREVI					
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IN LOCALITA' BOVARA DI TREVI, IMPIANTO DI DENITRIFICAZIONE E NUOVA RETE DI ADDUZIONE BOVARA-CAMPELLO SUL CLITUNNO			
A-6	Descrizione del progetto					
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE DI UN POZZO CON RELATIVA OPERA DI CONDIZIONAMENTO E POSIZIONAMENTO DI UN GRUPPO POMPA. REALIZZAZIONE NUOVA RETE DI COLLEGAMENTO CON SORGENTE VENE DEL TEMPIO MEDIANTE NUOVO ACQUEDOTTO					
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DEL COMUNE DI TREVI E DEL COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO					
A-6c	Benefici attesi: OTTENIMENTO DI UNA PORTATA DI ULTERIORI 20 LITRI/SECONDO A COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PORTATA DELLE SORGENTI STRATEGICHE DI VALLE. POSSIBILITA' DI MODULARE L'EROGAZIONE GRAZIE ALLA NUOVA RETE DI COLLEGAMENTO					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3000					
A-9	Importo €:	300.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 75.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 225.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐	Appalto lavori ☒



A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☒	NO ☐
A-18	Specificare le modalità:SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA		
A-19	Note: ☐ L'ACQUA DEL POZZO BOVARA È RISERVATA DAL PRRA ☐ IL NUOVO PIANO D'AMBITO 2006 HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO POZZO ☐ L'AREA È NOTA COME AREA DI RISERVA PER LE SORGENTI STRATEGICHE DI VALLE CHE HANNO RISENTITO DELLA CRISI IDRICA		

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante:								
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO								
A-5	Titolo intervento:		ADEGUAMENTO CAMPO POZZI S. NICOLÒ						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici: CONDOTTA DI COLLEGAMENTO CON ACQUEDOTTO ARGENTINA, SERBATOIO DI MISCELAZIONE TRATTAMENTO ACQUE PER ABBATTIMENTO NITRATI								
A-6b	Finalità: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA RISORSA IMMESSA IN RETE								
A-6c	Benefici attesi: POSSIBILITA' DI ALIMENTARE FRAZ. S.NICOLÒ DI SPOLETO LIBERANDO PARTE DELLA RISORSA ATTUALMENTE USATA E DECREMENTATA CAUSA CRISI IDRICA								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2500								
A-9	Importo €:		75.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 18.750 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 56.250			No ☐	
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒	
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							Sì ☐ NO ☒	



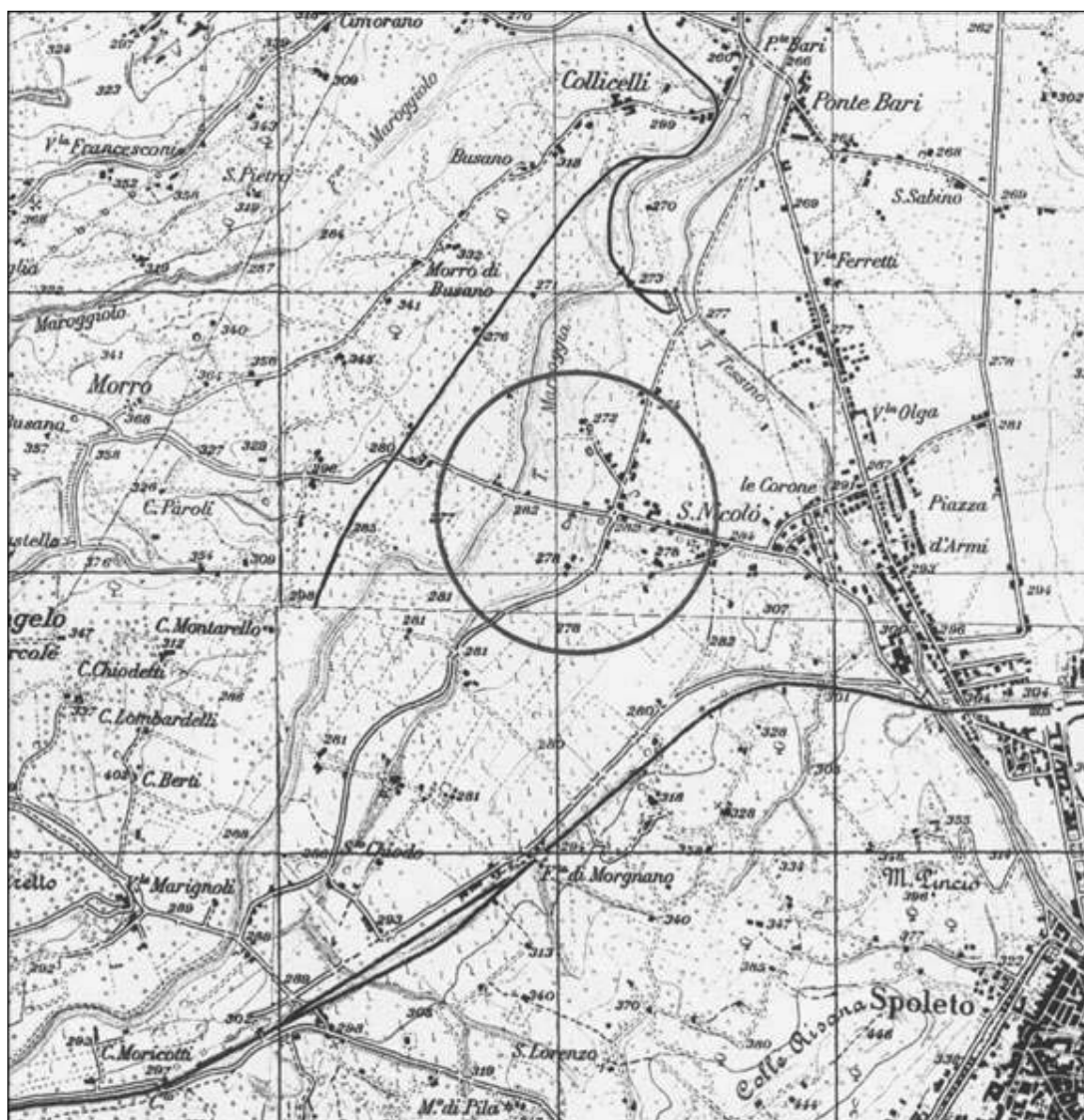
**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note: LA RISORSA E' INDICATA COME RISERVATA DAL P.R.R.A.

Cartografia intervento (scala 1: [2]5[0]0[0])



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐		
	Area ZPS ☐		
	Area IBA ☐		
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

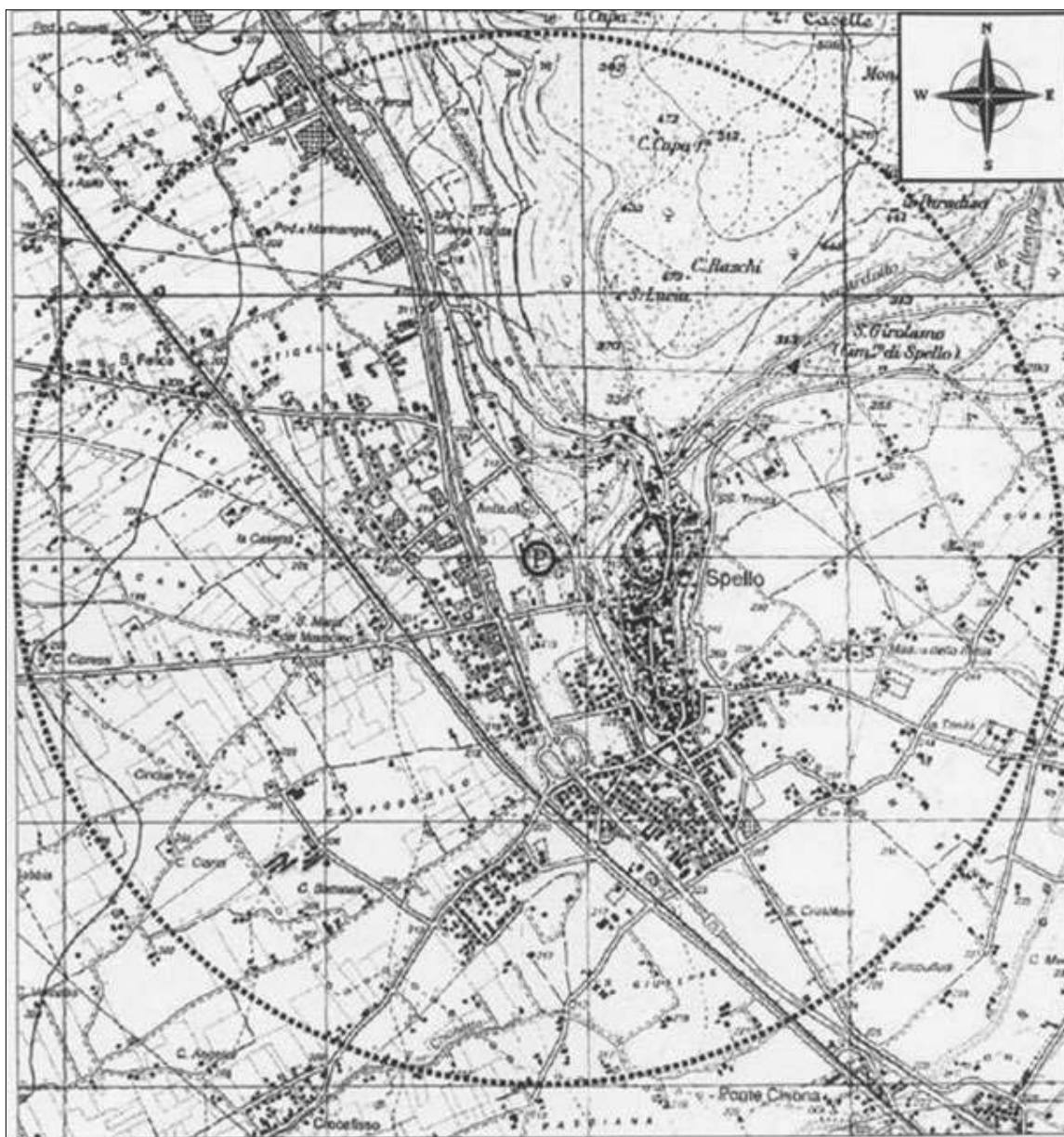
SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:				
A-4	Comune localizzazione intervento: SPELLO				
A-5	Titolo intervento: AMPLIAMENTO CAMPO POZZI OSTERIACCIA E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI DENITRIFICAZIONE				
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici: CONDIZIONAMENTO DEL POZZO N°2 E INSTALLAZIONE GRUPPO POMPE, EVENTUALE ESCAVAZIONE POZZO N°3 CON CONDIZIONAMENTO E INSTALLAZIONE GRUPPO POMPE, DELIMITAZIONE ZONA DI TUTELA ASSOLUTA E INSTALLAZIONE IMPIANTO DI DENITRIFICAZIONE				
A-6b	Finalità: OTTENIMENTO DI ULTERIORI 20 / 40 LITRI/SECONDO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA				
A-6c	Benefici attesi: POSSIBILITÀ DI IMMETTERE IN RETE ULTERIORE RISORSA IDRICA COMPENSANDO AL RIDUZIONE DELLA PORTATA DELLE SORGENTI				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 3500				
A-9	Importo €:	300.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 75.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 225.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
A-18	Specificare le modalità:		
A-19	Note: ☐ LA RISORSA E' INDICATA COME RISERVATA DAL NUOVO PRRA ☐ LA RISORSA E' STRATEGICA ED OGGETTO DEL PIANO DELLE AREE DI SALVAGUARDIA ART.94 D.LGS.152/06		

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐													
C-2	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Evento</th> <th style="width: 60%;">Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐			
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante:				
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO, S.ANATOLIA DI NARCO, SCHEGGINO, ecc.				
A-5	Titolo intervento:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI MINORI (Sensati, Vene di Montelone, Montemartano, Cortaccione, ecc)			
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIMOZIONE DELLE RADICI E DEGLI OSTACOLI VARI PRESENTI NEI SISTEMI DI CAPTAZIONE (DRENI, GALLERIE E BOTTINI) RIFACIMENTO STRUTTURE E REALIZZAZIONE AREE DI TUTELA ASSOLUTA				
A-6b	Finalità: MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DI PRESA				
A-6c	Benefici attesi: AUMENTO DELLA QUANTITA' DI ACQUA CAPTATA O COMPENSAZIONE DELLA QUANTITA' RIDOTTA A CAUSA DELLA CRISI IDRICA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 7000				
A-9	Importo €:	500.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 125.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Si ☒ 375.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Si ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐
					Appalto lavori ☒



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☒	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA		
A-19	Note: ☐ TUTTE LE SORGENTI SONO INDICATE TRA LE ACQUE RISERVATE DAL P.R.R.A ☐ L'INTERVENTO E' INSERITO NEL PIANO D'AMBITO PER UNA SOMMA PARIA CIRCA IL 30% (Allegata cartografia Cortaccione, seguirà elenco e cartografia dettagliata di tutte le sorgenti)		
Cartografia intervento (scala 1:)			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO									
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE NUOVA OPERA DI PRESA IN LOCALITA' COSTA DELLE CESE							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: ESCAVAZIONE TERRENO A VALLE DELL'ATTUALE OPERA DI PRESA, REALIZZAZIONE DI UN BOTTINO DI RACCOLTA (O GALLERIA DRENANTE) E REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA CON DELIMITAZIONE AREA DI TUTELA ASSOLUTA									
A-6b	Finalità: ALIMENTAZIONE DEI CENTRI DI CESE, COSTA DELLE CESE E LIMITROFI									
A-6c	Benefici attesi: RECUPERO DELLA TOTALITA' DELLA RISORSA PERSA CAUSA CRISI IDRICA E CONSEGUENTE ABBASSAMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA (SORGENTE DI TRABOCCO)									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 300									
A-9	Importo €:		85.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte finanziamento:		di € _____ Comunitario ☐ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 21.250 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 63.750			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐	



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA
A-19	Note: ☐ L'ACQUA DELLA SORGENTE E' INDICATA COME RISERVATA DAL P.R.R.A ☐ L'INTERVENTO E' PREVISTO NEL PIANO D'AMBITO (AGGIORNAMENTO LUGLIO 2007) PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA
Cartografia intervento (scala 1: [][][][][][]))	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO									
A-5	Titolo intervento:		SISTEMAZIONE SERBATOIO ROSSELLI							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE AL SERBATOIO E RISTRUTTURAZIONE DEL SERBATOIO STESSO									
A-6b	Finalità: MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO E FACILITAZIONE NEI MOMENTI DI CRISI IDRICA. RIDUZIONE DELLE PERDITE									
A-6c	Benefici attesi: FACILITAZIONE NELL'ACCESSO AL SERBATOIO IN CASO DI GRAVE CRISI IDRICA. MIGLIORAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA QUALITA' DELLA RISORSA									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):									
A-9	Importo €:		30.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☐	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 7.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 22.500			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 3		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☐		Espropri ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐	
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA									



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**

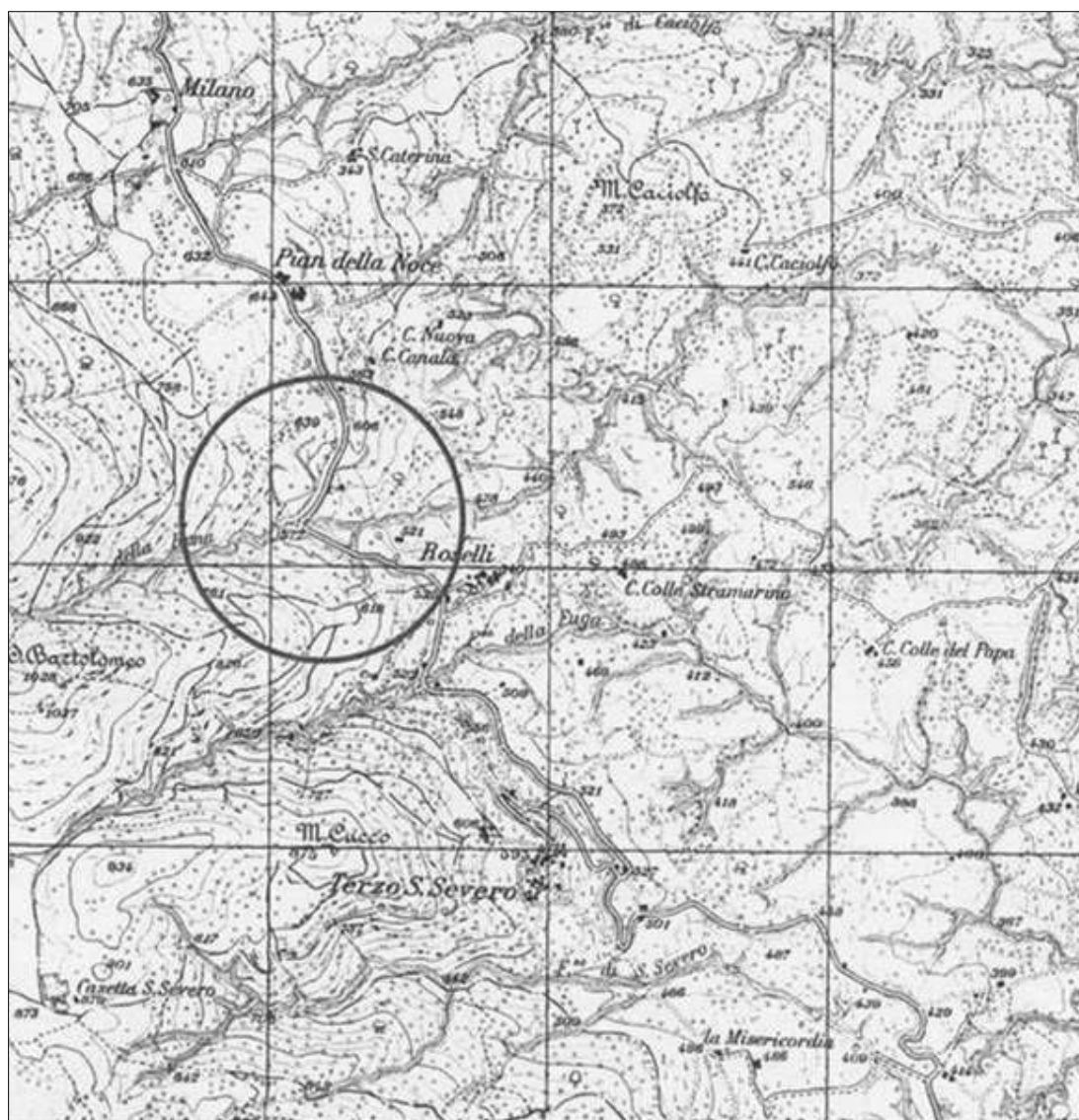


SCHEDA INTERVENTI

Note:

- A-19 ☐ OPERA NEL NUOVO PIANO D'AMBITO (AGGIORNAMENTO LUGLIO 2007) PER FORNTEGGIARE LA CRISI IDRICA
☐ RISORSA IDRICA INSERITA NEL PRRA

Cartografia intervento (scala 1: |2|5|0|0|0|)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 2px 5px;">Area SIC ☐</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px 5px;">Area ZPS ☐</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px 5px;">Area IBA ☐</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
Note: 															
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO											
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA					
A-3	Ente appaltante:										
A-4	Comune localizzazione intervento: GIANO DELL'UMBRIA										
A-5	Titolo intervento:		COLLEGAMENTO SERBATOI MONTECCHIO								
A-6	Descrizione del progetto										
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI CONDEOTTE DI COLLEGAMENTO TRA I SERBATOI IN MODO DA REALIZZARE UN SISTEMA AD ANELLOCHIUSO										
A-6b	Finalità: POSSIBILITA' DI GESTIRE AL MEGLIO L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO										
A-6c	Benefici attesi: RIDUZIONE DEGLI SCARICHI PER TROPPO PIENO E RIDUZIONE PERDITE										
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐			
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):										
A-9	Importo €:		50.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒		
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 12.500 Specificare il riferimento normativo _____		
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Si ☒ 37.500			No ☐			
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato				Si ☐			No ☒			
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☐		Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								SI ☐ NO ☒		
A-18	Specificare le modalità:										



SCHEDA INTERVENTI

Note:

LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SRBATOI E' INDICATA NEL P.R.R.A.

Cartografia intervento (scala 1: |2|5|0|0|0|)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO															
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐												
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐												
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐												
B-6	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Area</th> <th style="width: 20%;">Codice</th> <th style="width: 60%;">Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area SIC ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area ZPS ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Area IBA ☐</td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	Area SIC ☐			Area ZPS ☐			Area IBA ☐				
Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)													
Area SIC ☐															
Area ZPS ☐															
Area IBA ☐															
B-7	Note: 														
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.															

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐ Frana ☐		
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: NOCERA UMBRA									
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DELLA RETE DI COLLEGAMENTO AL POZZO PANU							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI ACQUEDOTTO CHE COLLEGHI IL NUOVO POZZO PANU CON LA PREESISTENTE RETE CITTADINA									
A-6b	Finalità: IMMISSIONE DI NUOVA RISORSA IDRICA NELLA RETE CITTADINA									
A-6c	Benefici attesi: ELIMINAZIONE DELLE PROBLEMATICHE NEL CENTRO STORICO DI NOCERA UMBRA									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1500									
A-9	Importo €:		70.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 17.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 52.500			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☐		Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐	
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA									



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



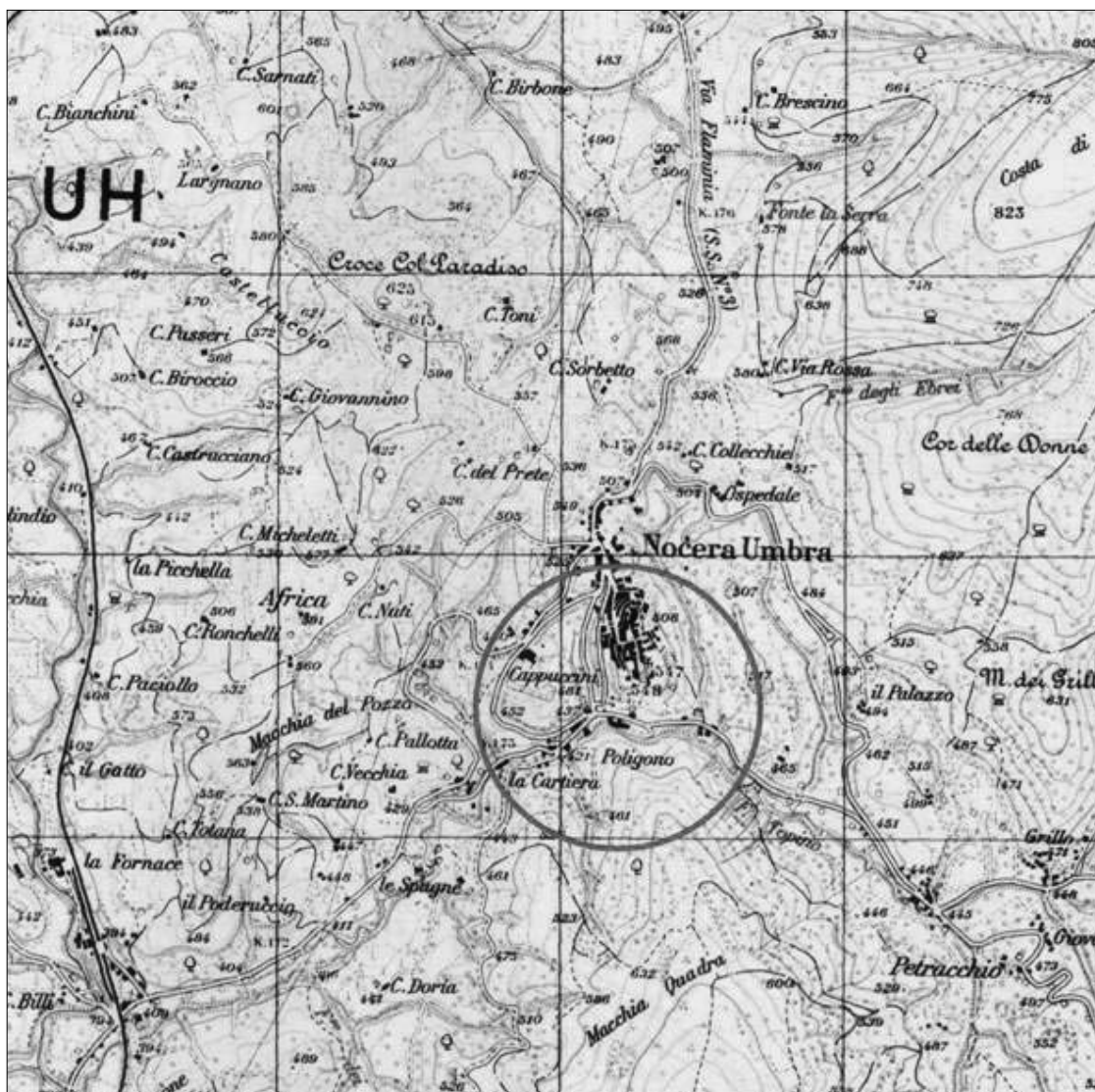
SCHEDA INTERVENTI

A-19

Note:

- ☐ L'ACQUA DEL POZZO E' INDICATA COME RISERVATA DAL P.R.R.A
- ☐ L'INTERVENTO E' PREVISTO NEL PIANO D'AMBITO (AGGIORNAMENTO LUGLIO 2007) PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA

Cartografia intervento (scala 1: |2|5|0|0|0|)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante:								
A-4	Comune localizzazione intervento: GIANO DELL'UMBRIA								
A-5	Titolo intervento:		COMPLETAMENTO POZZO GIANO DELL'UMBRIA E REALIZZAZIONE ADDUTTRICE						
A-6	Descrizione del progetto								
A-6a	Elementi tecnici: COMPLETAMENTO DELL'ESCAVAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI CONDIZIONAMENTO POSIZIONAMENTO DEI GRUPPI POMPA E REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ACQUEDOTTISTICA LOCALE								
A-6b	Finalità: OTTENIMENTO DI RISORSA SUPPLEMENTARE CHE VADA A SOPPERIRE ALLA RISUZIONE CONSEGUENTE ALLA PROGRESSIVA DISMISSIONE DEI POZZI MONTECCHIO E MORCICCHIA								
A-6c	Benefici attesi: ALIMENTAZIONE DEL CAPOLUOGO CON L'ACQUA DEL POZZO E RECUPERO DELLE QUANTITA' PERSE A CAUSA DELL'ABBASSAMENTO DELLA FALDA PER CRISI IDRICA								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐			
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 1500								
A-9	Importo €:		100.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐	Parziale ☒		
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 25.000 Specificare il riferimento normativo _____			
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:			Si ☒ 75.000		No ☐			
A-12	Livello progettuale			Preliminare ☒	Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato			Si ☐		No ☒			
A-14	Realizzabilità			Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____			
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 8	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____	Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____				
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐		Appalto lavori ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SI ☒	NO ☐



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA
A-19	Note: LA RECENTE CRISI IDRICA HA PORTATO AD UN IMOVERIMENTO DELLA FALDA ACQUIFERA CON IL CONSEGUENTE DECREMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELL'ACQUA DEGLI ESISTEMNTI POZZI DI MONTECCHIO E MORCICCHIA. L'USO DELLE AUTOBOTTI E' CHIARA PROVA.
Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: SPOLETO									
A-5	Titolo intervento:		COLLEGAMENTO MONTEMARTANO - MILONE							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI UN ACQUEDOTTO DI COLLEGAMENTO TRA I DUE CENTRI									
A-6b	Finalità: REALIZZAZIONE DI UNA INTERCONNESSIONE TRA LE DUE RETI IN MODO DA COMPENSARE LE CARENZE IDRICHE DI UNA DELLE DUE SORGENTI.									
A-6c	Benefici attesi: ELIMINAZIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA CARENZA IDRICA DELLE SORGENTI MINORI									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):									
A-9	Importo €:		50.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 12.500 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 37.500			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 12		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒		Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								SÌ ☒	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: SÌ RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA									



SCHEDA INTERVENTI

A-19

NEL PIANO D'AMBITO E' PREVISTA LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI MONTEMARTANO E L'INTERVENTO PROPOSTO SI COLLOCHEREBBE IN TOTALE ARMONIA

Cartografia intervento (scala 1: |2|5|0|0|0|)



	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐		
	Area ZPS ☐		
	Area IBA ☐		
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: FOLIGNO – CAMPELLO SUL CLITUNNO – GIANO DELL'UMBRIA – TREVI – BEVAGNA ecc.									
A-5	Titolo intervento:		COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO VALLE UMBRA							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: SOSTITUZIONE VECCHIO ACQUEDOTTO									
A-6b	Finalità: RIDUZIONE DELLE PERDITE, INCREMENTO DELLA RISORSA DISPONIBILE AGLI UTENTI									
A-6c	Benefici attesi: PIENO SODDISFACIMENTO DELLE RICHIESTE IDRICHE NEL TERRITORIO SERVITO. ELIMINAZIONE DELLE PERDITE E DEI GUASTI.									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 50.000									
A-9	Importo €:		7.500.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☒ € 1.500.000 Specificare il riferimento normativo L. 61/98		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 1.875.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 5.625.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☒ NO ☐	
A-18	Specificare le modalità: SI RIDUCE IL COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA TARIFFA									



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-19	Note: ☐ PARZIALMENTE PREVISTO NEL NUOVO PIANO D'AMBITO 2006 (PER CIRCA IL 30%) ☐ IL COMPLETAMENTO DEL VALLE UMBRA CONSENTIRA' DI RIDURRE LE PERDITE E ALLO STESSO TEMPO PORTERA' ALLA PROGRESSIVA DISMISSIONE DELLE SORGENTI MINORI COME PREVISTO DAL P.R.R.A. ☐ L'ACQUEDOTTO VALLE UMBRA E' UNO DEGLI ACQUEDOTTI STRATEGICI DELL'ATO 3 PER NUMERO DI ABITANTI E PER COMUNI SERVITI. IL P.R.R.A. IPOTIZZA L'INTERCONNESSIONE CON ALTRI ACQUEDOTTI.
	Cartografia intervento (scala 1: 2 5 0 0 0)

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
C-2	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante:									
A-4	Comune localizzazione intervento: SELLANO, VALLO DI NERA, S. ANATOLIA DI NARCO, SPOLETO, ecc:									
A-5	Titolo intervento:		RADDOPPIO ACQUEDOTTO ARGENTINA							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI UN SECONDO ACQUEDOTTO DALLA SORGENTE ARGENTINA (SELLANO) FINO A SPOLETO									
A-6b	Finalità: INCREMENTO DELLA QUANTITA' D'ACQUA RESA DISPONIBILE ALLE UTENZE									
A-6c	Benefici attesi: SODDISFACIMENTO DELLA SEMPRE MAGGIOR RICHIESTA IDRICA DEI COMUNI SERVITI DALL'ACQUEDOTTO									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 35000									
A-9	Importo €:		6.000.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☒	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) A.A.T.O. 3 € 1.500.000 Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 4.500.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): _____		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): _____		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): _____		Tempo previsto per il collaudo (mesi): _____	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☒	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								SÌ ☐ NO ☒	
A-18	Specificare le modalità:									



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

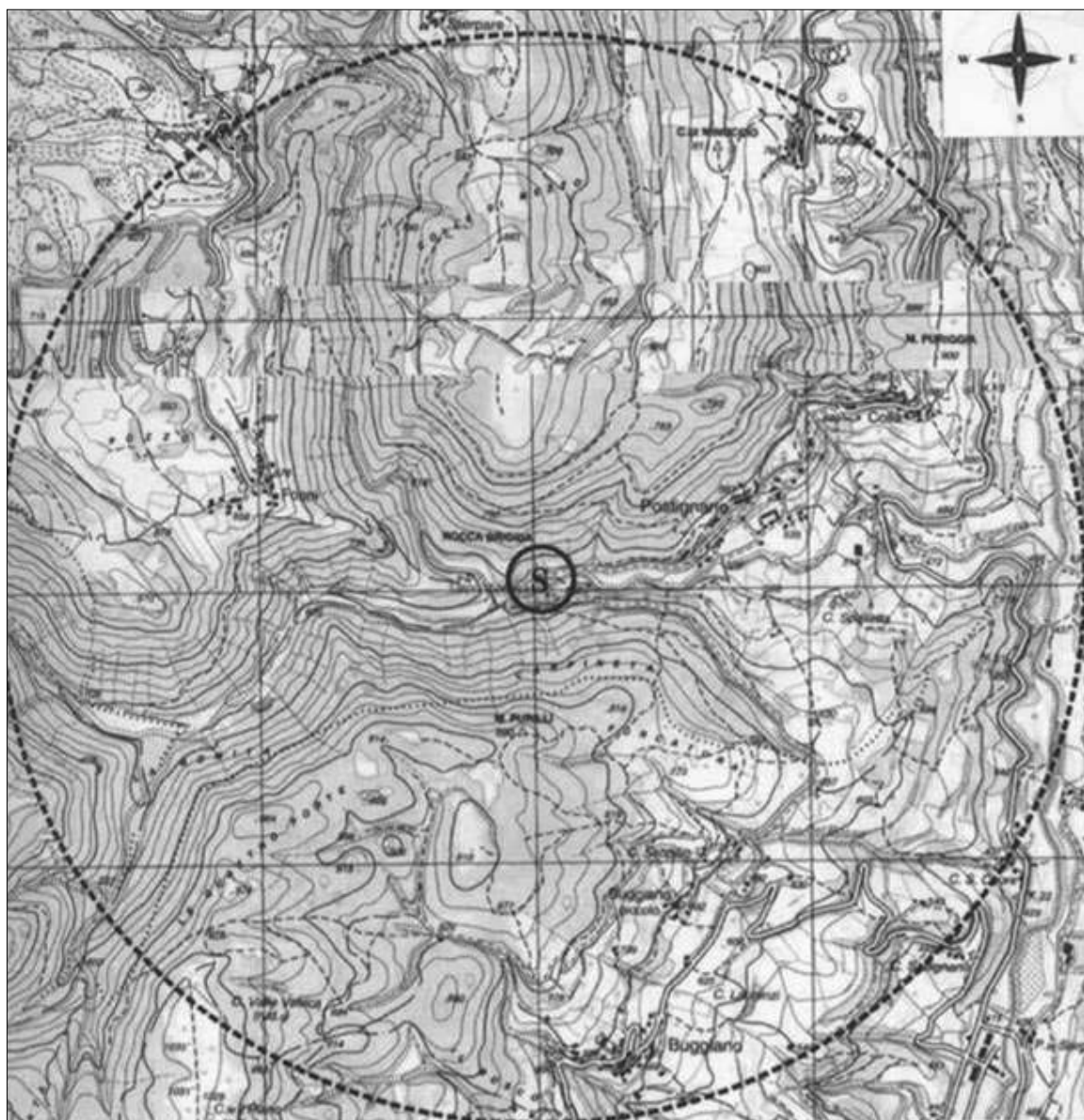
Note:

- ☐ **IL RADDOPPIO DELL'ACQUEDOTTO ARGENTINA CONSENTIRA' LA PROGRESSIVA DISMISSIONE DELLE SORGENTI MINORI COME PREVISTO DAL P.R.R.A.**
- ☐ **L'ACQUEDOTTO ARGENTINA E' UNO DEGLI ACQUEDOTTI STRATEGICI DELL'ATO 3 PER NUMERO DI ABITANTI E PER COMUNI SERVITI. IL SUO RADDOPPIO SODDISFERA' LE ESIGENZE IDRICHE DI VARI COMUNI TRA CUI SPOLETO ANCHE PER GLI ANNI FUTURI.**

A-19

Cartografia intervento (scala 1: |2|5|0|0|0|)

AREA DELLA SORGENTE E TRATTO INIZIALE DELL'ACQUEDOTTO ARGENTINA





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	
	Area SIC ☐	_____	_____	
	Area ZPS ☐	_____	_____	
	Area IBA ☐	_____	_____	
B-7	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.



SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Fausto Galilei	A.A.T.O. 3	

Invasi

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: TOSCANA		A-2	Provincia: AREZZO	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: AREZZO, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO, MARCIANO, MONTE S.SAVINO				
A-5	Titolo intervento:		OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA – PROGETTO ESECUTIVO – II LOTTO III STRALCIO		
A-6	Descrizione del progetto: RADDOPPIO DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE SINO AL NODO Q, REALIZZAZIONE DI 8 SERBATOI DI COMPENSO CON LE RELATIVE CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI: 5,4 KM DI CONDOTTA DI ACCIAIO DN 2400 MM COSTITUENTE LA LINEA PRINCIPALE DI ADDUZIONE; N.8 SERBATOI DI COMPENSO GIORNALIERO E RELATIVE CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE				
A-6b	Finalità: PROVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DI TERRITORI RICADENTI NELLA VALDICHIANA TOSCANA GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI OVVERO ANCORA DA ATTREZZARE, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☒	Irriguo ☒	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 9.501 HA IRRIGABILI – 20.000 ABITANTI EQUIVALENTI				
A-9	Importo €:	32.817.059	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte finanziamento:	di € _____ Comunitario ☐ Specificare il riferimento normativo _____ Statale ☒ € 22.000.000 Specificare il riferimento normativo _____ Legge n.350/2003 Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____ Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____			
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 10.817.059		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali : 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): —	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 24	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
				Appalto lavori ☒	



A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità:		
A-19	Note: _____ _____ _____ _____ _____		
Cartografia intervento (scala 1:)			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	
	Area SIC ☐	_____	_____	
	Area ZPS ☐	_____	_____	
	Area IBA ☐	_____	_____	
B-7	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA – TOSCANA		A-2	Provincia: PERUGIA – SIENA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: CASTIGLIONE DEL LAGO, MONTEPULCIANO				
A-5	Titolo intervento: OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA – PROGETTO ESECUTIVO – IV LOTTO I STRALCIO II SUB				
A-6	Descrizione del progetto: PROSECUZIONE DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO VERSO I TERRITORI AD OVEST DEL LAGO TRASIMENO				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI: 12,2 KM DI CONDOTTA DI ACCIAIO DN 1800 MM COSTITUENTE LA LINEA PRINCIPALE DI ADDUZIONE; SERBATOI DI COMPENSO GIORNALIERO E RELATIVE CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE				
A-6b	Finalità: PROVVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DI TERRITORI RICADENTI NEL BACINO DEL LAGO TRASIMENO GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.036 HA IRRIGABILI – 30.000 ABITANTI EQUIVALENTI				
A-9	Importo €:	33.626.000	Copertura finanziaria:	Totale ☒	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☒ € 33.626.000 Specificare il riferimento normativo Legge n.350/2003	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☐		No ☒
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali :
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): —	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 24	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: TOSCANA				A-2	Provincia: AREZZO				
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo									
A-4	Comune localizzazione intervento: ANGHIARI, SANSEPOLCRO									
A-5	Titolo intervento:		DIGHE DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E SUL TORRENTE SOVARA E IMPIANTI ANNESSI. INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRUTTURE							
A-6	Descrizione del progetto: RIPRISTINO CONSERVATIVO DEI CALCESTRUZZI DELLO SCARICO DI SUPERFICIE DELLA DIGA DI MONTEDOGLIO E DELLA STRUTTURA DI SBARRAMENTO DELLA DIGA SUL TORRENTE SOVARA, INTERVENTI VARI SUGLI IMPIANTI CONNESSI									
A-6a	Elementi tecnici: ASPORTAZIONE DEL CALCESTRUZZO AMMALORATO E RIPRISTINO MEDIANTE MALTE SPECIALI									
A-6b	Finalità: ASSICURARE LA MASSIMA SICUREZZA NELLA GESTIONE DELLE DIGHE									
A-6c	Benefici attesi: ASSICURARE LA MASSIMA SICUREZZA NELLA GESTIONE DELLE DIGHE									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☒		Irriguo ☒		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 71.000 HA TOPOGRAFICI - 300.000 ABITANTI EQUIVALENTI									
A-9	Importo €:		2.000.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☐	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ 2.000.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☐		Definitivo ☐		Esecutivo ☒	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali :	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 30		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 6		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☐		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☐	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	_____	
		Frana ☐	_____	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	_____	
Frana ☐		_____		
C-3	Note: _____ _____ _____ _____			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO						
A-1	Regione: UMBRIA – TOSCANA			A-2	Provincia: PERUGIA – SIENA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo					
A-4	Comune localizzazione intervento: CASTIGLIONE DEL LAGO, MONTEPULCIANO					
A-5	Titolo intervento:		OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA – INTERCONNESSIONI DELLE RETI AZIENDALI ESISTENTI			
A-6	Descrizione del progetto: ALLACCIO DELLE RETI AZIENDALI PRIVATE ALLE OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO					
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI CONDOTTE, SERBATOI DI COMPENSO GIORNALIERO ED OPERE ACCESSORIE					
A-6b	Finalità: PROVVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE					
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DI TERRITORI RICADENTI NEL BACINO DEL LAGO TRASIMENO GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA					
A-7	Utilizzo della risorsa idrica		Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 5.000 HA IRRIGABILI					
A-9	Importo €:	5.000.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 5.000.000		No ☐	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐	
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali :	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):	Tempo previsto per l'approvazione (mesi):	Tempo previsto per l'affidamento (mesi):	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):	Tempo previsto per il collaudo (mesi):	
	–	–	–	–	–	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SI ☐ NO ☐



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☒												
	C-2	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area</th> <th>Evento</th> <th>Rif. Foglio P.A.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Area R3 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Area R4 ☐</td> <td>Alluvione ☐</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Frana ☐</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Area R3 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		Area R4 ☐	Alluvione ☐		Frana ☐		
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.														
Area R3 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
Area R4 ☐	Alluvione ☐															
	Frana ☐															
C-3	Note: 															

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: VALFABBRICA				
A-5	Titolo intervento: DIGA DI CASANUOVA SUL FIUME CHIASCIO – OPERE DI STABILIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE DESTRO DELL'INVASO E DEL MANUFATTO DI PRESA				
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI UNA BANCHINATURA IN MATERIALI SCIOLTI PER IL CONTRASTO DELLA PENDICE IN MOVIMENTO – SPOSTAMENTO DELL'IMBOCCO DELL'OPERA DI PRESA				
A-6a	Elementi tecnici: POSA IN OPERA DI 1,2 MILIONI CIRCA DI METRI CUBI DI MATERIALE SCIOLTO ALLUVIONALE PRELEVATO ALL'INTERNO DEL BACINO D'INVASO DELLA DIGA, OPPORTUNAMENTE PROFILATO E COSTIPATO				
A-6b	Finalità: CONSENTIRE L'INIZIO DEGLI INVASI DELLA DIGA				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI IRRIGUI DEI TERRITORI DELLA VALLE UMBRA E DELLA VALLE DEL TEVERE GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA; ALIMENTAZIONE IDROPOTABILE DELLA CITTÀ DI PERUGIA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 50.000 HA IRRIGABILI – 200.000 ABITANTI EQUIVALENTI				
A-9	Importo €:	30.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☒ € 10.000.000 Specificare il riferimento normativo L. n.178/02 e 388/00	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 20.000.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☒	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali :
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 48	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 12	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 24	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: BETTONA, BASTIA, ASSISI, CANNARA, SPELLO				
A-5	Titolo intervento:	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - PROGETTO ESECUTIVO - II LOTTO II STRALCIO			
A-6	Descrizione del progetto: PROSECUZIONE VERSO LA VALLE UMBRA DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE DALLA DIGA DEL CHIASCIO, GIÀ REALIZZATA PER IL I LOTTO ED IL I STRALCIO DEL II LOTTO DEI LAVORI				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI: 21,7 KM DI CONDOTTA DI ACCIAIO E GHISA, CON DIAMETRO COMPRESO FRA 3000 E 500 mm; N.3 SERBATOI DI COMPENSO GIORNALIERO PER UN VOLUME COMPLESSIVO DI MC 24.000 CIRCA.				
A-6b	Finalità: PROVVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DEI TERRITORI DELLA VALLE UMBRA GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 2.303 HA IRRIGABILI				
A-9	Importo €:	53.195.061	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☒ 35.000.000 Specificare il riferimento normativo _____ Legge n.350/2003	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 18.195.061		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali : 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 48	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 0	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 36	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: PERUGIA, TORGIANO				
A-5	Titolo intervento:		OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - PROGETTO ESECUTIVO - V LOTTO - I STRALCIO		
A-6	Descrizione del progetto: PROSECUZIONE VERSO LA VALLE DEL TEVERE ED I TERRITORI LIMITROFI AL LAGO TRASIMENO DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE DALLA DIGA DEL CHIASCIO, GIÀ REALIZZATA PER IL I LOTTO ED IL I STRALCIO DEL II LOTTO DEI LAVORI				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DEL PRIMO TRATTO DI DIECI CHILOMETRI CIRCA DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE DAL NODO D AL NODO Q (S. MARTINO IN CAMPO), NONCHÉ DEI RAMI SECONDARI PER L'ALIMENTAZIONE DELLE VASCHE 31+32, 33 E 34+36				
A-6b	Finalità: PROVVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DEI TERRITORI GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI, SOSTITUENDO GLI ATTUALI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 4.057 HA IRRIGABILI				
A-9	Importo €:	58.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☒ € 20.820.485 Specificare il riferimento normativo Legge n.350/2003	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 37.179.515		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali : 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 42	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 0	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 6	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	<i>Affidamento progettazione</i> ☐	<i>Acquisizione pareri</i> ☒	<i>Espropri</i> ☒	<i>Appalto lavori</i> ☒
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				<i>SI</i> ☐ <i>NO</i> ☐
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> 				
A-19	<i>Note:</i> 				
Cartografia intervento (scala 1:)					

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo				
A-4	Comune localizzazione intervento: PERUGIA, CORCIANO, MAGIONE				
A-5	Titolo intervento:		OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - PROGETTO ESECUTIVO - VI LOTTO I STRALCIO, VII LOTTO I STRALCIO		
A-6	Descrizione del progetto: PROSECUZIONE DELLA LINEA DI ADDUZIONE PRINCIPALE DALLA DIGA DEL CHIASCIO VERSO LA VALLE DEL CAINA ED I TERRITORI PROSPICIENTI IL LAGO TRASIMENO				
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI CONDOTTE E SERBATOI DI COMPENSO GIORNALIERO				
A-6b	Finalità: PROVVEDERE AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE IN AREE DI MARCATA CRISI (SEGNATAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA) ED ASSICURARE NEL CONTEMPO IL MIGLIORAMENTO DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA ZONA UMIDA DEL LAGO TRASIMENO				
A-6c	Benefici attesi: GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DEI TERRITORI DELLA VALLE UMBRA GIÀ ATTREZZATI CON IMPIANTI IRRIGUI OVVERO DA ATTREZZARE, SOSTITUENDO GLI ATTINGIMENTI DALLA FALDA E/O DIRETTAMENTE DAI CORSI D'ACQUA				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 5.000 HA IRRIGABILI				
A-9	Importo €:	75.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ 75.000.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☒	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali : 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): —	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): —	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): —	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): —	Tempo previsto per il collaudo (mesi): —
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒
					Appalto lavori ☒



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:	SI ☐	NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:	SI ☐	NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note:		

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO									
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA			
A-3	Ente appaltante: ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO di Arezzo								
A-4	Comune localizzazione intervento: CORCIANO, MAGIONE								
A-5	Titolo intervento:		OPERE IN GALLERIA RELATIVE ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLE RISORSE IDRICHE DEL CHIASCIO E STABILIZZAZIONE DEI LIVELLI DEL LAGO TRASIMENO						
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI UNA GALLERIA IDRAULICA PER IL RECAPITO DELLE PORTATE DI SUPERO DELLA DIGA DEL CHIASCIO AL BACINO DEL LAGO TRASIMENO								
A-6a	Elementi tecnici: REALIZZAZIONE DI GALLERIA IDRAULICA ED OPERE ANNESSE								
A-6b	Finalità: STABILIZZAZIONE DEI LIVELLI IDRICI DEL LAGO TRASIMENO								
A-6c	Benefici attesi: SOPPERIRE AI PERIODI DI CARENZA IDRICA								
A-7	Utilizzo della risorsa idrica: AMBIENTALE			Potabile ☐	Irriguo ☐	Industriale ☐			
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):								
A-9	Importo €:	30.000.000	Copertura finanziaria:		Totale ☐	Parziale ☐			
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____				
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:			Sì ☒ 30.000.000		No ☐			
A-12	Livello progettuale			Preliminare ☒	Definitivo ☐		Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato			Sì ☒		No ☐			
A-14	Realizzabilità			Per intero ☐	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali :			
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):	Tempo previsto per l'approvazione (mesi):	Tempo previsto per l'affidamento (mesi):	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):	Tempo previsto per il collaudo (mesi):				
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07			Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒	Appalto lavori ☒		
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante							SI ☐	NO ☐



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1:)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: | | | | | | | | | |) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DR.	DIEGO ZURLI	ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO	

Il lago Trasimeno

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

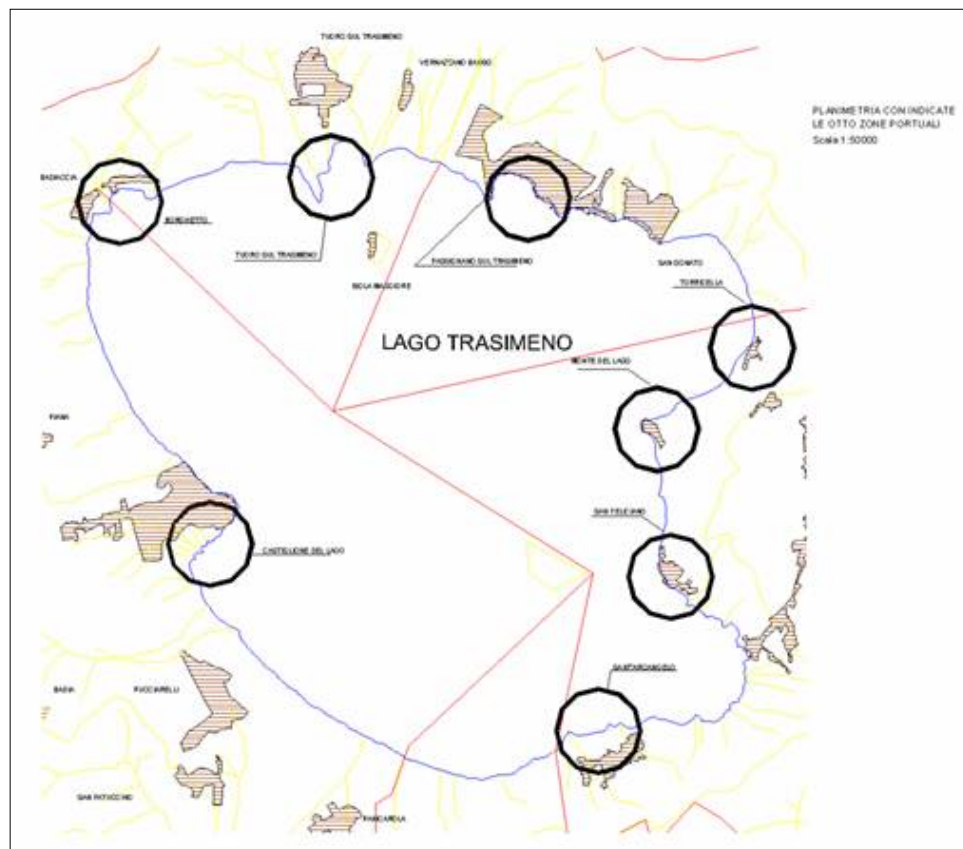
SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: PROVINCIA DI PERUGIA				
A-4	Comune localizzazione intervento: MAGIONE, CASTIGLIONE DEL LAGO, PASSIGNANO SUL TRASIMENO, TUORO SUL TRASIMENO.				
A-5	Titolo intervento:	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AREE SPONDALI, RETICOLO IDROGRAFICO E RIPRISTINO FRANCHI DI NAVIGAZIONE NELLE OTTO ZONE PORTUALI			
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: AUMENTARE L'EFFICIENZA IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO NATURALE ED ARTIFICIALE DI ADDUZIONE, GARANTIRE L'AGIBILITÀ E LA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE PUBBLICHE, MANTENERE L'AGIBILITÀ ALLA NAVIGAZIONE DELLE ZONE PORTUALI.				
A-6c	Benefici attesi: CONTRASTARE E MITIGARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA DEL LAGO CON MANTENIMENTO LIVELLI DI FRUIZIONE DELLO STESSO DA PARTE DEGLI OPERATORI TURISTICI, RICETTIVI E DEI FRUITORI DI PORTISTICI, NONCHÉ PERMETTERE LA NAVIGAZIONE ANCHE PER LIVELLI BASSI DEL LAGO.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	2.400.000,00	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) _____ € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 2.400.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 4	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 16	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐
					Appalto lavori ☒



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		

Cartografia intervento (scala 1: |__|__|__|__|__|)





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Lucio Gervasi	Provincia di Perugia	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

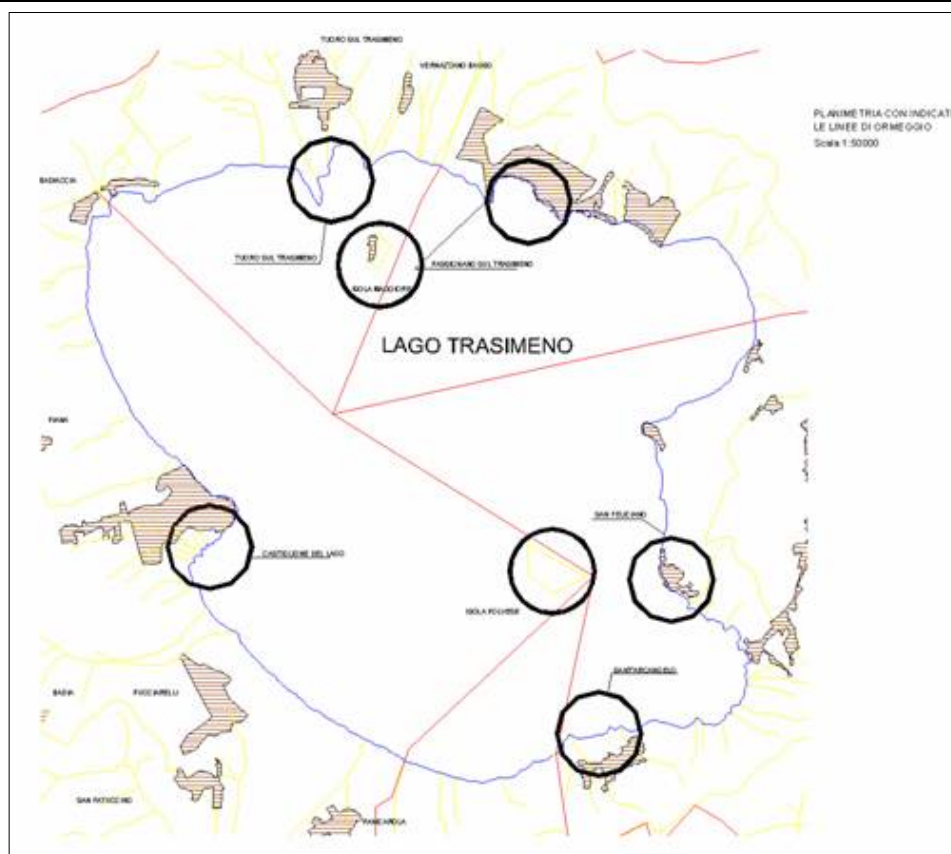
SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: PROVINCIA DI PERUGIA				
A-4	Comune localizzazione intervento: MAGIONE, CASTIGLIONE DEL LAGO, PASSIGNANO SUL TRASIMENO, TUORO SUL TRASIMENO.				
A-5	Titolo intervento:	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SUI BASSI LIVELLI DELLE LINEE DI ORMEGGIO DEL SERVIZIO DI NAVIGAZIONE PUBBLICA			
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici: RIPRISTINO STRUTTURALE DELLE OPERE PORTUALI SOGGETTE AL TORMENTO IDRAULICO SU BASSI LIVELLI ED ADEGUAMENTO APPARECCHIATURE DI ORMEGGIO.				
A-6b	Finalità: GARANTIRE LA SICUREZZA STRUTTURALE DELLE OPERE IDRAULICHE E L'AGIBILITÀ DELLE STESSE ANCHE IN PRESENZA DI BASSI LIVELLI IDRICI.				
A-6c	Benefici attesi: MANTENIMENTO FRUIBILITÀ DEL LAGO AI FINI DELLA NAVIGAZIONE PUBBLICA E DA DIPORTO.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	600.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 600.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali	N. stralci funzionali
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 4	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 16	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☒	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☐
					Appalto lavori ☒



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Lucio Gervasi	Provincia di Perugia	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

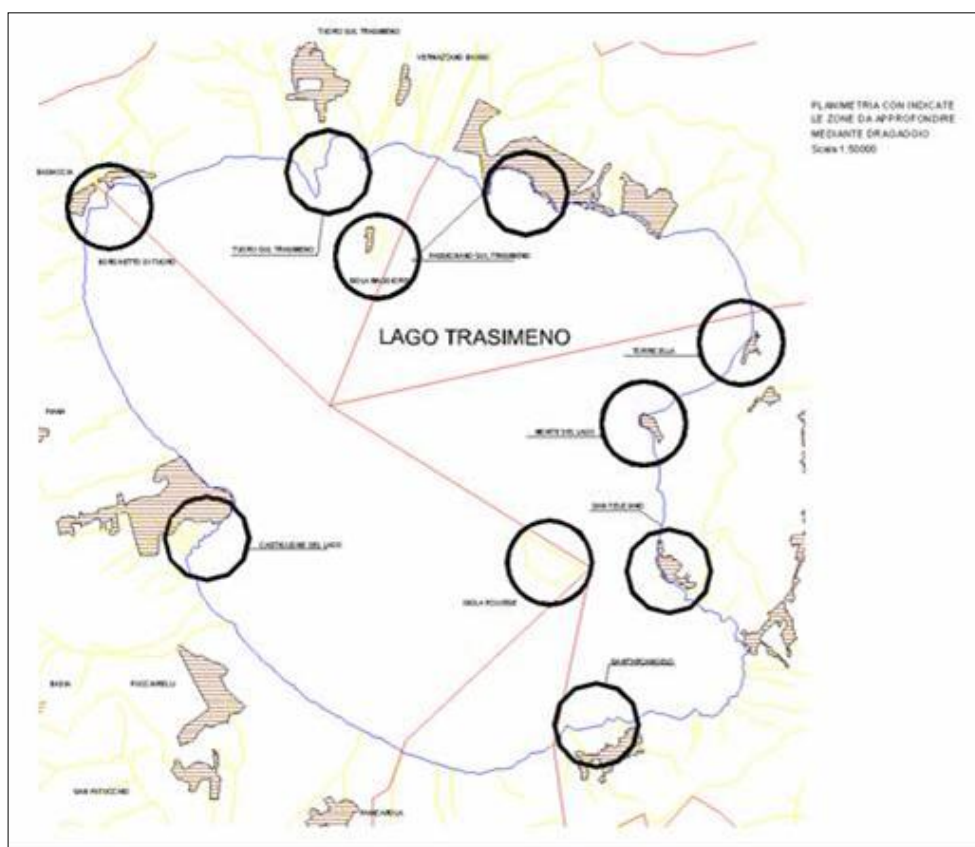
SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante: PROVINCIA DI PERUGIA									
A-4	Comune localizzazione intervento: MAGIONE, CASTIGLIONE DEL LAGO, PASSIGNANO SUL TRASIMENO, TUORO SUL TRASIMENO.									
A-5	Titolo intervento:		APPROFONDIMENTO FONDALI PER LA NAVIGAZIONE PUBBLICA E DA DIPORTO NELLE ROTTE E NELLE ZONE PORTUALI MEDIANTE DRAGAGGIO							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: SCAVO SUBACQUEO MEDIANTE DRAGAGGIO LUNGO LE ROTTE DELLA NAVIGAZIONE PUBBLICA E DELLE ZONE PORTUALI.									
A-6b	Finalità: RIPRISTINO AGIBILITÀ DEI FONDALI PER LE IMBARCAZIONI DEL SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA E PER GARANTIRE LA FRUIBILITÀ DEI PORTI LACUALI.									
A-6c	Benefici attesi:									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☐		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):									
A-9	Importo €:		600.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☐	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 600.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali		N. stralci funzionali	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 24		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 4		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 16		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☐	



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:

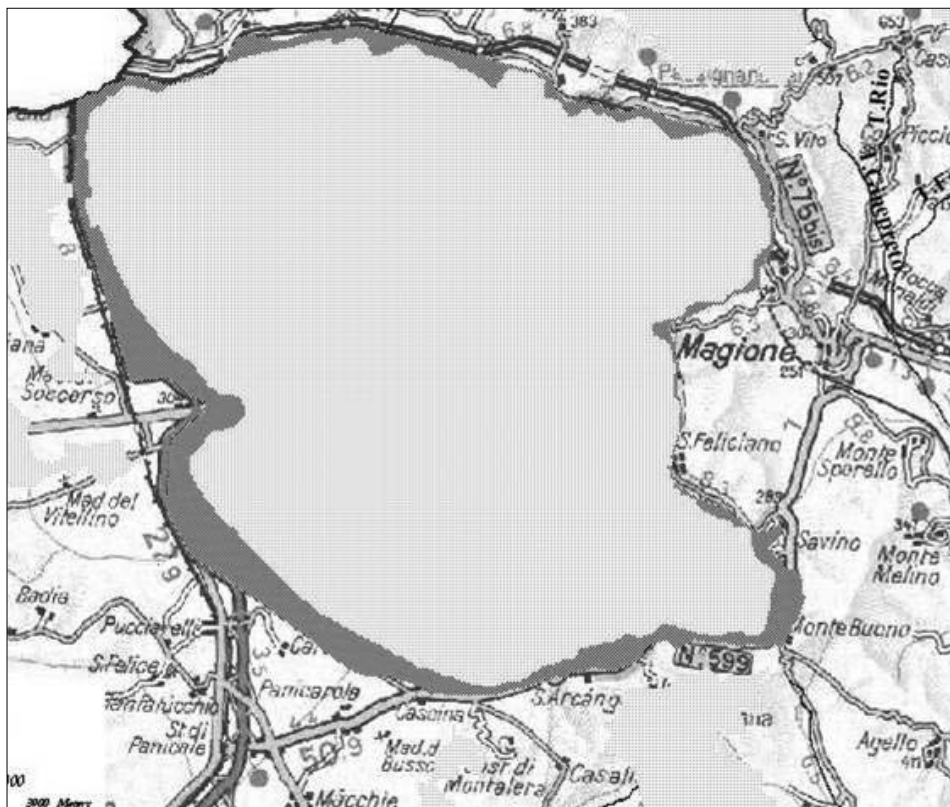
Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)





SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO				
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante			SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:			SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante			SI ☒ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:			SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante			SI ☒ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)	
	Area SIC ☐	IT5210018	Nota Regione Umbria prot. N. 71223 del 06.05.2004 D.G.R. Compatibilità V.I.A.	
	Area ZPS ☐	IT5210070	Nota Regione Umbria prot. N. 71223 del 06.05.2004 D.G.R. Compatibilità V.I.A.	
	Area IBA ☐	_____	_____	
B-7	Note: _____ _____			

Cartografia (scala 1: | | | |) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐
			NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note:		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Lucio Gervasi	Provincia di Perugia	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO										
A-1	Regione: UMBRIA				A-2	Provincia: PERUGIA				
A-3	Ente appaltante: PROVINCIA DI PERUGIA									
A-4	Comune localizzazione intervento: CASTIGLIONE DEL LAGO, TUORO SUL TRASIMENO.									
A-5	Titolo intervento:		RIMOZIONE CONOIDI DI TRASPORTO SOLIDO PRESSO LA FOCE DEL FOSSO ANGUILLARA E FOSSO NAVACCIA							
A-6	Descrizione del progetto									
A-6a	Elementi tecnici: ASPORTAZIONE DEPOSITI ALLUVIONALI PRESENTI NELLE FOCI AL LAGO DEI CORSI D'ACQUA TRIBUTARI DEL LAGO TRASIMENO									
A-6b	Finalità: RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA INTERESSATI DAL RIGURGITO DI PIENA.									
A-6c	Benefici attesi: MIGLIORARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE E LIMITARE IL FENOMENO DI INVECCHIAMENTO DELLO SPECCHIO D'ACQUA CAUSATO DALL'ACCUMULO DEL TRASPORTO SOLIDO ALLA FOCE.									
A-7	Utilizzo della risorsa idrica			Potabile ☐		Irriguo ☐		Industriale ☐		
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):									
A-9	Importo €:		400.000		Copertura finanziaria:		Totale ☐		Parziale ☐	
A-10	Fonte di finanziamento:		Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____		Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____	
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:				Sì ☒ € 400.000			No ☐		
A-12	Livello progettuale				Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato				Sì ☐			No ☒		
A-14	Realizzabilità				Per intero ☒		Per stralci funzionali		N. stralci funzionali	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 16		Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 4		Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 8		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07				Affidamento progettazione ☒		Acquisizione pareri ☒		Espropri ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante								Sì ☐ NO ☐	



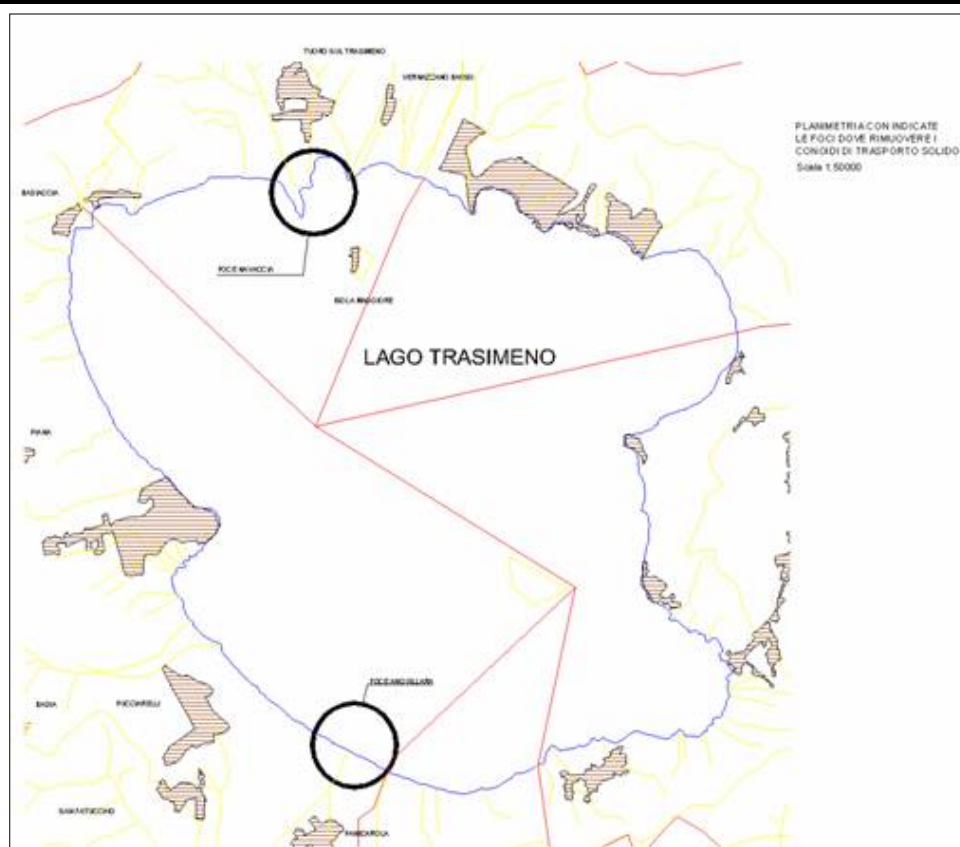
**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:

Cartografia intervento (scala 1: [][][][][][])





**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio. 			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Lucio Gervasi	Provincia di Perugia	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: PROVINCIA DI PERUGIA				
A-4	Comune localizzazione intervento: CASTIGLIONE DEL LAGO.				
A-5	Titolo intervento:		COMPLETAMENTO OPERE DI INTERCETTAZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO IN CORRISPONDENZA DELLA CONFLUENZA DEI CANALI ARTIFICIALI ADDUTTORI.		
A-6	Descrizione del progetto				
A-6a	Elementi tecnici: COSTRUZIONE DI UNA VASCA DI SEDIMENTAZIONE CON L'UTILIZZO DI TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA				
A-6b	Finalità: INTERCETTARE E DEPOSITARE IL TRASPORTO SOLIDO DEI CANALI ARTIFICIALI ADDUTTORI FINALIZZATO ALLA CONSERVAZIONE DELLA RISORSA IDRICA PRINCIPALE				
A-6c	Benefici attesi: RIDURRE L'INTERRAMENTO DELLO SPECCHIO D'ACQUA E MIGLIORARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE ALLA FOCE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	950.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) € _____ Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 950.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☒
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali	N. stralci funzionali
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 16	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 2	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☐



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)





SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐		
	Area ZPS ☐		
	Area IBA ☐		
B-7	Note: 		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note:		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree a rischio.			

Data compilazione scheda | 2 | 6 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Lucio Gervasi	Provincia di Perugia	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: REGIONE UMBRIA				
A-4	Comune localizzazione intervento:				
A-5	Titolo intervento:		SONDAGGIO ESPLORATIVO PER LA CONOSCENZA PALEOCLIMATICA DEL BACINO DEL TRASIMENO		
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI UNA PERFORAZIONE PROFONDA A CAROTAGGIO CONTINUO PER LA DEFINIZIONE DEL TASSO DI SEDIMENTAZIONE E LA RICOSTRUZIONE PALEOCLIMATICA DEL BACINO DEL LAGO TRASIMENO				
A-6a	Elementi tecnici: PERFORAZIONE A CAROTAGGIO CONTINUO PER UNA PROFONDITA' DI 150-200 m CON IL PRELIEVO DI CAMPIONI INDISTURBATI PER ANALISI SEDIMENTOLOGICHE PETROGRAFICHE E PALINOLOGICHE				
A-6b	Finalità: RICOSTRUZIONE DEL TASSO DI SEDIMENTAZIONE E DELLA NATURA DEI DEPOSITI PER LA DEFINIZIONE DELLA STORIA CLIMATICA DEL BACINO DEL LAGO TRASIMENO				
A-6c	Benefici attesi: DEFINIZIONE DELLA STORIA CLIMATICA DEL BACINO E INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERVENTI PER EVITARE IL DEFINITIVO INTERRAMENTO DELLO STESSO				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	70.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AUTORITA' BACINO TEVERE € 30.000 Specificare il riferimento normativo L. 183/89
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 40.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☒
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):12	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 3	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 6	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 1
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione	Acquisizione pareri ☒	Espropri ☒ Appalto lavori ☒



SCHEDA INTERVENTI

		X ☐				
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 					
A-19	Note: 					

Cartografia intervento (scala 1: |__|__|__|__|__|)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☒
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☒
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☒
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☒
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|_|_|/|_2_|_0_|_0_|_7_|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Dott.	Arnaldo Boscherini	Regione Umbria	

Perdite in rete

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: TERNI	
A-3	Ente appaltante: S.I.I. S.c.p.A.				
A-4	Comune localizzazione intervento: TERNI, NARNI, ORVIETO, AMELIA, STRONCONE, SANGEMINI				
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE I STRALCIO "RICERCA PERDITE"		
A-6	Descrizione del progetto: IL PROGETTO DI RICERCA PERDITE, SOSTANZIALMENTE, SI BASA SUL METODO DELLA "DISTRETTUALIZZAZIONE" E PREVEDE LA REALIZZAZIONE DEI DISTRETTI CON LA CHIUSURA DI SARACINESCHE POSIZIONATE IN PUNTI STRATEGICI, L'ISTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA E LA COSTRUZIONE DI UN APPOSITO MODELLO MATEMATICO CHE SIMULI L'ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RETE. TALE PROGETTO MIRA ALLA RIDUZIONE E CONTROLLO SISTEMATICO DELLE PERDITE E CONSENTIRÀ UN RECUPERO NOTEVOLE DELLA RISORSA PERMETTENDO AL GESTORE DI MANTENERE NEL TEMPO IL RECUPERO. I STRALCIO (TERNI, NARNI, ORVIETO, AMELIA), II STRALCIO (STRONCONE, SANGEMINI).				
A-6a	Elementi tecnici:				
A-6b	Finalità: AVERE A DISPOSIZIONE UNA RISORSA IDRICA CHE DIVERSAMENTE ANDREBBE PERDUTA CONSIDERANDO ANCHE CHE IN ALCUNI CASI LA STESSA È STATA ANCHE SOLLEVATA QUINDI HA UN VALORE AGGIUNTO NEI COSTI				
A-6c	Benefici attesi: DIMINUIZIONE DELLE PERDITE				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☒	Irriguo ☐	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): 108.000 UTENZE CIRCA				
A-9	Importo €:	1.200.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO UMBRIA 2 € 300.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 900.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☒	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☐	Per stralci funzionali ☒	N. stralci funzionali 2
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi):	Tempo previsto per l'approvazione (mesi):	Tempo previsto per l'affidamento (mesi):	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi):	Tempo previsto per il collaudo (mesi):
	36	1	3	30	2

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-16	<i>Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07</i>	<i>Affidamento progettazione</i> ☐	<i>Acquisizione pareri</i> ☒	<i>Espropri</i> ☐	<i>Appalto lavori</i> ☒	
A-17	<i>Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante</i>				<i>SI</i> ☐	<i>NO</i> ☒
A-18	<i>Specificare le modalità:</i> 					
A-19	<i>Note:</i>					

Cartografia intervento (scala 1: | | | | |)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda | 2 | 1 | / | 0 | 9 | / | 2 | 0 | 0 | 7 |

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
Ing.	Alfredo CAPOROSSO	AATO Umbria 2 - Terni	

Recupero e riutilizzo acque reflue

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: PERUGIA				
A-5	Titolo intervento:	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PIAN DELLA GENNA, OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI DI TRATTAMENTO INCLUSO SISTEMA DI TRATTAMENTO TERZIARIO.			
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TERZIARIO E DI DISINFEZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI CON UTILIZZO PER SCOPI IRRIGUI.				
A-6a	Elementi tecnici: TRATTAMENTO TERZIARIO: DESFOTATAZIONE – SEDIMENTATORE, FILTRAZIONE, DISINFEZIONE CON UV				
A-6b	Finalità: RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE PER SCOPI IRRIGUI				
A-6c	Benefici attesi: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	2.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 500.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 1.500.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 30	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante				SI ☐ NO ☐



SCHEDA INTERVENTI

A-18	Specificare le modalità:
A-19	Note:
Cartografia intervento (scala 1: _ _ _ _ _)	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|_|/0|9|/2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: PERUGIA				
A-5	Titolo intervento:		REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO E AFFINAMENTO FINALE DELLE ACQUE REFLUE TRATTATE PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PIAN DELLA GENNA		
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE QUARTA LINEA ACQUE E POTENZIAMENTO LINEA FANGHI CON POTENZIALITÀ CHE PASSERA DAI 90.000 AE ATTUALI AI 140.000 AE				
A-6a	Elementi tecnici: PER LA NUOVA LINEA ACQUE SI PREVEDONO I SEGUENTI NUOVI MANUFATTI: GRIGLIATURA, DISSABBIATURA/DISEOLATURA, SEDIMENTAZIONE PRIMARIO, DENITRIFICAZIONE, OSSIDAZIONE-NITRIFICAZIONE E SEDIMENTAZIONE SECONDARIO. POTENZIAMENTO LINEA FANGHI: ISPESSITORE, DIGESTORE E DISITRADAZIONE.				
A-6b	Finalità: AUMENTARE LA POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO CHE ATTUALMENTE RISULTA SOTTODIMENSIONATO				
A-6c	Benefici attesi: LA FOGNATURA NON SCARICHERÀ IN TESTA ALL'IMPIANTO. DISINQUINAMENTO DEL TORRENTE GENNA E DI CONSEGUENZA DEL FIUME NESTORE				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo): _____				
A-9	Importo €:	5.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 1.250.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 3.750.000		No ☐
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☐	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☐		No ☐
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali _____
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 52	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 12	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 4	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 30	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐
				Appalto lavori ☐	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante	SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 		
A-19	Note: 		
Cartografia intervento (scala 1:)			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDE INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: CASTIGLIONE DEL LAGO e MAGIONE				
A-5	Titolo intervento:	ANELLO DI COLLETTAMENTO ED ACCORPAMENTO DELLA DEPURAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTO CENTRALIZZATO DI CASTIGLIONE DEL LAGO E UTILIZZO ACQUE DEPURATE, 1° LOTTO.			
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI DA PINETA A SOCCORSO NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO E DA SANT'ARCANGELO A SAN SAVINO NEL COMUNE DI MAGIONE				
A-6a	Elementi tecnici: NEL TRATTO PINETA SOCCORSO LA PORTATA DI PROGETTO È PARI A CIRCA 150 L/S E LE TUBAZIONI CHE VERRANNO UTILIZZATE SARANNO IN PVC DE500, PER I TRATTI A GRAVITÀ, ED IN PEAD DE400 PER I TRATTI IN PRESSIONE. NEL TRATTO SANT'ARCANGELO - SAN SAVINO LA PORTATA MASSIMA PREVISTA È PARI A CIRCA 13 L/S ED I TUBI UTILIZZATI SARANNO IN PVC DE315 ED IN PEAD DE160.				
A-6b	Finalità: DISMISSIONE DEI DEPURATORI DI PINETA E SANT'ARCANGELO ED IL CONVOGLIAMENTO DEI REFLUI VERSO I DEPURATORI CENTRALIZZATI DI SOCCORSO (COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO) E MONTESPERELLO (COMUNE DI MAGIONE).				
A-6c	Benefici attesi: DISMETTENDO DUE PICCOLI DEPURATORI E CENTRALIZZANDO IL SERVIZIO SU IMPIANTI DI MAGGIORI DIMENSIONI SI PUÒ GARANTIRE UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ DI UTILIZZO E MARGINI DI SICUREZZA FUNZIONALE SUPERIORI RISPETTO A QUELLI FORNITI DA IMPIANTI DI POTENZIALITÀ RIDOTTE. INOLTRE ACCENTRANDO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, SI HA UN VANTAGGIO DAL PUNTO DI VISTA GESTIONALE IN QUANTO SI RIDUCE IL NUMERO DI ATTREZZATURE ELETTROMECCANICHE, OTTIMIZZANDO I COSTI DI ACQUISTO, DI MANUTENZIONE E DEL PERSONALE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	5.000.000	Copertura finanziaria:	Totale ☒	Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☒ € 3.000.000 Specificare il riferimento normativo Ex Emergenza Idrica 2002	Altro (specificare) AATO 1 € 2.000.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☐ €		No ☒
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒		No ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-14	Realizzabilità		Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 30	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 12	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6			
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐	Appalto lavori ☐		
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante						SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____							
A-19	Note: _____ _____ _____ _____							

Cartografia intervento (scala 1: _____)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO			
C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.
	Area R3 ☐	Alluvione ☐	
		Frana ☐	
	Area R4 ☐	Alluvione ☐	
Frana ☐			
C-3	Note: 		
Cartografia (scala 1: _ _ _ _ _) con indicazione eventuali aree a rischio. 			

Data compilazione scheda |_|_|_|/|0|9||2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO				
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1			
A-4	Comune localizzazione intervento: PASSIGNANO SUL TRASIMENO, TUORO SUL TRASIMENO e CASTIGLIONE DEL LAGO			
A-5	Titolo intervento:		ANELLO DI COLLETTAMENTO ED ACCORPAMENTO DELLA DEPURAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTO CENTRALIZZATO DI CASTIGLIONE DEL LAGO E UTILIZZO ACQUE DEPURATE, 2° LOTTO.	
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI DA PASSIGNANO A TUORO E DA TUORO A SOCCORSO NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO. È INOLTRE PREVISTO L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO IN LOC. SOCCORSO.			
A-6a	Elementi tecnici: LE CONDOTTE PREVISTE SONO IN PVC DE400 PER I TRATTI A GRAVITÀ ED IN PEAD DE315 PER I TRATTI IN PRESSIONE. L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. SOCCORSO PREVEDE DI PORTARE LA POTENZIALITÀ DEL DEPURATORE DAI 15.000 AE ATTUALI AI 50.000 AE DI PROGETTO.			
A-6b	Finalità: DISMISSIONE DEI DEPURATORI DI PASSIGNANO E DI BORGHETTO (COMUNE DI TUORO) ED IL CONVOGLIAMENTO DEI REFLUI VERSO IL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI SOCCORSO (COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO).			
A-6c	Benefici attesi: DISMETTENDO DUE DEPURATORI E CENTRALIZZANDO IL SERVIZIO SU UN IMPIANTO DI MAGGIORE DIMENSIONI SI PUÒ GARANTIRE UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ DI UTILIZZO E MARGINI DI SICUREZZA FUNZIONALE SUPERIORI RISPETTO A QUELLI FORNITI DA IMPIANTI DI POTENZIALITÀ RIDOTTE. INOLTRE ACCENTRANDO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, SI HA UN VANTAGGIO DAL PUNTO DI VISTA GESTIONALE IN QUANTO SI RIDUCE IL NUMERO DI ATTREZZATURE ELETTROMECCANICHE, OTTIMIZZANDO I COSTI DI ACQUISTO, DI MANUTENZIONE E DEL PERSONALE. IL PRESENTE INTERVENTO INTENDE RAZIONALIZZARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI REFLUI DEL BACINO ED È PROPEDEUTICO AL PROGETTO DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE.			
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):			
A-9	Importo €:	7.750.000	Copertura finanziaria:	Totale ☒ Parziale ☐
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☒ € 7.500.000 Specificare il riferimento normativo L.350/2003 MATT	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____ Altro (specificare) AATO 1 € 250.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☐ € No ☒	
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐ Esecutivo ☐
A-13	Progetto approvato		Sì ☒ No ☐	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

A-14	Realizzabilità		Per intero ☐		Per stralci funzionali ☒		N. stralci funzionali 2	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 38	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 20		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐		Appalto lavori ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante						SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: 							
A-19	Note: 							

Cartografia intervento (scala 1: _____)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1: _____) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: CITTA' DELLA PIEVE, PACIANO E CASTIGLIONE DEL LAGO				
A-5	Titolo intervento:	ANELLO DI COLLETTAMENTO ED ACCORPAMENTO DELLA DEPURAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTO CENTRALIZZATO DI CASTIGLIONE DEL LAGO E UTILIZZO ACQUE DEPURATE, 3° LOTTO – 1° STRALCIO.			
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI DA CITTÀ DELLA PIEVE E DA PACIANO VERSO LA LOCALITÀ DI PINETA NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO GIÀ COLLEGATA AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI SOCCORSO CON LE OPERE PREVISTE NEL 1° LOTTO. È PREVISTA, INOLTRE, LA REALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO TERZIARIO (FILTRAZIONE) NEL DEPURATORE DI SOCCORSO.				
A-6a	Elementi tecnici: LE CONDOTTE PREVISTE SONO IN PVC DE 315/400 PER I TRATTI A GRAVITÀ ED IN PEAD DE 160/200/250 PER I TRATTI IN PRESSIONE. L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. SOCCORSO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA FILTRAZIONE FINALE PER IL SUCCESSIVO RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE.				
A-6b	Finalità: DISMISSIONE DELLE LAGUNE AERATE DI CITTÀ DELLA PIEVE, DEL DEPURATORE DI MOIANO (COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE) E DEL DEPURATORE DI PACIANO ED IL CONVOGLIAMENTO DEI REFLUI VERSO LA LOCALITÀ DI PINETA GIÀ COLLEGATA AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI SOCCORSO CON LE OPERE PREVISTE NEL 1° LOTTO. REALIZZAZIONE DI UNA FILTRAZIONE FINALE NEL DEPURATORE DI SOCCORSO PER IL SUCCESSIVO RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE.				
A-6c	Benefici attesi: DISMETTENDO I DEPURATORI E LE LAGUNE AERATE E CENTRALIZZANDO IL SERVIZIO SU UN IMPIANTO DI MAGGIORE DIMENSIONI SI PUÒ GARANTIRE UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ DI UTILIZZO E MARGINI DI SICUREZZA FUNZIONALE SUPERIORI RISPETTO A QUELLI FORNITI DA IMPIANTI DI POTENZIALITÀ RIDOTTE. INOLTRE ACCENTRANDO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, SI HA UN VANTAGGIO DAL PUNTO DI VISTA GESTIONALE IN QUANTO SI RIDUCE IL NUMERO DI ATTREZZATURE ELETTROMECCANICHE, OTTIMIZZANDO I COSTI DI ACQUISTO, DI MANUTENZIONE E DEL PERSONALE. IL PRESENTE INTERVENTO INTENDE RAZIONALIZZARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI REFLUI DEL BACINO ED È PROPEDEUTICO AL PROGETTO DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	5.100.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 250.000 Specificare il riferimento normativo _____
A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Sì ☒ € 4.850.000		No ☐

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒		Definitivo ☐		Esecutivo ☐	
A-13	Progetto approvato		Si ☒			No ☐		
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒		Per stralci funzionali ☐		N. stralci funzionali _____	
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2		Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 18		Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6	
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐	Appalto lavori ☐		
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante						SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____							
A-19	Note: _____ _____ _____ _____							

Cartografia intervento (scala 1: _____)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i.		SI ☐	NO ☐
	In caso affermativo compilare il rigo sottostante			
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note:			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEMA INTERVENTI

SEZIONE A) DATI TECNICO - AMMINISTRATIVI DELL'INTERVENTO					
A-1	Regione: UMBRIA		A-2	Provincia: PERUGIA	
A-3	Ente appaltante: UMBRA ACQUE S.P.A. PER CONTO DI A.A.T.O. UMBRIA 1				
A-4	Comune localizzazione intervento: CITTA' DELLA PIEVE, PANICALE E CASTIGLIONE DEL LAGO				
A-5	Titolo intervento:	ANELLO DI COLLETTAMENTO ED ACCORPAMENTO DELLA DEPURAZIONE, REALIZZAZIONE IMPIANTO CENTRALIZZATO DI CASTIGLIONE DEL LAGO E UTILIZZO ACQUE DEPURATE, 3° LOTTO - 2° STRALCIO.			
A-6	Descrizione del progetto: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI DA PO' BANDINO (COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE) A MOIANO E DA PANICALE A PINETA (COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO). SONO, INOLTRE, PREVISTE LA VASCA DI ACCUMULO E FINISSAGGIO DELLE ACQUE DEPURATE IN LOC. SOCCORSO E LA CONDOTTA DI ADDUZIONE CHE COLLEGHERÀ TALE VASCA AD UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ESISTENTE A SERVIZIO DELLA RETE DI IRRIGAZIONE.				
A-6a	Elementi tecnici: I COLLETTORI FOGNARI SONO PREVISTI IN PVC DE315 PER I TRATTI A GRAVITÀ ED IN PEAD DE 125/250 PER I TRATTI IN PRESSIONE. LA CONDOTTA DI ADDUZIONE DELLE ACQUE DEPURATE È PREVISTA IN PEAD DE500. LA VASCA DI ACCUMULO E FINISSAGGIO AVRÀ VOLUME MASSIMO DI CIRCA 500.000 MC.				
A-6b	Finalità: DISMISSIONE DELLA LAGUNA AERATA DI PO' BANDINO (COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE), CONVOGLIAMENTO DEI REFLUI VERSO MOIANO, REALIZZAZIONE DI COLLETTORI FOGNARI CHE COLLEGHERANNO PANICALE ALLA LOCALITÀ DI PINETA. SIA MOIANO CHE PINETA RISULTERANNO GIÀ COLLEGATE AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI SOCCORSO TRAMITE LE OPERE PREVISTE NEI PRECEDENTI LOTTI FUNZIONALI. LA VASCA DI ACCUMULO E FINISSAGGIO AVRÀ LO SCOPO PRINCIPALE DI GESTIRE I PICCHI DI DOMANDA PER USO IRRIGUO, MENTRE LA CONDOTTA DI ADDUZIONE PERMETTERÀ IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE PER SCOPI DI IRRIGAZIONE EVITANDO PRELIEVI DAL LAGO TRASIMENO				
A-6c	Benefici attesi: DISMETTENDO LA LAGUNA AERATA DI PO' BANDINO, REALIZZANDO NUOVI COLLETTORI FOGNARI PER PANICALE E CENTRALIZZANDO IL SERVIZIO SU UN IMPIANTO DI MAGGIORE DIMENSIONI SI PUÒ GARANTIRE UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ DI UTILIZZO E MARGINI DI SICUREZZA FUNZIONALE SUPERIORI RISPETTO A QUELLI FORNITI DA IMPIANTI DI POTENZIALITÀ RIDOTTE. INOLTRE ACCENTRANDO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, SI HA UN VANTAGGIO DAL PUNTO DI VISTA GESTIONALE IN QUANTO SI RIDUCE IL NUMERO DI ATTREZZATURE ELETTROMECCANICHE, OTTIMIZZANDO I COSTI DI ACQUISTO, DI MANUTENZIONE E DEL PERSONALE. IL PRESENTE INTERVENTO INTENDE COMPLETARE E RIORDINARE COMPLESSIVAMENTE IL SISTEMA DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DEI REFLUI DEGLI AGGLOMERATI CIRCUMLOCALI E RIUTILIZZARE LE ACQUE DEPURATE RISOLVENDO IN MANIERA DEFINITIVA IL PROBLEMA DEL PRELIEVO DELLE ACQUE DAL LAGO TRASIMENO.				
A-7	Utilizzo della risorsa idrica	Potabile ☐	Irriguo ☒	Industriale ☐	
A-8	Utenti/aree serviti (in caso di uso potabile/irriguo):				
A-9	Importo €:	5.300.000	Copertura finanziaria:	Totale ☐	Parziale ☒
A-10	Fonte di finanziamento:	Comunitario ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Statale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Regionale ☐ € _____ Specificare il riferimento normativo _____	Altro (specificare) AATO 1 € 250.000 Specificare il riferimento normativo _____

	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007	
---	---	---

SCHEDA INTERVENTI

A-11	Necessità di ulteriore copertura finanziaria:		Si ☒ € 5.050.000		No ☐		
A-12	Livello progettuale		Preliminare ☒	Definitivo ☐	Esecutivo ☐		
A-13	Progetto approvato		Si ☒		No ☐		
A-14	Realizzabilità		Per intero ☒	Per stralci funzionali ☐	N. stralci funzionali ____		
A-15	Tempo complessivo previsto (mesi): 36	Tempo previsto per l'approvazione (mesi): 10	Tempo previsto per l'affidamento (mesi): 2	Tempo previsto per l'esecuzione (mesi): 18	Tempo previsto per il collaudo (mesi): 6		
A-16	Previsione di utilizzo delle deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 3598/07		Affidamento progettazione ☐	Acquisizione pareri ☐	Espropri ☐	Appalto lavori ☐	
A-17	Indicare se l'intervento modifica il Piano Economico Finanziario dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs n. 152/2006. In caso affermativo compilare il rigo sottostante					SI ☐	NO ☐
A-18	Specificare le modalità: _____ _____ _____						
A-19	Note: _____ _____ _____						

Cartografia intervento (scala 1: | | | | | | | | | |)



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE B) DATI DI NATURA AMBIENTALE DELL'INTERVENTO			
B-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione ambientale strategica ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-2	Parere compatibilità VAS:		SI ☐ NO ☐
B-3	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area da sottoporre a valutazione di impatto ambientale ex D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-4	Parere compatibilità VIA:		SI ☐ NO ☐
B-5	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐ NO ☐
B-6	Area	Codice	Parere compatibilità ambientale (indicare in caso affermativo gli estremi)
	Area SIC ☐	_____	_____
	Area ZPS ☐	_____	_____
	Area IBA ☐	_____	_____
B-7	Note: _____ _____ _____		
Cartografia (scala 1:) con indicazione eventuali aree SIC, ZPS, IBA a rischio ambientale.			



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO ORDINANZA N. 3598/2007**



SCHEDA INTERVENTI

SEZIONE C) PRESENZA DI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

C-1	Indicare se la risorsa idrica ricade all'interno di un'area a rischio perimetrata ai sensi del DL 180/1998 e s.m.i. In caso affermativo compilare il rigo sottostante		SI ☐	NO ☐
C-2	Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	
	Area R3 ☐	Alluvione ☐		
		Frana ☐		
	Area R4 ☐	Alluvione ☐		
Frana ☐				
C-3	Note: 			

Cartografia (scala 1: |_|_|_|_|_|) con indicazione eventuali aree a rischio.

Data compilazione scheda |_|_|_|/|0|9|/|2|0|0|7|

Il Compilatore

Titolo	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Firma
DIR.	ANTOGNELLI DOMENICO	UMBRA ACQUE	

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2007, n. 167.**Ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 15 giugno 2007, n. 3598. Costituzione della cabina tecnica di regia della Regione Umbria.****LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 maggio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali»;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2007, n. 3598 «Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali» ed in particolare:

— il comma 3 dell'articolo 2 che dispone: «Al fine di garantire una efficace ed incisiva azione nei contesti territoriali in cui è dato riscontrare situazioni di criticità, il commissario delegato provvede a costituire, ove necessario, cabine tecniche di regia, coordinate da un responsabile indicato dal commissario stesso, sentito il Gruppo istituzionale di coordinamento nazionale, e composte da rappresentanti delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle regioni e degli enti locali, nonché da altri soggetti pubblici e privati coinvolti. Le cabine tecniche di regia che svolgono la propria attività nei limiti del territorio regionale sono costituite dal presidente della regione interessata o da un suo delegato su istanza del commissario delegato.»;

Preso atto della nota del Commissario delegato prot. n. DPC/UCDEI/43113 in data 18 luglio 2007, con la quale si chiede la costituzione della cabina tecnica di regia per la Regione Umbria;

Considerato che la cabina tecnica di regia assolve la funzione di referente tecnico, oltre che del Commissario delegato, anche della Presidente della Giunta regionale per le attribuzioni conferite alla medesima dall'ordinanza n. 3598/2007;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 luglio 2007, n. 3603 «Disposizioni urgenti di protezione civile»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 2 maggio 2007, n. 666, con la quale, tra l'altro, è stato costituito un Tavolo tecnico-istituzionale, presieduto dall'assessore all'Ambiente e sviluppo sostenibile e composto da rappresentanti delle Direzioni regionali interessate, delle Province, delle A.A.T.O. e dell'Associazione dei Comuni, allo scopo di monitorare l'evoluzione della situazione meteo climatica e, in funzione di questa, procedere alla definizione di piani e programmi finalizzati a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza;

Ritenuto di istituire la cabina tecnica di regia quale proiezione tecnica del suddetto Tavolo tecnico istituzionale;

Ritenuto, altresì, di attribuire le funzioni di coordinamento della cabina tecnica di regia al direttore regionale all'Ambiente, territorio e infrastrutture;

Considerato, per quanto riguarda la rappresentanza della Regione, di confermare i rappresentanti tecnici delle Direzioni interessate, integrata con tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente, dell'Autorità di bacino del fiume Tevere ed Arno e dell'Ente irriguo umbro-toscano;

Valutato che, in rapporto alle esigenze del lavoro da svolgere, la cabina tecnica di regia possa essere integrata, a cura del coordinatore, con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;

Decreta**Art. 1**

1. È istituita la cabina tecnica di regia prevista dall'art. 2, comma 3, dell'OPCM n. 3598/2007, in conformità alla richiesta avanzata dal Commissario delegato con nota prot. DPC/UCDEI/43113 del 18 luglio 2007.

2. Il direttore regionale all'Ambiente, territorio e infrastrutture coordina la cabina tecnica di regia.

Art. 2

1. La cabina tecnica di regia è composta da:

- responsabili dei servizi regionali che compongono il Tavolo tecnico istituzionale già costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 666/2007 e precisamente:

- un dirigente della Direzione regionale agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo;

- tre dirigenti della Direzione regionale ambiente, territorio e infrastrutture;

- il direttore dell'Ente irriguo umbro-toscano;

- un dirigente della Provincia di Perugia;

- un dirigente della Provincia di Terni;

- i direttori delle A.A.T.O. Umbria;

- nonché da:

- un tecnico dell'Autorità di bacino fiume Tevere;

- un tecnico dell'Autorità di bacino fiume Arno;

- un tecnico dell'Agenzia regionale per l'ambiente.

2. L'atto formale di nomina dei componenti della cabina tecnica di regia è demandato al coordinatore così come ogni eventuale atto e/o provvedimento, concernenti le attività e i compiti da espletare in tale sede.

3. Di dare atto che ai componenti la cabina tecnica di regia non è riconosciuto alcun compenso.

Art. 3

1. La composizione della cabina tecnica di regia, in rapporto alle esigenze del lavoro da svolgere, può essere integrata a cura del coordinatore con la partecipazione di rappresentanti di soggetti pubblici e privati; gli organi decentrati dello Stato sono comunque informati dei lavori della cabina tecnica di regia, tramite la partecipazione alle relative riunioni o tramite altre forme concor-

date, al fine di trovare nell'ambito di tale sede ogni opportuna forma di raccordo e collaborazione operativa.

2. I compiti di segreteria tecnica della cabina di regia sono assicurati dal Servizio difesa del suolo, cave, miniere ed acque minerali.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 23 novembre 2007

LORENZETTI

SALVATORE FRANCESCO D'AGOSTINO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia dell'11 marzo 1995 - n. 4/95 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
